



Bollettino Ufficiale

Regione Abruzzo

ORDINARIO N. 29 - 22 LUGLIO 2026

Sommario

Atti parte 1

PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Leggi Regionali

Legge regionale 14 luglio 2026 n. 18

Partecipazione della Regione ai Premi Internazionali Flaiano

Atti parte 2

GIUNTA REGIONALE

Atti della Giunta Regionale

Deliberazione n. 370 del 16.06.2026

APPROVAZIONE DEL NUOVO SCHEMA DI “CONVENZIONE TRA LA REGIONE ABRUZZO ED I CENTRI AUTORIZZATI DI ASSISTENZA AGRICOLA (CAA), PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ NECESSARIE ALLA PREDISPOSIZIONE DELLE DOMANDE ED ALL’ASSEGNAZIONE DELL’AGEVOLAZIONE FISCALE PER GLI OLI MINERALI IMPIEGATI NEI LAVORI AGRICOLI AI SENSI DEL DECRETO DEL MINISTERO DELL’ECONOMIA E DELLE FINANZE 14 DICEMBRE 2001, N. 454 ATTRAVERSO IL PORTALE ABRUZZOFARMER UMA_RA”. APPROVAZIONE DELL’ADDENDUM INTEGRATIVO ALLE CONVENZIONI SOTTOSCRITTE AI SENSI DELLA D.G.R. N. 97 DEL 28 FEBBRAIO 2023, PER LA DISCIPLINA DELLA FASE TRANSITORIA. CONTESTUALE INTEGRAZIONE E PARZIALE MODIFICA DELLA D.G.R. N. 97/2023.

Deliberazione n. 380 del 23.06.2026

INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO GESTIONALE. PRESA D’ATTO DELLE VALUTAZIONI TECNICHE ESPRESSE DALL’ASR SULLE RIMODULAZIONI DELLE CASE DI CURA PRIVATE ACCREDITATE: DI LORENZO, IMMACOLATA, VILLA LETIZIA. INDICAZIONI PROCEDURALI

Deliberazione n. 389 del 29.06.2026

OGGETTO: CONSORZIO DI BONIFICA NORD. DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE N. 28 DEL 11.10.2024, AVENTE AD OGGETTO “REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLE RIUNIONI IN VIDEOCONFERENZA DEGLI ORGANI CONSORTILI: PROVVEDIMENTI”.

Deliberazione n. 398 del 29.06.2026

APPROVAZIONE DELLO STATUTO DELL’ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELL’ABRUZZO E

DEL MOLISE “G. CAPORALE” DI TERAMO. MODIFICA.

Deliberazione n. 401 del 29.06.2026

RECEPIMENTO, AI SENSI DELL'ART. 8, COMMA 6, DELLA LEGGE 5 GIUGNO 2003 N. 131, DELL'INTESA TRA IL GOVERNO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E DI BOLZANO SUL PIANO NAZIONALE DELLA PREVENZIONE (PNP) 2026-2031

CONSIGLIO REGIONALE

Atti del Consiglio Regionale

RISOLUZIONE N. 46/Seconda Commissione del 25.06.2026

Deviazione temporanea del traffico veicolare pesante da SS16 ad A14

RISOLUZIONE N. 54/Quinta Commissione del 30.06.2026

Iniziative per l'istituzione di una specifica area contrattuale autonoma della professione infermieristica quale misura strategica per il contrasto alla carenza di personale e per la salvaguardia del Servizio Sanitario Nazionale

REGIONE ABRUZZO - DPF - DIPARTIMENTO SANITÀ

Determinazioni

DETERMINAZIONE DPF023/67 DEL 06 LUGLIO 2026

ISCRIZIONE DEI RICHIEDENTI NELL'ELENCO REGIONALE DEI CONSULENTI SULL'IMPIEGO DEI PRODOTTI FITOSANITARI.

PROVINCIA DELL'AQUILA

Atti degli Enti locali

DECRETO DEL PRESIDENTE DELL'AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DELL'AQUILA N° 9 DEL 30-6-2026

Variante al Piano di Ricostruzione del Comune di Scoppito

COMUNE DELL'AQUILA

Atti degli Enti locali

ORDINANZA DIRIGENZIALE N. 23 del 21-05-2026

INTERVENTO DI COMPLETAMENTO DI VIA MONTORIO AL VOMANO: LAVORI DI REALIZZAZIONE TRONCO STRADALE FINALE DAI PRESSI DELL'ACCESSO OSPITI DELLO STADIO GRAN SASSO D'ITALIA (ITALO ACCONCIA), FINO ALL'INCROCIO CON VIA LANCIANO. ORDINE DI DEPOSITO ALLA CASSA DEPOSITI E PRESTITI, A CIASCUNO DEI SOGGETTI COMPONENTI DELLE UNITÀ NEGOZIALI "2 - C.M.P.,C.M." E "3 - A.G. - " DELLE INDENNITÀ ACCERTATE A LORO FAVORE, NON ACCETTATE O RIFIUTATE, AI SENSI DEL COMMA 14 DELL'ART. 20, OVVERO AI SENSI DEL COMMA 12 DELL'ART. 21, OVVERO AI SENSI DEI COMMI 1 E 9 DELL'ART. 26 DEL D.P.R. 8 GIUGNO 2001 N. 327 E SS.MM.II..

CITTÀ DI PIANELLA

Atti degli Enti locali

AVVISO DI APPROVAZIONE DEFINITIVA

RETROCESSIONE A ZONA AGRICOLA O VERDE PRIVATO AI SENSI DELL'ART. 77 COMMA 5BIS DELLA L.R. 20 DICEMBRE 2023, N. 58 "NUOVA LEGGE URBANISTICA SUL GOVERNO DEL TERRITORIO

COMUNE DI ROCCA SAN GIOVANNI

Atti degli Enti locali

Deliberazione del Consiglio Comunale N. 17 del 20-05-2026

CONCLUSIONE PROCEDIMENTO DI REVISIONE DEL PRE VIGENTE MEDIANTE LA RETROCESSIONE A ZONA AGRICOLA DI TERRENI AVENTI ALTRE DESTINAZIONI A SEGUITO DI AVVISO PUBBLICO. APPROVAZIONE.

CITTÀ DI ROSETO DEGLI ABRUZZI

Atti degli Enti locali

Avviso di approvazione

AVVISO DI APPROVAZIONE DEFINITIVA DELLA VARIANTE AL VIGENTE PIANO DEMANIALE MARITTIMO COMUNALE

COMUNE DI CITTÀ SANT'ANGELO

Atti degli Enti locali

Avviso di approvazione

AVVISO DI APPROVAZIONE DELLE MODIFICHE ALLE NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE (N.T.A.) DEL VIGENTE STRUMENTO URBANISTICO AI SENSI DELL'ART. 77, COMMA 2, DELLA L.R. 20 DICEMBRE 2023, N. 58

Graduatorie

Graduatoria

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 374 del 10/07/2026 - Bando di concorso integrativo per l'assegnazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica (ERP) 1/2025 - Pubblicazione graduatoria definitiva ed elenco esclusi definitivi.

AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO CENTRALE

Pubblicazioni di interesse regionali

Avviso

Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico del fiume Tronto mediante riclassificazione del dissesto identificato con codice n. 637 da pericolosità elevata (H3) a pericolosità media (H2), nei Comuni di Martinsicuro e Colonnella (TE)

ATLAS SOLAR 11 S.R.L.

Richiesta di pubblicazione da privati

Procedura Abilitativa Semplificata

Procedimento SUAP ID n. 03086910308-16042025-1104 - Protocollo SUAP n. REP_PROV_TE/TE-SUPRO 50886/30-04-2025 del 30/04/2025 - DITTA: ATLAS SOLAR 11 S.R.L.. Determinazione di conclusione positiva con prescrizioni della Conferenza di servizi decisoria ex art. 14, c.2, legge n. 241/1990 - Forma semplificata in modalità asincrona.



Il Presidente della Regione

ATTO DI PROMULGAZIONE N. 18

VISTO l'art. 121 della Costituzione come modificato dalla Legge Costituzionale 22 novembre 1999 n. 1;

VISTI gli artt. 34 e 44 del vigente Statuto regionale;

VISTO il verbale del Consiglio Regionale n. 43/2 del 30.6.2026

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

PROMULGA

LEGGE REGIONALE 14 LUGLIO 2026 N. 18

Partecipazione della Regione ai Premi Internazionali Flaiano

La presente legge regionale sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo.

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione Abruzzo.

Il Presidente
Dott. Marco Marsilio

Allegati per Legge regionale 14 luglio 2026 n. 18

Articolato

Scarica:

<http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2026-07-20/v043-02-signed-signed.pdf>

Hash: 418f688b99c26e81cf7e6917f6d046b6



**DPD DIPARTIMENTO AGRICOLTURA SEDE PESCARA
DPD026 SERVIZIO TERRITORIALE PER L'AGRICOLTURA ABRUZZO SUD
DPD026001 Ufficio Controlli**

DGR n. 370 del 16/06/2026

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL NUOVO SCHEMA DI "CONVENZIONE TRA LA REGIONE ABRUZZO ED I CENTRI AUTORIZZATI DI ASSISTENZA AGRICOLA (CAA), PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ NECESSARIE ALLA PREDISPOSIZIONE DELLE DOMANDE ED ALL'ASSEGNAZIONE DELL'AGEVOLAZIONE FISCALE PER GLI OLI MINERALI IMPIEGATI NEI LAVORI AGRICOLI AI SENSI DEL DECRETO DEL MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE 14 DICEMBRE 2001, N. 454 ATTRAVERSO IL PORTALE ABRUZZOFARMER UMA_RA". APPROVAZIONE DELL'ADDENDUM INTEGRATIVO ALLE CONVENZIONI SOTTOSCRITTE AI SENSI DELLA D.G.R. N. 97 DEL 28 FEBBRAIO 2023, PER LA DISCIPLINA DELLA FASE TRANSITORIA. CONTESTUALE INTEGRAZIONE E PARZIALE MODIFICA DELLA D.G.R. N. 97/2023.



DPA DIPARTIMENTO PRESIDENZA PROGRAMMAZIONE TURISMO

DPA016 Servizio Assistenza Atti del Presidente e della Giunta Regionale

Riunione di Giunta del: 16/06/2026

Presidente: MARCO MARSILIO

Componenti della Giunta:	EMANUELE IMPRUDENTE	PRESENTE
	MARCO MARSILIO	PRESENTE
	MARIO QUAGLIERI	PRESENTE
	NICOLETTA VERÌ	PRESENTE
	ROBERTO SANTANGELO	PRESENTE
	TIZIANA MAGNACCA	PRESENTE
	UMBERTO D'ANNUNTIIS	PRESENTE



DPD DIPARTIMENTO AGRICOLTURA SEDE PESCARA
DPD026 SERVIZIO TERRITORIALE PER L'AGRICOLTURA ABRUZZO
SUD
DPD026001 Ufficio Controlli

OGGETTO: Approvazione del nuovo schema di “Convenzione tra la Regione Abruzzo ed i Centri autorizzati di Assistenza Agricola (CAA), per lo svolgimento delle attività necessarie alla predisposizione delle domande ed all’assegnazione dell’agevolazione fiscale per gli oli minerali impiegati nei lavori agricoli ai sensi del Decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze 14 dicembre 2001, n. 454 attraverso il portale AbruzzoFarmer UMA_RA”. Approvazione dell’Addendum integrativo alle convenzioni sottoscritte ai sensi della D.G.R. n. 97 del 28 febbraio 2023, per la disciplina della fase transitoria. Contestuale integrazione e parziale modifica della D.G.R. n. 97/2023.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- il Decreto Legislativo 26 ottobre 1995, n. 504, recante l’approvazione del “*Testo Unico delle disposizioni legislative concernenti le imposte sulla produzione e sui consumi e relative sanzioni penali e amministrative*”, ed in particolare l’art.24, nonché il punto 5 della tabella A, allegata al richiamato decreto legislativo, che prevedono l’esenzione o l’applicazione di aliquote ridotte di accisa per taluni oli minerali impiegati in lavori agricoli, orticoli, in allevamento, nella silvicoltura e piscicoltura e nella florovivaistica;
- la Legge 23 dicembre 1996, n. 662 ed in particolare il comma 126 dell’art.2, il quale prevede che il Ministero delle Risorse Agricole e Forestali – oggi Masaf (Ministero dell’Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste) – determini i consumi medi dei prodotti petroliferi per l’agricoltura, nonché il comma 127 dello stesso articolo, che prevede l’applicazione di una specifica aliquota ridotta di accisa per il gasolio utilizzato per il riscaldamento delle serre adibite a colture florovivaistiche;
- il D.P.R. 1° dicembre 1999, n. 503 “*Regolamento recante norme per l’istituzione della Carta dell’agricoltore e del pescatore e dell’anagrafe delle aziende agricole, in attuazione dell’articolo 14, comma 3, del D. Lgs. 30 aprile 1998, n. 173*”;
- il D. Lgs. 18 maggio 2001, n. 228 “*Orientamento e modernizzazione del settore agricolo, a norma dell’art. 7 della Legge 5 marzo 2001 n. 57*”;
- il Decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze, emanato di concerto con il Ministro delle Politiche Agricole e Forestali 14 dicembre 2001, n.454, pubblicato sulla G.U. n.302 del 31.12.2001, recante il “*Regolamento concernente le modalità di gestione dell’agevolazione fiscale per gli oli minerali impiegati nei lavori agricoli, orticoli, in allevamento, nella silvicoltura e piscicoltura e nella florovivaistica*”;
- la Circolare dell’Agenzia delle Dogane n. 49 del 29 luglio 2002, contenente modalità applicative del D.M. 454/2001;
- il D.lgs. 29 marzo 2004, n. 99 “*Disposizioni in materia di soggetti e attività, integrità aziendale e semplificazione amministrativa in agricoltura, a norma dell’art. 1, comma 2, lett. d), f), g), l) ed e) della Legge 7 marzo 2003 n. 38*”;
- il D.L. 9 febbraio 2012, n. 5, convertito in Legge, con modificazioni, dall’art. 1, comma 1, Legge 35/2012, art. 25 “*Misure di semplificazione per le imprese agricole*”;

- il D.M. 12 gennaio 2015, n. 162, relativo alla semplificazione della gestione della PAC 2014/2020 Piano MIPAAF “Agricoltura 2.0 – Servizi innovativi per semplificare”;
- il Decreto del Ministro delle Politiche Agricole e Forestali del 30 dicembre 2015 “*Determinazione dei consumi medi dei prodotti petroliferi impiegati nei lavori agricoli, orticoli, in allevamento, nella silvicoltura e piscicoltura e nelle coltivazioni sotto serra, ai fini dell’applicazione delle aliquote ridotte o dell’esenzione dell’accisa*”, ed in particolare l’art.2 comma 2;

RILEVATO che la Giunta regionale, con proprie deliberazioni n.538 dell’11 agosto 2016 e n. 62 del 13 febbraio 2017, ha approvato, ai sensi dei Decreti sopracitati, le tabelle dei consumi medi di gasolio e benzina per l’impiego agevolato in agricoltura;

RICHIAMATI:

- il Decreto Legislativo 21 maggio 2018, n. 74, “*Riorganizzazione dell’Agenzia per le erogazioni in agricoltura – AGEA e per il riordino del sistema dei controlli nel settore agroalimentare, in attuazione dell’articolo 15, della legge 28 luglio 2016, n. 154*”, così come modificato dal decreto legislativo 4 ottobre 2019, n. 116, in particolare l’art. 6, comma 1 del predetto decreto legislativo n. 74/2018 e successive modificazioni ed integrazioni, ai sensi del quale «*Gli organismi pagatori, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, ai sensi dell’articolo 7, paragrafo 1, del regolamento (UE) n. 1306/2013 e nel rispetto dell’allegato I, punto 1, lettera C, del regolamento (UE) n. 907/2014, fatte salve le specifiche competenze attribuite ai professionisti iscritti agli ordini e ai collegi professionali, possono, con apposita convenzione, incaricare Centri autorizzati di assistenza agricola (CAA), di cui al comma 3, ad effettuare, per conto dei propri utenti e sulla base di specifico mandato scritto, le seguenti attività:*
 - a) *tenere ed eventualmente conservare le scritture contabili;*
 - b) *costituire ed aggiornare il fascicolo aziendale di cui alle vigenti disposizioni, in formato elettronico, acquisendo la documentazione a tal fine necessaria, previa verifica della relativa regolarità formale anche sulla base delle procedure operative stabilite nelle convenzioni;*
 - c) *assistere gli utenti nella elaborazione e nell’inoltro delle dichiarazioni di coltivazione e di produzione, avvalendosi delle procedure rese disponibili dalle amministrazioni interessate, nonché nell’elaborazione e nell’inoltro di istanze e dichiarazioni riferite ai procedimenti amministrativi di interesse per la loro attività agricola;*
 - d) *assistere gli utenti nell’elaborazione delle domande di ammissione a benefici comunitari, nazionali e regionali e provvedere al relativo inoltro avvalendosi delle procedure rese disponibili dal sistema informativo dell’organismo pagatore e previa verifica della regolarità formale delle medesime domande;*
 - e) *interrogare nell’interesse degli utenti le banche dati del SIAN ai fini della consultazione dello stato di ciascuna pratica relativa ai medesimi.*»;
- il Decreto del Ministero dell’Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste 21 febbraio 2024 “*Definizione dei requisiti di garanzia e di funzionamento che i Centri autorizzati di assistenza agricola devono possedere per l’esercizio delle loro attività*” che, tra l’altro, abroga il decreto del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali 27 marzo 2008;

RICHIAMATI altresì:

- il regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, Codice in materia di protezione dei dati personali, come modificato dal Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 101;

RICHIAMATE inoltre:

- la Legge regionale 10 gennaio 2011, n.1 (legge finanziaria 2011), ed in particolare l'art.43 *"Semplificazione amministrativa in agricoltura"*;
- la D.G.R. n. 463 del 6 luglio 2011, recante *"Individuazione dei procedimenti di competenza dell'Amministrazione regionale, degli Enti strumentali della Regione e degli Enti Locali per i quali è ammessa la presentazione di istanza per il tramite dei Centri Autorizzati di Assistenza Agricola (CAA) ai sensi del D.Lgs n. 99/2004, art.14, comma 6, ed individuazione, per i singoli procedimenti, degli adempimenti istruttori cui i CAA sono tenuti"*;
- la D.G.R. n. 1123 del 29 dicembre 2015 ad oggetto: *"Disposizioni in materia di procedimenti avviati su istanza di imprese agricole"* con la quale, revocando la D.G.R. n. 463 del 6 luglio 2011, è stato approvato l'elenco dei procedimenti amministrativi (Allegato A) la cui istruttoria documentale può essere effettuata dai CAA in possesso dei requisiti di cui all'art. 9 del DM 27/03/2008 e degli ulteriori requisiti, oggettivi e soggettivi, stabiliti nella DGR stessa, che alla lettera C (*Assistono le imprese interessate ai fini dei procedimenti finalizzati al:*), punto 10 prevede: *"conseguimento della concessione di carburante agevolato agli utenti di macchine agricole – (DM n.454 del 14/12/2001 – DM del 26/02/2002 – DGR n. 786 del 21/12/2009)"*, demandando al Servizio Affari Dipartimentali del Dipartimento Politiche dello Sviluppo Rurale e della Pesca l'adozione degli atti conseguenti;
- la D.G.R. n. 673 del 04 settembre 2018 ad oggetto: *"Disposizioni in materia di procedimenti avviati su istanza di imprese agricole. Modifica DGR n. 1123/2015 del 29/12/2015"* con la quale è stato sostituito l'Allegato B) *"Requisiti di accesso"* di cui alla Delibera n. 1123 del 29/12/2015, con l'Allegato B *"Requisiti di accesso modificato"*, che costituisce parte integrante e sostanziale della medesima;
- la D.G.R. n. n. 540 del 9/9/2024 avente ad oggetto: *"Disciplinare per l'attuazione del Regolamento in materia di protezione di dati personali (Reg. UE 2016/679: aggiornamento. Designazione DAT (Soggetti Autorizzati al Trattamento dei dati con Delega), come da ultimo aggiornata dalla D.G.R. n. 703 del 11.11.2024 "Disciplinare per l'attuazione del regolamento in materia di protezione di dati personali (Reg. UE 2016/679: aggiornamento. designazione DAT (Soggetti autorizzati al trattamento dei dati con delega) – D.G.R. n. 540 del 9/9/2024 – precisazioni"*;

DATO ATTO che:

- a seguito del trasferimento di talune funzioni amministrative dalle Province alla Regione Abruzzo, di cui alla L.R. 20 ottobre 2015, n. 32 *"Disposizioni per il riordino delle funzioni amministrative delle Province in attuazione della Legge 56/2014"*, la gestione del servizio UMA (Utenti Motori Agricoli) è stato assegnato al Dipartimento Agricoltura - DPD;
- con la deliberazione di Giunta regionale n.2 del 09 gennaio 2020 ad oggetto: *"Riuso semplice del software denominato Richiesta di carburante agricolo a prezzo agevolato (UMA) sviluppato dalla Regione Emilia-Romagna. Revoca D.G.R. n. 720 del 04/12/2017. Approvazione nuovo schema di convenzione e formulazioni indirizzi"* è stato, tra l'altro, approvato lo schema di convenzione tra la Regione Emilia-Romagna e la Regione Abruzzo per il riuso semplice del software denominato *"Richiesta di carburante agricolo a prezzo agevolato (UMA)"* sviluppato dalla Regione Emilia-Romagna;
- con la deliberazione di Giunta regionale n. 263 del 13.05.2021 è stato approvato lo schema di *"Convenzione con i Centri autorizzati di Assistenza Agricola (CAA), per lo svolgimento delle attività necessarie alla presentazione delle domande per la gestione dell'agevolazione fiscale per gli oli minerali impiegati nei lavori agricoli ai sensi del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 14 dicembre 2001, n. 454"*, convenzione sottoscritta da tutti i CAA interessati all'erogazione del servizio UMA ai propri associati;
- già nella prima fase di utilizzo del software *"Riuso UMA – Regione Abruzzo"* erano emerse numerose difficoltà operative, che hanno reso necessario l'attivazione di molteplici azioni di assistenza tecnico-informatica, di manutenzione e sviluppo evolutivo, al fine di adattare il sistema *Riuso UMA_RA* alle necessità operative regionali;

- nonostante i numerosi interventi manutentivi ed evolutivi, poiché il sistema *Riuso UMA_RA* non riusciva a garantire i livelli di funzionalità auspicati, con la Determinazione Direttoriale n. DPD/249 del 26/07/2022 il Dipartimento Agricoltura ha ritenuto opportuno avviare le procedure per l'acquisizione di un nuovo software UMA in licenza d'uso illimitata e relativa configurazione in grado di rispondere nel tempo ed in maniera esauriente alle richieste più volte espresse di: *a) semplificazione e dematerializzazione (es. domanda guidata, assegnazioni, gestione on line dei prelievi); b) verifica a monte dei dati aziendali (es. individuazione di anomalie bloccanti); c) controlli incrociati (es. CP/CT); d) interfaccia con altre piattaforme nazionali e regionali connesse all'assegnazione di quantitativi di carburante (es. SIAN, BDN, CCIAA, PUA, ecc.);*
- dopo l'espletamento delle procedure previste, è stata affidata alla Società ABACO S.p.A con sede legale in Mantova (MN) - CAP 46100 - C.F./P.IVA 01588630200, la fornitura del servizio relativo al prodotto informatico (software) denominato "*Soluzione UMA_RA*", pienamente rispondente alle esigenze sopra espresse;

CONSIDERATO che la Regione Abruzzo – Dipartimento Agricoltura, per il perseguimento degli obiettivi di semplificazione amministrativa nei procedimenti di assegnazione del carburante agricolo ad accisa agevolata, come per il sistema *Riuso UMA_RA* anche per il portale "*AbruzzoFarmer - Soluzione UMA_RA*", ha inteso avvalersi della collaborazione dei Centri Autorizzati di Assistenza Agricola (CAA) operanti sul territorio regionale, pertanto, con la deliberazione di Giunta regionale n. 97 del 28 febbraio 2023 ad oggetto: "*Approvazione schema di Convenzione tra la Regione Abruzzo ed i Centri autorizzati di Assistenza Agricola (CAA), per lo svolgimento delle attività necessarie alla predisposizione delle domande ed all'assegnazione dell'agevolazione fiscale per gli oli minerali impiegati nei lavori agricoli ai sensi del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 14 dicembre 2001, n. 454 attraverso il portale AbruzzoFarmer UMA RA*":

- **è stato approvato** lo schema di Convenzione tra la Regione Abruzzo ed i CAA per lo svolgimento delle attività necessarie alla predisposizione delle domande ed all'assegnazione dell'agevolazione fiscale per gli oli minerali impiegati nei lavori agricoli;
- **è stata incaricata** la Direttrice del Dipartimento Agricoltura alla stipula e sottoscrizione delle Convenzioni di cui al punto precedente, autorizzandola ad apportare eventuali modifiche non sostanziali allo schema suddetto, che si sarebbero rese necessarie;

DATO ATTO che:

- a partire dalla seconda metà dell'anno 2023, nonostante alcune vicissitudini connesse all'implementazione da parte di AGEA del nuovo "Fascicolo aziendale grafico" e relativa interoperabilità con il sistema SIAN, il sistema "*AbruzzoFarmer - Sezione UMA_RA*" è pienamente operativo e costituisce il portale di riferimento per la gestione a livello regionale del servizio UMA (Utenti Motori Agricoli);
- la Convenzione, il cui schema è stato approvato con la citata D.G.R. n. 97/2023, con piccole modifiche non sostanziali apportate in fase esecutiva, è stata sottoscritta da tutti i CAA operanti sul territorio regionale interessati all'erogazione del servizio UMA ai propri associati;
- il sistema "*AbruzzoFarmer/UMA_RA*" prevede modalità operative e funzionali differenti ossia prevede differenti livelli di intervento degli operatori dei CAA, pertanto, attraverso la sottoscrizione di apposito modulo di richiesta, tutti i CAA hanno provveduto a richiedere il rilascio delle necessarie autorizzazioni per l'accesso al sistema UMA_RA delle proprie sedi operative attive sul territorio regionale e delle credenziali di accesso per i propri funzionari, nonché l'attivazione di specifici servizi, in particolare in prima fase quello relativo alla "*compilazione guidata delle domande per i carburanti agevolati **conto proprio**, di cui al D.M. 454/2001, e relativa presentazione a sistema (con assegnazione a cura dell'Ente regione)*";
- così come previsto dall'Art. 1, comma 3, dello schema di Convenzione di cui alla D.G.R. n. 97 del 28/02/2023, a seguito implementazione di specifica "*manutenzione evolutiva*" della piattaforma "*AbruzzoFarmer – Sezione UMA_RA*", a partire dalla seconda metà dell'anno 2025 per il solo

CAA Coldiretti Abruzzo e per l'anno 2026 anche altri CAA regionali che ne hanno fatto richiesta, sono stati autorizzati – a titolo sperimentale - alla compilazione guidata delle domande per i carburanti agevolati per le ditte **conto proprio e conto proprio/terzi** e relativa presentazione a sistema (*con assegnazione a cura dell'Ente regione*) nonché all'istruttoria informatizzata attraverso utilizzo di specifiche funzionalità del sistema informatico “AbruzzoFarmer – Sezione UMA_RA”, per il rilascio del “libretto dematerializzato” **per le sole ditte conto proprio**;

CONSIDERATO che seguito degli interventi adeguativi/evolutivi apportati al citato sistema “AbruzzoFarmer - Sezione UMA_RA” sono, in parte, state cambiate e semplificate le modalità operative afferenti al servizio UMA_RA e che pertanto, al fine di una funzionale gestione del servizio in parola, si rende necessaria anche una revisione generale del Manuale delle procedure con l'approvazione, previo confronto con i CAA e mediante apposita determinazione direttoriale da adottare entro 120 giorni dalla pubblicazione sul sito istituzionale della presente deliberazione, della Edizione 2026, che dovrà tenere conto di tutte le modifiche intervenute nonché dei possibili futuri aggiornamenti migliorativi;

RILEVATO che:

- il Decreto del Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste 21 febbraio 2024 “*Definizione dei requisiti di garanzia e di funzionamento che i Centri autorizzati di assistenza agricola devono possedere per l'esercizio delle loro attività*” sopra richiamato, ha ridefinito le attività dei CAA, i requisiti minimi di garanzia e di funzionamento, le modalità di presentazione della richiesta per l'autorizzazione a Centro autorizzato di Assistenza Agricola, i servizi ed i controlli e ha abrogato il decreto del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali 27 marzo 2008 di pari oggetto;
- a seguito di queste nuove disposizioni si rende necessario aggiornare lo schema di Convenzione, di cui alla D.G.R. n. 97 del 28/02/2023, nelle parti in cui viene richiamato il DM 27 marzo 2008, come detto abrogato dal DM 21 febbraio 2024;

CONSIDERATO che:

- il sistema “AbruzzoFarmer – Sezione UMA_RA” è già stato e sarà anche nel prossimo futuro oggetto di alcune “*manutenzioni evolutive/adequative*” previste nel Progetto dei Fabbisogni di cui alla Determinazione n. DPD026/236 del 06/11/2025 – come rettificata con la Determinazione n. DPD026/264 del 05/12/2025 – relativa alla: *Adesione Accordo Quadro SIAN – LOTTO 3 “Servizi applicativi e di gestione delle infrastrutture informatiche” per i “Servizi applicativi (manutenzione evolutiva adeguativa e migliorativa, conduzione applicativa, innovazione tecnologica) e di supporto specialistico della piattaforma informatica AbruzzoFarmer - Sezione UMA”*. Affidamento incarico all'impresa mandataria capo-gruppo dell'RTI Lotto 3, LEONARDO S.p.A.”;
- dette manutenzioni evolutive/adequative consentiranno di migliorare la qualità del servizio offerto, attraverso l'acquisizione di ulteriori dati (*es. certificati di taratura delle irroratrici/atomizzatori, dei mezzi di produzione ossia le macchine agricole, etc.*) direttamente dai database di origine mediante appositi sistemi di interoperabilità (*es. con NIMBI, SIAN, etc.*), garantendo maggiori livelli di controlli e certezza dei dati;
- dette nuove funzionalità permetteranno, dopo opportuno periodo di test e successiva messa in operativo delle stesse, di poter delegare ai CAA autorizzati che ne facessero richiesta ulteriori spazi di intervento diretto ossia di ampliare la fase di “gestione/autorizzazione diretta” anche per le ditte conto proprio/conto terzi (cosiddette miste) e dei conto terzi puri;

RILEVATO CHE il mutato quadro normativo e organizzativo rende necessario aggiornare il menzionato schema di Convenzione al fine di eliminare riferimenti a disposizioni non più vigenti; adeguare le modalità operative alle nuove funzionalità del sistema informatico e migliorare l'efficienza, la semplificazione e i controlli del procedimento amministrativo;

RITENUTO necessario, per quanto sopra esposto, approvare il nuovo schema di Convenzione di cui all'Allegato 1, quale parte integrante e sostanziale alla presente, da applicarsi ai rapporti futuri, in sostituzione del precedente schema approvato con la D.G.R. n. 97/2023;

CONSIDERATO infine che:

- le convenzioni sottoscritte in attuazione della D.G.R. n. 97/2023 hanno durata triennale e che restano pienamente valide ed efficaci fino alla loro naturale scadenza, continuando a disciplinare i rapporti in corso;
- è necessario garantire, in tale fase di transizione, la piena continuità amministrativa e operativa delle attività istruttorie svolte dai CAA per conto delle imprese agricole, evitando l'interruzione di un servizio essenziale per la gestione delle agevolazioni fiscali sul carburante agricolo;
- lo strumento più idoneo a garantire tale continuità, anche con effetto regolarizzante sulle attività già compiute nel periodo intercorrente tra la scadenza delle convenzioni, il cui schema è stato approvato con la D.G.R. n. 97/2023, e la sottoscrizione delle nuove, è rappresentato dall'approvazione di un Addendum integrativo alla convenzione originaria, che inserisca nell'Articolo 2 (Durata) una clausola di ultrattività e salvaguardia degli effetti contrattuali;

RITENUTO pertanto opportuno e necessario, nella fase transitoria necessaria per addivenire alla sottoscrizione della nuova Convenzione di cui all'Allegato 1 alla presente, che i CAA già autorizzati per la gestione delle domande per l'assegnazione di carburante ad accisa agevolata di cui al DM 454/2001, continuino ad operare con le disposizioni vigenti mediante l'approvazione di apposito Addendum integrativo delle convenzioni sottoscritte ai sensi della D.G.R. n. 97 del 28/02/2023, Allegato 2 parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione;

DATO ATTO, altresì che la presente deliberazione non rientra nella fattispecie degli aiuti di Stato in quanto la stessa è finalizzata a disciplinare il rapporto giuridico tra la Regione Abruzzo e i CAA in riferimento alle attività necessarie ai fini del riconoscimento delle agevolazioni in agricoltura ai sensi del D.M. 454/2001 *“Regolamento concernente le modalità di gestione dell'agevolazione fiscale per gli oli minerali impiegati nei lavori agricoli, orticoli, in allevamento, nella silvicoltura e piscicoltura e nella florovivaistica”*, come si evince peraltro dall'attestazione prodotta utilizzando l'Allegato C alla DGR 328/2025 ed allegata al presente atto;

DATO ATTO che la presente deliberazione non comporta oneri a carico del bilancio regionale, né comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Ente;

DATO ATTO del parere favorevole espresso dalla Direttrice del Dipartimento Agricoltura e dalla Dirigente del Servizio Territoriale per l'Agricoltura Abruzzo Sud - DPD026 in ordine alla regolarità tecnica e legittimità, attraverso la sottoscrizione del presente atto, ai sensi degli articoli 23 e 24 della LR. N. 77/1999;

SU PROPOSTA del Vicepresidente della Giunta regionale, con delega all'Agricoltura;

A VOTI unanimi, espressi nelle forme di legge:

D E L I B E R A

Per le motivazioni espresse nelle premesse che qui si intendono integralmente riportate:

1. **DI APPROVARE** il nuovo schema di convenzione tra la Regione Abruzzo e i Centri autorizzati di Assistenza Agricola (CAA) per lo svolgimento delle attività necessarie alla predisposizione delle domande e all'assegnazione dell'agevolazione fiscale per gli oli minerali impiegati nei

lavori agricoli, ai sensi del D.M. 454/2001, tramite il portale AbruzzoFarmer/UMA_RA, di cui all'Allegato 1, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, quale sostituzione integrale dello schema approvato con D.G.R. n. 97/2023 per tutti i rapporti futuri;

2. DARE ATTO che il richiamato schema di convenzione è corredato:

- a) dello schema di “Accordo per la designazione del Responsabile del Trattamento dei dati ai sensi dell’art. 28 del RGPD 2016/679”, di cui all’Allegato A, anch’esso parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- b) dell’informativa privacy, di cui all’Allegato B, anch’esso parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

3. DI APPROVARE l'Addendum integrativo alle convenzioni già sottoscritte ai sensi della D.G.R. n. 97/2023, di cui all'Allegato 2, parte integrante e sostanziale del presente atto, recante la clausola di disciplina della fase transitoria e di ultrattività degli effetti contrattuali nelle more della sottoscrizione del nuovo schema convenzionale;

4. DI INCARICARE la Direttrice del Dipartimento Agricoltura:

- alla sottoscrizione delle nuove convenzioni con i singoli CAA, sulla base del nuovo schema di cui all'Allegato 1;
- alla sottoscrizione degli Addendum integrativi con i CAA già convenzionati ai sensi della D.G.R. n. 97/2023, sulla base dello schema di cui all'Allegato 2;

con facoltà di apportare agli schemi approvati eventuali modifiche non sostanziali che si dovessero rendere necessarie;

5. DI DARE ATTO che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio regionale né comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell’Ente;

6. DI DEMANDARE al Servizio Territoriale per l’Agricoltura Abruzzo Sud gli adempimenti afferenti alla pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Abruzzo (<https://www2.regione.abruzzo.it/agricoltura>) nella sezione “Agricoltura, Caccia e Pesca”, all’interno dell’area dedicata “Portale AbruzzoFarmer”, nella “Sezione UMA” ed alla richiesta di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo in versione Telematica ai sensi dell’articolo 2 comma 3 lett. f della L.R. 27 dicembre 2022, n. 36.



**DPD DIPARTIMENTO AGRICOLTURA SEDE PESCARA
DPD026 SERVIZIO TERRITORIALE PER L'AGRICOLTURA ABRUZZO SUD
DPD026001 Ufficio Controlli**

RIEPILOGO FIRME PROPOSTA DI DELIBERA

ESTENSORE
Giuseppe Cavaliere
(Firmato elettronicamente)

RESPONSABILE UFFICIO DPD026001 Ufficio Controlli
Giuseppe Cavaliere
(Firmato elettronicamente)

DIRIGENTE
DPD026 SERVIZIO TERRITORIALE PER L'AGRICOLTURA ABRUZZO SUD
Lorenza De Antoniis
(Firmato digitalmente)

DIRETTORE
DPD DIPARTIMENTO AGRICOLTURA SEDE PESCARA
Elena Sico
(Firmato digitalmente)

ASSESSORE
A01 Agricoltura; Caccia e Pesca; Parchi e riserve naturali; Sistema idrico; Ambiente.
Emanuele Imprudente
(Firmato digitalmente)

**RIEPILOGO ALLEGATI PARTE INTEGRANTE OMISSIS**

Nome allegato: Allegato 1_Schema di Convenzione Regione Abruzzo_CAA x UMA_RA.pdf
Impronta 58D8604A5D55DDE6E0B25108F59A1C89AB118178C33FA0637E98DAC44B5C7A2F
Nome allegato: Allegato 2_addendum Schema di Convenzione Regione Abruzzo_CAA_RA x UMA.pdf
Impronta D757373CBC5C067C94D5870CDAE601AAF46E615DC02701F01D888044495D39BC

**RIEPILOGO FIRME DELIBERA**

**DPD DIPARTIMENTO AGRICOLTURA SEDE PESCARA
DPD026 SERVIZIO TERRITORIALE PER L'AGRICOLTURA ABRUZZO SUD
DPD026001 Ufficio Controlli**

(Firmato digitalmente da)
MARCO MARSILIO
PRESIDENTE

Data: 16/06/2026 21:09:40
Nr. di serie certificato: 86021729925138792345670003011584838031

(Firmato digitalmente da)
STEFANIA VALERI
SEGRETARIO

Data: 16/06/2026 22:47:20
Nr. di serie certificato: 147408636062307111965047845497829404711

Allegati per Deliberazione n. 370 del 16.06.2026

Allegato 1_Schema di Convenzione Regione Abruzzo_CAA x UMA

Scarica:

<http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2026-07-20/allegato-1-schema-di-convenzione-regione-abruzzo-caa-x-uma-ra.pdf>

Hash: 1bb61bb0feab67c76c099f1e8a28503e

Allegato 2_addendum Schema di Convenzione Regione Abruzzo_CAA_RA x UMA

Scarica:

<http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2026-07-20/allegato-2-addendum-schema-di-convenzione-regione-abruzzo-caa-ra-x-uma.pdf>

Hash: 02845f1c78f6e2e84324b772e2f892f7



DPF DIPARTIMENTO SANITA' PESCARA
DPF018 SERVIZIO ACCREDITAMENTO E ACCORDI CONTRATTUALI
DPF018002 Ufficio Contratti e Tetti Erogatori Privati della Rete Ospedaliera e Ambulatoriale
DPF018001 Ufficio Autorizzazione, Accreditamento Istituzionale

DGR n. 380 del 23/06/2026

OGGETTO: INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO GESTIONALE. PRESA D'ATTO DELLE VALUTAZIONI TECNICHE ESPRESSE DALL'ASR SULLE RIMODULAZIONI DELLE CASE DI CURA PRIVATE ACCREDITATE: DI LORENZO, IMMACOLATA, VILLA LETIZIA. INDICAZIONI PROCEDURALI



DPA DIPARTIMENTO PRESIDENZA PROGRAMMAZIONE TURISMO

DPA016 Servizio Assistenza Atti del Presidente e della Giunta Regionale

Riunione di Giunta del: 23/06/2026

Presidente: MARCO MARSILIO

Componenti della Giunta:	EMANUELE IMPRUDENTE	PRESENTE
	MARCO MARSILIO	PRESENTE
	MARIO QUAGLIERI	ASSENTE
	NICOLETTA VERÌ	PRESENTE
	ROBERTO SANTANGELO	PRESENTE
	TIZIANA MAGNACCA	ASSENTE
	UMBERTO D'ANNUNTIIS	PRESENTE



DPF DIPARTIMENTO SANITA' PESCARA
DPF018 SERVIZIO ACCREDITAMENTO E ACCORDI CONTRATTUALI
DPF018002 Ufficio Contratti e Tetti Erogatori Privati della Rete
Ospedaliera e Ambulatoriale
DPF018001 Ufficio Autorizzazione, Accreditamento Istituzionale

OGGETTO: Interventi di efficientamento gestionale. Presa d'atto delle valutazioni tecniche espresse dall'ASR sulle rimodulazioni delle Case di Cura private accreditate: Di Lorenzo, Immacolata, Villa Letizia. Indicazioni procedurali

LA GIUNTA REGIONALE

PREMESSO CHE:

per razionalizzare la rete di offerta a garanzia dei LEA, la LRA n. 6 del 05 aprile 2007 e ss.mm.ii. ha riordinato i posti letto delle strutture ospedaliere regionali, pubbliche e private accreditate;

in questa logica, il Consiglio regionale, in una visione Dipartimentale, ha implementato presso le Case di Cura private accreditate, le Aree Funzionali Omogenee – di seguito, per brevità, AFO – costituenti un modello organizzativo flessibile all'interno dei relativi posti letto accreditati, orientato all'ottimizzazione della gestione dei ricoveri ed in grado di rispondere più efficacemente ai bisogni assistenziali in continua evoluzione anche alla luce del processo di innovazione tecnologica, medica e scientifica;

il successivo DM n. 70 del 02 aprile 2015 ha elevato a paradigma organizzativo l'esigenza di flessibilità sottesa alle AFO con l'obiettivo di assicurare dinamicità rispetto alla domanda appropriata di ricovero, favorire l'introduzione di modelli assistenziali strutturati per intensità di cura oltretutto ai fini del raggiungimento del tasso occupazionale medio annuo dei posti letto per acuti;

per rendere la produzione ospedaliera privata funzionale al ridisegno complessivo della rete di offerta regionale secondo gli standard di cui al DM n. 70/2015, la Giunta, con la DGR n. 169 del 24 marzo 2023, ha disciplinato la flessibilità intra AFO di cui alla LRA n. 6/2007, consentendola nei limiti del 40% dei pl accreditati della disciplina interessata, fermo il tasso di occupazione giornaliero non superiore al 100% della capacità produttiva accreditata ed impregiudicata la permanenza dei requisiti di accreditamento e di autorizzazione;

la successiva LRA n. 60 del 28 dicembre 2023, nell'applicare in Regione Abruzzo gli standard qualitativi, strutturali e tecnologici e quantitativi stabiliti dal DM 70/2015, ha programmato durante la sua vigenza la rimodulazione dell'offerta ospedaliera privata accreditata;

la DGR n. 190 del 14/04/2026, anche in un'ottica deflattiva, ha istituito un Tavolo tecnico di lavoro, a composizione pubblico/privata, per confrontarsi sugli elementi propedeutici e funzionali al riordino stabilito dal legislatore regionale; con l'occasione, l'esecutivo, prendendo a riferimento la vigente normativa, ha ribadito la centralità del sistema pubblico, regolatore e principale erogatore delle cure sanitarie, evidenziando il carattere complementare ed integrativo dell'offerta sanitaria assicurata dalle strutture private accreditate nell'ambito degli accordi contrattuali di cui all'art. 8 quinquies del D.lgs. n. 502/1992 e ss.mm.ii;

RIBADITA la centralità del Tavolo tecnico di cui alla DGR n. 190/2026 ai fini del ridisegno complessivo della rete di offerta privata accreditata;

RITENUTO, medio termine, di attuare interventi di efficientamento gestionale dell'attuale rete di offerta privata accreditata per ottimizzarne a brevissimo termine la produzione evitando frammentazioni e sottoutilizzi dei posti letto assegnati senza pregiudicare il più vasto e complessivo procedimento di cui alla DGR n. 190/2026;

EVIDENZIATO che la suddetta esigenza è stata rappresentata in occasione dell'insediamento del Tavolo Tecnico di cui alla DGR n. 190 del 14/04/2026 per l'acquisizione di eventuali proposte di rimodulazione nell'ambito delle singole AFO - rinnovando, se del caso, quelle già formalizzate- da sottoporre alla valutazione tecnica dell'ASR;

VISTE, in relazione all'ASL 01, le proposte di rimodulazione presentate dagli erogatori di seguito elencati che si uniscono al presente provvedimento quali parti costitutive ed integranti (All. 1) con le attualizzazioni rimesse anche a seguito delle interlocuzioni con l'ASR:

- Casa di Cura privata Di Lorenzo s.p.a. proposta del 27 aprile 2025, acquisita con prot. RA 0169473/26, attualizzata il 14 maggio 2026 acquisita con prot. RA 0199722/26;
- Casa di Cura L'Immacolata s.r.l. proposta del 08 maggio 2026, acquisita con prot. n. RA0191822/26, attualizzata il 15 maggio 2026 acquisita con prot. n. RA0202922/26;
- Presidio Ospedaliero Villa Letizia s.r.l. proposta del 29 aprile 2026, acquisita con prot. n. RA0174757/26, attualizzata il 14 maggio 2026 acquisita con prot. n. RA0201144/26;

PRESO ATTO delle valutazioni tecniche espresse dall'ASR sulle già menzionate proposte, rimesse al Dipartimento con comunicazione prot. n. 653 del 19 maggio 2026 - sottoscritte per accettazione dagli erogatori proponenti (All. 2 Valutazione tecnica Casa di Cura privata Di Lorenzo s.p.a.) (All.3 Valutazione tecnica Casa di Cura L'Immacolata s.r.l.) (All.4 Valutazione tecnica Presidio Ospedaliero Villa Letizia s.r.l.);

RILEVATO che l'ASR ha valutato positivamente le rimodulazioni:

- non comportanti il superamento del numero complessivo dei pl accreditati per ciascuna AFO;
- relative alle discipline accreditate e appartenenti alla medesima AFO;

- non comportanti Punti di Erogazione aggiuntivi nel rispetto, dunque, dei bacini di utenza su base regionale;
- relative a discipline che non presentano tassi di occupazione superiori al 100%;
- nei limiti della percentuale di flessibilità individuata dalla Giunta regionale con la DGR n. 169 del 24 marzo 2023;

STABILITO che, per l'attuazione delle rimodulazioni valutate positivamente dall'ASR, gli erogatori interessati, entro e non oltre 15 giorni dalla notificazione del presente provvedimento, avviano i procedimenti di cui alla LRA n. 32/2007 e ss.mm.ii. per l'aggiornamento dei titoli di autorizzazione e di accreditamento attualmente posseduti, restando fermi, medio termine, gli assetti vigenti, alla ricorrenza dei requisiti stabiliti dall'attuale regolazione nazionale e regionale;

TENUTA FERMA la programmazione definita dalla Giunta regionale ai sensi degli artt. 8 quinquies del D.Lgs. n. 502/1992 e ss.mm.ii. e 8 della LRA 32/2007 e ss.mm.ii. e le attuali disposizioni giuntali che definiscono le modalità erogative, compatibili con il presente provvedimento, demandando alle direzioni strategiche aziendali l'eventuale rimodulazione dei piani prestazionali di cui alla citata normativa regionale, nell'ipotesi in cui i processi di rimodulazione si concludano nella vigenza dell'attuale contrattazione, fermi i budget contrattuali massimi già stabiliti;

RIMESSE al Tavolo Tecnico di cui alla DGR n. 190/2026 le richieste di rimodulazione presentate dalle Case di Cura Immacolata e Villa Letizia, non assentite in quanto non ricomprese nei limiti e negli ambiti definiti dall'ASR sopra dettagliati;

PRESO ATTO dell'“*Impatto della ridistribuzione dei posti letto accreditati sui bacini di utenza*”, acquisito dall'ASR con prot. n RA 0215107/26 del 25 maggio 2026, allegato al presente provvedimento quale parte costitutiva ed integrante (All. 5);

RIBADITO E TENUTO FERMO il primato della rete pubblica dei Servizi sanitari e socio-sanitari, garantendo, in via prioritaria, attraverso il sistema di offerta pubblico punti di erogazione che, all'esito degli interventi di efficientamento gestionale di cui al presente provvedimento, risultino suscettibili di implementazione ai sensi del DM n. 70/2015;

PRECISATO che dal presente atto non derivano oneri finanziari per la Regione Abruzzo, determinandosi un vincolo di scopo su risorse aziendali provenienti dal riparto del FSR;

PRESO ATTO della nota della Direzione Generale prot. RA/0479434 /2022 recante “*Disciplina in materia di incompatibilità/inconferibilità e obbligo di trasparenza. Indirizzi operativi del vigente P.I.A.O.*”;

PRECISATO, in conformità alla stessa, che con il presente atto non si conferiscono incarichi soggetti alla disciplina delle incompatibilità/inconferibilità e che non sono presenti in esso dati da omettere o minimizzare, per cui è possibile procedere ad integrale pubblicazione;

VISTA la DGR n. 328 del 6 giugno 2025 recante “Revisione DGR n. 407 del 15 luglio 2024: Attuazione del “Common Understanding” – Accordo sottoscritto dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Politiche Europee con la Commissione Europea

per rafforzare gli assetti istituzionali ai fini di un più efficace controllo degli aiuti di Stato in Italia. – Approvazione ulteriore semplificazione delle procedure e nuovi Allegati”;

PRECISATO a tal fine che il presente è un atto di regolazione di settore senza alcun impiego di risorse pubbliche finanziarie o patrimoniali, incluse ogni rinuncia ad entrate;

VISTA la L.R. 14/09/1999 n. 77 (Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo);

DATO ATTO che, con la sottoscrizione della proposta di deliberazione, il Dirigente del Servizio e il Direttore del Dipartimento competente ne attestano la legittimità e la regolarità tecnico-amministrativa;

DATO ATTO che il Direttore del Dipartimento Sanità con la sottoscrizione del presente atto ne attesta altresì la conformità agli indirizzi, funzioni ed obiettivi assegnati al Dipartimento medesimo;

A VOTI ESPRESSI NELLE FORME DI LEGGE

DE L I B E R A

per le motivazioni specificate in premessa, che qui si intendono integralmente trascritte e approvate

1. **DI PORRE IN ESSERE** interventi di efficientamento gestionale dell'attuale rete di offerta privata accreditata per ottimizzarne a brevissimo termine la produzione evitando frammentazioni e sottoutilizzi dei posti letto assegnati senza pregiudicare il più vasto e complessivo riassetto della rete di offerta ospedaliera di cui alla DGR n. 190/2026;
2. **DI PRENDERE ATTO**, in relazione all'ASL01, delle proposte di rimodulazione presentate dagli erogatori di seguito elencati che si uniscono al presente provvedimento quali parti costitutive ed integranti (All.1) con le attualizzazioni formalizzate dagli erogatori anche a seguito delle interlocuzioni con l'ASR:
 - Casa di Cura privata Di Lorenzo s.p.a. proposta del 27 aprile 2025, acquisita con prot. RA 0169473/26, attualizzata il 14 maggio 2026 acquisita con prot. RA 0199722/26;
 - Casa di Cura L'Immacolata s.r.l. proposta del 08 maggio 2026, acquisita con prot. n. RA0191822/26, attualizzata il 15 maggio 2026 acquisita con prot. n. RA0202922/26;
 - Presidio Ospedaliero Villa Letizia s.r.l. proposta del 29 aprile 2026, acquisita con prot. n. RA 0174757/26, attualizzata il 14 maggio 2026 acquisita con prot. n. RA 0201144/26;
3. **DI PRENDERE ATTO** delle valutazioni tecniche espresse dall'ASR sulle suddette proposte di rimodulazione nei relativi contenuti attualizzati, sottoscritte per accettazione dagli erogatori proponenti e costituenti parti integranti e sostanziali del

presente provvedimento (All. 2 Valutazione tecnica Casa di Cura privata Di Lorenzo s.p.a.) (All.3 Valutazione tecnica Casa di Cura L'Immacolata s.r.l.) (All.4 Valutazione tecnica Presidio Ospedaliero Villa Letizia s.r.l.);

4. **DI STABILIRE** che, per l'attuazione delle rimodulazioni valutate positivamente, come indicate negli Allegati 2, 3, 4 alla presente deliberazione, gli erogatori interessati, entro e non oltre 15 giorni dalla notificazione del presente provvedimento, avviano i procedimenti di cui alla LRA n. 32/2007 e ss.mm.ii. per l'aggiornamento dei titoli di autorizzazione e di accreditamento attualmente posseduti, restando fermi, medio termine, gli assetti vigenti alla ricorrenza dei requisiti stabiliti dall'attuale regolazione nazionale e regionale;
5. **DI TENERE FERMA** la programmazione definita dalla Giunta regionale ai sensi degli artt. 8 quinquies del D.Lgs. n. 502/1992 e ss.mm.ii. e 8 della LRA 32/2007 e ss.mm.ii. e le attuali disposizioni giuntali che definiscono le modalità erogative, compatibili con il presente provvedimento, demandando alle direzioni strategiche aziendali l'eventuale rimodulazione dei piani prestazionali di cui alla citata normativa regionale, nell'ipotesi in cui i processi di rimodulazione si concludano nella vigenza dell'attuale contrattazione, fermi i budget contrattuali massimi già stabiliti;
6. **DI RIMETTERE** al Tavolo Tecnico di cui alla DGR n. 190/2026 le richieste di rimodulazione presentate dalle Case di Cura Immacolata e Villa Letizia, non assentite in quanto non ricomprese nei limiti e negli ambiti definiti dall'ASR come riportati in premessa;
7. **DI PRENDERE ATTO** dell'“*Impatto della ridistribuzione dei posti letto accreditati sui bacini di utenza*”, acquisito dall'ASR con prot. n RA 0215107/26 del 25 maggio 2026, allegato al presente provvedimento quale parte costitutiva ed integrante (All. 5);
8. **DI RIBADIRE E DI TENERE FERMO** il primato della rete pubblica dei Servizi sanitari e sociosanitari, garantendo, in via prioritaria attraverso il sistema di offerta pubblico i punti di erogazione che, all'esito degli interventi di efficientamento gestionale di cui al presente provvedimento, risultino suscettibili di implementazione ai sensi del DM n. 70/2015;
9. **DI PRECISARE** che dal presente atto non derivano oneri finanziari per la Regione Abruzzo;
10. **DI TRASMETTERE** il presente provvedimento agli erogatori interessati, alle AASSLL ed alla ASR Abruzzo con valore di notifica per gli aspetti di rispettiva competenza, di disporre la pubblicazione sul BURAT regionale, nonché la trasmissione ai Ministeri affiancanti il Piano di rientro dal disavanzo del SSR.



DPF DIPARTIMENTO SANITA' PESCARA
DPF018 SERVIZIO ACCREDITAMENTO E ACCORDI CONTRATTUALI
DPF018002 Ufficio Contratti e Tetti Erogatori Privati della Rete Ospedaliera e Ambulatoriale
DPF018001 Ufficio Autorizzazione, Accreditamento Istituzionale

RIEPILOGO FIRME PROPOSTA DI DELIBERA

ESTENSORE
Pierpaolo Filograsso
(Firmato elettronicamente)

RESPONSABILE UFFICIO DPF018002 Ufficio Contratti e Tetti Erogatori Privati della Rete Ospedaliera e Ambulatoriale
Grazia Palma
(Firmato elettronicamente)

RESPONSABILE UFFICIO DPF018001 Ufficio Autorizzazione, Accreditamento Istituzionale
Vacante

DIRIGENTE
DPF018 SERVIZIO ACCREDITAMENTO E ACCORDI CONTRATTUALI
Rosaria Di Giuseppe
(Firmato digitalmente)

DIRETTORE
DPF DIPARTIMENTO SANITA' PESCARA
Camillo Odio
(Firmato digitalmente)

ASSESSORE
A05 Salute; Famiglia e Pari Opportunità.
Nicoletta Veri
(Firmato digitalmente)

**RIEPILOGO ALLEGATI PARTE INTEGRANTE OMISSIS**

Nome allegato: All. 2 Valutazione tecnica Di Lorenzo.pdf
Impronta 394F2D5F7107FC267F1BA679A714E9C5EA5EA9C84FC83E2D66F71BF24D80827A

Nome allegato: All. 3 Valutazione Tecnica Immacolata.pdf
Impronta 8BED7749B114829BE27E835BFED8D30CD0B20577E9DE808C606F891CAE6E9F25

Nome allegato: All. 4 Valutazione Tecnica Villa Letizia.pdf
Impronta C69A75E95A0D0037CD9A3F56778CFF6A677E1D69D7EACDD5CCDF81CEDDA5EED0

Nome allegato: All. 5 Impatto redistribuzione PL.pdf
Impronta 736A2D3F6561DA9D57E442C757F888C70E4F0126BFE31DE50B84FF194E956214

Nome allegato: All. 1 proposte rimodulazione.pdf
Impronta 160132512A1A59BE9040DD0016CD4160BC6BAC117F74203AC5EC2F4829058A34

**DPF DIPARTIMENTO SANITA' PESCARA****DPF018 SERVIZIO ACCREDITAMENTO E ACCORDI CONTRATTUALI****DPF018002 Ufficio Contratti e Tetti Erogatori Privati della Rete Ospedaliera e Ambulatoriale****DPF018001 Ufficio Autorizzazione, Accredimento Istituzionale**

A pag. 2, al primo punto elenco del capoverso introdotto da "VISTE", DELE "del 27 aprile 2025" ADDE "trasmessa con pec del 27 aprile 2026". N. 2 postille approvate dalla Giunta regionale. Il Segretario della Giunta regionale Dott. Marco De Santis

**RIEPILOGO FIRME DELIBERA**

DPF DIPARTIMENTO SANITA' PESCARA
DPF018 SERVIZIO ACCREDITAMENTO E ACCORDI CONTRATTUALI
DPF018002 Ufficio Contratti e Tetti Erogatori Privati della Rete Ospedaliera e Ambulatoriale
DPF018001 Ufficio Autorizzazione, Accreditamento Istituzionale

(Firmato digitalmente da)

MARCO MARSILIO
PRESIDENTE

Data: 23/06/2026 12:36:00

Nr. di serie certificato: 86021729925138792345670003011584838031

(Firmato digitalmente da)

MARCO DE SANTIS
SEGRETARIO

Data: 23/06/2026 13:06:25

Nr. di serie certificato: 34886817878834751223301030909287079135

Allegati per Deliberazione n. 380 del 23.06.2026

All. 1 proposte rimodulazione

Scarica:

<http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2026-07-20/all-1proposterimodulazione.pdf>

Hash: 532557db32ca3e238ef2453121a187e1

All. 2 Valutazione tecnica Di Lorenzo

Scarica:

<http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2026-07-20/all-2valutazionetecnicadilorenzo.pdf>

Hash: 31ed81fa3c6bc7db0b94a5af3f4eb268

All. 3 Valutazione Tecnica Immacolata

Scarica:

<http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2026-07-20/all-3valutazionetecnicaimmacolata.pdf>

Hash: 079ad25537122960c6948cb365ae4032

All. 4 Valutazione Tecnica Villa Letizia

Scarica:

<http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2026-07-20/all-4valutazionetecnicavillaletizia.pdf>

Hash: 76b4498b32b03b7d49429bfca3023293

All. 5 Impatto redistribuzione PL

Scarica:

<http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2026-07-20/all-5impattoridistribuzionepl.pdf>

Hash: ba56fb8043d20b834eb213ff0b90f4bc



**DPD DIPARTIMENTO AGRICOLTURA SEDE PESCARA
DPD000 UFFICI DI SUPPORTO
DPD000001 UFFICIO SUPPORTO AL DIRETTORE (COMPRESO AFFARI GENERALI E PARTECIPATE)**

DGR n. 389 del 29/06/2026

OGGETTO: OGGETTO: CONSORZIO DI BONIFICA NORD. DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE N. 28 DEL 11.10.2024, AVENTE AD OGGETTO "REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLE RIUNIONI IN VIDEOCONFERENZA DEGLI ORGANI CONSORTILI: PROVVEDIMENTI".



DPA DIPARTIMENTO PRESIDENZA PROGRAMMAZIONE TURISMO

DPA016 Servizio Assistenza Atti del Presidente e della Giunta Regionale

Riunione di Giunta del:	29/06/2026	
Presidente:	MARCO MARSILIO	
Componenti della Giunta:	EMANUELE IMPRUDENTE	PRESENTE
	MARCO MARSILIO	PRESENTE
	MARIO QUAGLIERI	PRESENTE
	NICOLETTA VERÌ	PRESENTE
	ROBERTO SANTANGELO	PRESENTE
	TIZIANA MAGNACCA	PRESENTE
	UMBERTO D'ANNUNTIIS	PRESENTE



DPD DIPARTIMENTO AGRICOLTURA SEDE PESCARA
DPD000 UFFICI DI SUPPORTO
DPD000001 Ufficio Supporto al Direttore (compreso Affari Generali e Partecipate)

OGGETTO: OGGETTO: Consorzio di Bonifica Nord. Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 28 del 11.10.2024, avente ad oggetto “Regolamento per la disciplina delle riunioni in videoconferenza degli organi consortili: provvedimenti”.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- il D.P.R. 23 giugno 1962 n. 947 “*Norme sui Consorzi di bonifica, in attuazione della delega prevista dall'art. 31 della legge 2 giugno 1961, n. 454*”, pubblicato nella Gazz. Uff. 28 luglio 1962, n. 189, con particolare riguardo all'art. 7 rubricato “*Scioglimento degli organi di ordinaria amministrazione - Commissari – Consulta*”;
- la L.R. 5 giugno 1996, n. 32 “*Ridefinizione dei termini per l'espressione dei pareri delle Commissioni consiliari*”, pubblicata nel B.U.R.A. 18 giugno 1996, n. 11;
- la L.R. 7 giugno 1996 n. 36 “*Adeguamento funzionale, riordino e norme per il risanamento dei Consorzi di bonifica*”, pubblicata nel B.U.R.A. 18 giugno 1996, n. 11 con particolare riguardo all'art. 5 cc. 7 ed 8;
- la L.R. 20 dicembre 2019 n. 45 “*Nuove disposizioni in materia di Consorzi di bonifica per la razionalizzazione, l'economicità e la trasparenza delle funzioni di competenza. Abrogazione della legge regionale 10 marzo 1983, n. 11*”;

DATO ATTO che l'art. 15, comma 2, lett. b), punto 5), della richiamata L.R. n. 45/2019, all'esito delle modifiche da ultimo intervenute per effetto della LR n. 30/2025, prevede che sono sottoposte all'approvazione della Giunta Regionale, su conforme parere della Commissione consiliare competente per l'Agricoltura, le deliberazioni adottate dai Consorzi di Bonifica concernenti “*il regolamento sul funzionamento dell'organo amministrativo*”;

VISTA la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione del Consorzio di Bonifica Nord n. 28 dell'11.10.2024, avente ad oggetto “Regolamento per la disciplina delle riunioni in videoconferenza degli organi consortili: provvedimenti”, trasmessa dal richiamato Consorzio con nota prot. n. 4572 del 22.10.2024 (ns. rif. prot. n. 409246 del 22.10.2024), con la quale il suddetto CdA ha stabilito di approvare l'allegato “Regolamento per la disciplina delle riunioni in videoconferenza degli organi consortili”;

VISTA la nota prot. n. 51661 del 9.2.2026, con la quale il Dipartimento Agricoltura, nel trasmettere al Consiglio Regionale, 3^a Commissione consiliare competente per l'Agricoltura, la suddetta Deliberazione del CdA n. 28 dell'11.10.2024, ha rimesso la relazione tecnico-amministrativa del Dipartimento, ai sensi dell'art. 15, comma 4, della suddetta LR n. 45/2019;

DATO ATTO che il Consiglio Regionale, 3^a Commissione consiliare competente per l'Agricoltura, con parere n. 6, adottato nella seduta del 7.5.2026, pervenuto al Dipartimento Agricoltura in data 11.5.2026 (ns. rif. prot. n. 193983 dell'11.5.2026), ha espresso parere favorevole in ordine alla richiamata Deliberazione n. 28 dell'11.10.2024 e relativo “Regolamento per la disciplina delle riunioni in videoconferenza degli organi consortili”;

RITENUTO di recepire il suddetto parere favorevole e per l'effetto di adottare, ai sensi dell'art. 15 della L.R. n. 45/2019, apposito provvedimento di approvazione della Deliberazione del Consiglio di Amministrazione

del Consorzio di Bonifica Nord n. 28 dell'11.10.2024, che viene allegata alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale (allegato 1);

RILEVATO che:

- la presente deliberazione non comporta oneri a carico del bilancio regionale, né comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Ente;
- in relazione agli adempimenti previsti dalla DGR 328/2025 del 06/06/2025, la presente deliberazione rientra nella fattispecie di esonero dalla valutazione ex ante aiuti di Stato e che è stato debitamente compilato l'allegato C, previsto dalla richiamata DGR. 328/2025, presente agli atti del Dipartimento Agricoltura;

DATO ATTO che ai fini della pubblicazione della presente deliberazione, in conformità a quanto indicato dal Servizio Assistenza Atti del Presidente e della Giunta Regionale con circolare prot. n. 537865 del 2.12.2021, non sussistono dati ed informazioni da omettere;

DATO ATTO, altresì, del parere favorevole espresso dalla Direttrice del Dipartimento Agricoltura in ordine alla regolarità tecnica e legittimità, ai sensi degli articoli 23 e 24 della L.R. n. 77/1999, attraverso la sottoscrizione del presente atto;

VISTA la L.R. 77/1999 e s.m.i.;

dopo puntuale istruttoria favorevole da parte della struttura proponente;

a voti unanimi, espressi nelle forme di legge,

D E L I B E R A

Per le motivazioni suindicate che si richiamano integralmente:

- 1. di approvare**, per le considerazioni di cui in narrativa ed ai sensi dell'art. 15 della L.R. n. 45/2019, la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione del Consorzio di Bonifica Nord n. 28 dell'11.10.2024 e di cui all'allegato 1, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente Deliberazione, sulla quale il Consiglio Regionale - 3^a Commissione consiliare competente per l'Agricoltura, con Parere n. 6, adottato nella seduta del 7.5.2026 e pervenuto al Dipartimento Agricoltura in data 11.5.2026, ha espresso parere favorevole;
- 2. di dare atto** che la presente deliberazione non implica oneri a carico del bilancio regionale, né comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Ente;
- 3. di trasmettere** la presente deliberazione al Consorzio di Bonifica Nord;
- 4. di pubblicare** la presente deliberazione sul B.U.R.A.T. e sul sito internet della Regione Abruzzo.

Allegato 1:

- Deliberazione del Consiglio di Amministrazione del Consorzio di Bonifica Nord n. 28 dell'11.10.2024



DPD DIPARTIMENTO AGRICOLTURA SEDE PESCARA
DPD000 UFFICI DI SUPPORTO
DPD000001 UFFICIO SUPPORTO AL DIRETTORE (COMPRESO AFFARI GENERALI E PARTECIPATE)

RIEPILOGO FIRME PROPOSTA DI DELIBERA

ESTENSORE
Gianluca Massi
(Firmato elettronicamente)

RESPONSABILE UFFICIO
Gianluca Massi
(Firmato elettronicamente)

DIRETTORE
DPD DIPARTIMENTO AGRICOLTURA SEDE PESCARA
Elena Sico
(Firmato digitalmente)

ASSESSORE
A01 Agricoltura; Caccia e Pesca; Parchi e riserve naturali; Sistema idrico; Ambiente.
Emanuele Imprudente
(Firmato digitalmente)

**RIEPILOGO ALLEGATI PARTE INTEGRANTE OMISSIS**

Nome allegato: Delibera CdA n. 28_2024 e Regolamento.pdf

Impronta AC5B058C64A04666FE12E86818E576ACC59791ED28DE6E31F6D6102F5A6DD89A



DPD DIPARTIMENTO AGRICOLTURA SEDE PESCARA
DPD000 UFFICI DI SUPPORTO
DPD000001 UFFICIO SUPPORTO AL DIRETTORE (COMPRESO AFFARI GENERALI E PARTECIPATE)

A pag. 1, al capoverso introdotto da "DATO ATTO che il Consiglio Regionale", DELE "n. 6" ADDE "n. 8". Al punto 1. del deliberato, DELE "n. 6" ADDE "n. 8". N. 4 postille approvate dalla Giunta regionale. Il Segretario della Giunta regionale Dott. Marco De Santis

**RIEPILOGO FIRME DELIBERA**

DPD DIPARTIMENTO AGRICOLTURA SEDE PESCARA
DPD000 UFFICI DI SUPPORTO
DPD000001 UFFICIO SUPPORTO AL DIRETTORE (COMPRESO AFFARI GENERALI E PARTECIPATE)

(Firmato digitalmente da)

MARCO MARSILIO

PRESIDENTE

Data: 29/06/2026 18:46:58

Nr. di serie certificato: 86021729925138792345670003011584838031

(Firmato digitalmente da)

MARCO DE SANTIS

SEGRETARIO

Data: 29/06/2026 21:04:09

Nr. di serie certificato: 34886817878834751223301030909287079135

Allegati per Deliberazione n. 389 del 29.06.2026

Delibera CdA n. 28_2024 e Regolamento

Scarica:

<http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2026-07-20/deliberacdan-28-2024eregolamento.pdf>

Hash: 1a1177cb9c5245e25a41284fcd2832a4



**DPF DIPARTIMENTO SANITA' PESCARA
DPF023 SERVIZIO PREVENZIONE, SICUREZZA ALIMENTARE E VETERINARIA
DPF023004 UFFICIO SANITÀ ANIMALE**

DGR n. 398 del 29/06/2026

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLO STATUTO DELL'ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELL'ABRUZZO E DEL MOLISE "G. CAPORALE" DI TERAMO. MODIFICA.



DPA DIPARTIMENTO PRESIDENZA PROGRAMMAZIONE TURISMO

DPA016 Servizio Assistenza Atti del Presidente e della Giunta Regionale

Riunione di Giunta del:	29/06/2026	
Presidente:	MARCO MARSILIO	
Componenti della Giunta:	EMANUELE IMPRUDENTE	PRESENTE
	MARCO MARSILIO	PRESENTE
	MARIO QUAGLIERI	PRESENTE
	NICOLETTA VERÌ	PRESENTE
	ROBERTO SANTANGELO	PRESENTE
	TIZIANA MAGNACCA	PRESENTE
	UMBERTO D'ANNUNTIIS	PRESENTE



DPF DIPARTIMENTO SANITA' PESCARA
DPF023 SERVIZIO Prevenzione, Sicurezza Alimentare e Veterinaria
DPF023004 Ufficio Sanità Animale

OGGETTO: Approvazione dello Statuto dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise "G. Caporale" di Teramo. Modifica.

LA GIUNTA REGIONALE

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta regionale n. 520 del 20 settembre 2022 avente ad oggetto "Approvazione dello Statuto dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise "G. Caporale" di Teramo" – Modifica", con la quale è stata approvata la modifica dello Statuto dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise "G. Caporale" di Teramo", nel testo approvato dal C. di A. dell'Istituto con Deliberazione n. 5/2026 del 04.03.2026;

CONSIDERATO che con nota n. 3667/2026 del 10.03.2026 ad oggetto "Trasmissione proposta di modifica dello Statuto dell'Istituto" diretta anche al Presidente della Regione Molise, il Presidente del C. di A. dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise "G. Caporale" di Teramo ha trasmesso la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'Istituto n. 5 del 4 marzo 2026 ad oggetto "Proposta di modifica dello Statuto (punto n. 3 all'ordine del giorno del verbale n. 3 del 4.03.2026)", unitamente ad un prospetto recante dettaglio della modifica apportata all'art. 10 del documento, adottata nella seduta del 04.03.2026, di approvazione di modifiche al vigente Statuto dell'Ente, nel testo allegato alla nota stessa;

CONSIDERATO che, come previsto al comma 3 dell'art. 18 della Legge regionale n. 41/2014 "La Regione Molise rimette il proprio parere alla Regione Abruzzo entro e non oltre trenta giorni dalla data della richiesta, decorsi i quali il parere si intende espresso favorevolmente";

CONSIDERATO altresì che, l'art. 18 della L. r. 21 novembre 2014 n. 41 (integrata dalla L. r. 24 marzo 2015, n. 6) della regione Abruzzo e 4 marzo 2015, n. 2 della regione Molise, dispone che lo Statuto sia approvato con atto della Giunta della regione Abruzzo, su conforme parere della Giunta della regione Molise e che detto parere sia trasmesso entro e non oltre 30 gg. dalla data della richiesta, decorsi i quali lo stesso si intende favorevole;

PRESO ATTO che ad oggi, benché largamente trascorsi i termini di legge (30 gg.), non è pervenuta agli atti del Servizio Prevenzione, Sicurezza Alimentare e Veterinaria della Regione Abruzzo, nessuna comunicazione da parte della regione Molise, per cui si è formato il silenzio assenso previsto dalla norma e tale silenzio legittima la prosecuzione dell'attività amministrativa per il compimento degli atti dovuti;

DATO ATTO che il Direttore Regionale del Dipartimento Sanità ha espresso il proprio parere favorevole in merito alla regolarità tecnica ed amministrativa della presente proposta di deliberazione;

DATO ATTO CHE:

1. Il Dirigente del Servizio Prevenzione, Sicurezza Alimentare e Veterinaria, risulta vacante;
2. Il Direttore del Dipartimento Sanità esprime il proprio parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico amministrativa dello stesso, e attesta che lo stesso è conforme agli indirizzi, funzioni ed obiettivi assegnati al Dipartimento medesimo apponendovi la propria firma in calce;

con i voti espressi nelle forme di legge

D E L I B E R A

per le motivazioni di cui in narrativa:

1. di approvare la modifica dello Statuto dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise "G. Caporale" di Teramo", nel testo approvato dal C. di A. dell'Istituto con Deliberazione n. 5/2026 del 04.03.2026 e trasmesso con nota del Presidente dell'Istituto prot. n. 3667/2026 del 10.03.2026, allegata quale parte integrante e sostanziale al presente provvedimento denominato "Allegato 1";
2. di trasmettere copia della presente deliberazione al Ministero della Salute, Dipartimento della Sanità Pubblica Veterinaria, della Sicurezza Alimentare e degli organi Collegiali;
3. di trasmettere copia della presente deliberazione all'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise "G. Caporale" di Teramo ed alla Regione Molise;
4. di pubblicare la presente deliberazione sul B.U.R.A.T.



**DPF DIPARTIMENTO SANITA' PESCARA
DPF023 SERVIZIO PREVENZIONE, SICUREZZA ALIMENTARE E VETERINARIA
DPF023004 UFFICIO SANITÀ ANIMALE**

RIEPILOGO FIRME PROPOSTA DI DELIBERA

ESTENSORE
Roberta Torlone
(Firmato elettronicamente)

RESPONSABILE UFFICIO
Roberta Torlone
(Firmato elettronicamente)

DIRETTORE
DPF DIPARTIMENTO SANITA' PESCARA
Camillo Odio
(Firmato digitalmente)

ASSESSORE
A05 Salute; Famiglia e Pari Opportunità.
Nicoletta Veri
(Firmato digitalmente)

**RIEPILOGO ALLEGATI PARTE INTEGRANTE OMISSIS**

Nome allegato: allegato 1.pdf

Impronta 55FD5CB45C7DEB3A94D832214CB8653F5875FA0A6CB9311A54602392AD846CAC

**RIEPILOGO FIRME DELIBERA**

**DPF DIPARTIMENTO SANITA' PESCARA
DPF023 SERVIZIO PREVENZIONE, SICUREZZA ALIMENTARE E VETERINARIA
DPF023004 UFFICIO SANITÀ ANIMALE**

(Firmato digitalmente da)

MARCO MARSILIO

PRESIDENTE

Data: 29/06/2026 18:43:31

Nr. di serie certificato: 86021729925138792345670003011584838031

(Firmato digitalmente da)

MARCO DE SANTIS

SEGRETARIO

Data: 29/06/2026 21:07:27

Nr. di serie certificato: 34886817878834751223301030909287079135

Allegati per Deliberazione n. 398 del 29.06.2026

Allegato 1

Scarica:

<http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2026-07-20/allegato-1-modifica-statuto.pdf>

Hash: 4ff963a3c4ca1025eba50427b84a06a8



**DPF DIPARTIMENTO SANITA' PESCARA
DPF023 SERVIZIO PREVENZIONE, SICUREZZA ALIMENTARE E VETERINARIA
DPF023002 UFFICIO TUTELA SANITARIA**

DGR n. 401 del 29/06/2026

OGGETTO: RECEPIMENTO, AI SENSI DELL'ART. 8, COMMA 6, DELLA LEGGE 5 GIUGNO 2003 N. 131, DELL'INTESA TRA IL GOVERNO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E DI BOLZANO SUL PIANO NAZIONALE DELLA PREVENZIONE (PNP) 2026-2031



DPA DIPARTIMENTO PRESIDENZA PROGRAMMAZIONE TURISMO

DPA016 Servizio Assistenza Atti del Presidente e della Giunta Regionale

Riunione di Giunta del: 29/06/2026

Presidente: MARCO MARSILIO

Componenti della Giunta:	EMANUELE IMPRUDENTE	PRESENTE
	MARCO MARSILIO	PRESENTE
	MARIO QUAGLIERI	PRESENTE
	NICOLETTA VERÌ	PRESENTE
	ROBERTO SANTANGELO	PRESENTE
	TIZIANA MAGNACCA	PRESENTE
	UMBERTO D'ANNUNTIIS	PRESENTE



DPF DIPARTIMENTO SANITA' PESCARA
DPF023 SERVIZIO Prevenzione, Sicurezza Alimentare e Veterinaria
DPF023002 Ufficio Tutela Sanitaria

OGGETTO: Recepimento, ai sensi dell'art. 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003 n. 131, dell'Intesa tra il Governo, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano sul Piano nazionale della prevenzione (PNP) 2026-2031

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO l'art. 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, che prevede la possibilità per il Governo di promuovere la stipula di Intese in sede di Conferenza Stato – Regioni, dirette a favorire il conseguimento di obiettivi comuni tra Stato e Regioni;

VISTO il Decreto 12 gennaio 2017, del Presidente del Consiglio dei ministri, recante "Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502";

VISTO il Decreto 12 marzo 2019, del Ministro della salute, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, recante "Nuovo sistema di garanzia per il monitoraggio dell'assistenza sanitaria";

RICHIAMATE:

- l'Intesa Stato – Regioni del 6 agosto 2020 (Rep. Atti n. 127/CSR) concernente il Piano Nazionale della Prevenzione (PNP) 2020-2025, recepita con atto di Giunta regionale n. 771 del 1 dicembre 2020, con l'impegno all'adozione, nel proprio Piano regionale di prevenzione (PRP), della visione, dei principi, delle priorità e della Struttura del PNP;
- l'Intesa sancita con atto rep. n. 228, nella seduta del 17 dicembre 2020 di questa Conferenza, con la quale è stato integrato il Piano Nazionale per la prevenzione (PNP) 2021-2025;
- l'Intesa Stato – Regioni del 5 maggio 2021 (Rep. Atti n. 51/CSR) concernente il posticipo delle fasi di pianificazione e adozione dei piani regionali della prevenzione prevedendo, tra gli altri, che le Regioni adottino entro il 31 dicembre 2021, con apposito atto, il Piano regionale di prevenzione (PRP);

VISTA l'Intesa n. 69/CSR del 21 maggio 2026 sancita, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano sul Piano nazionale della prevenzione (PNP) 2026-2031 che approva il Piano Nazionale della Prevenzione 2026 – 2031 e impegna le Regioni e le Province Autonome a:

- recepire, entro il 31 maggio 2026, l'Intesa di cui trattasi con apposito atto che preveda la condivisione e l'impegno all'adozione nei Piani Regionali della Prevenzione della visione, dei principi, delle priorità e della struttura del Piano Nazionale della Prevenzione 2026-2031;
- individuare, nell'atto regionale di recepimento, il Coordinatore del PRP;
- inserire, entro il 30 settembre 2026, nella piattaforma web-based (PF) resa disponibile dal Ministero della Salute, le informazioni relative alla pianificazione regionale, secondo il format previsto;
- adottare, entro il 31 dicembre 2026, con apposito atto, il Piano Regionale della Prevenzione, dopo esame della pianificazione regionale da parte del Ministero della Salute, entro il 30 novembre 2026,

- che potrà proporre anche eventuali integrazioni alle Regioni e alle Province Autonome; - documentare in Piattaforma;
- entro il 31 marzo di ogni anno (202-2031), lo stato di avanzamento nella realizzazione dei Piani Regionali della Prevenzione al 31 dicembre dell'anno precedente, secondo il format previsto;
- dare attuazione ai Piani Regionali della Prevenzione (PRP) nei rispettivi ambiti territoriali, nei limiti delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente, adottando le soluzioni organizzative più idonee in relazione alle esigenze della propria programmazione.

RILEVATO, altresì, che:

- per l'anno 2026, la valutazione finalizzata alla certificazione del PRP ha esito positivo:
 - in presenza dell'atto regionale di recepimento del PNP;
 - in presenza al 31 dicembre 2026 dell'atto di adozione del Piano Regionale di Prevenzione;
 - a condizione che la pianificazione regionale risponda ai criteri prefissati;
- per gli anni 2027-2031, la valutazione finalizzata alla certificazione del PRP ha esito positivo se sono raggiunti entrambi i seguenti risultati:
 - a) una proporzione crescente (60% nel 2027, 70% nel 2028, 75% nel 2029, 80% nel 2030, 90% nel 2031) del totale degli indicatori certificativi raggiunge il valore atteso per l'anno di riferimento;
 - b) una proporzione crescente (60% nel 2027, 70% nel 2028, 75% nel 2029, 80% nel 2030, 90% nel 2031) degli indicatori associati agli obiettivi traccianti individuati in tutti i Programmi Predefiniti, che rientrano nel computo del totale degli indicatori certificativi di cui alla lettera a), raggiunge il valore atteso per l'anno di riferimento.

TENUTO CONTO che la succitata Intesa del 21 maggio 2026 individua quale elemento prioritario l'adozione di un approccio integrato e sinergico tra le attività di prevenzione e quelle assistenziali, promuovendo il raccordo funzionale ed operativo tra il Piano Nazionale della Prevenzione e gli ulteriori Piani di settore, mediante il coinvolgimento coordinato di tutte le articolazioni competenti del Servizio Sanitario, al fine di assicurare ai cittadini condizioni di uniformità, equità e continuità nell'accesso agli interventi di promozione della salute, prevenzione e assistenza;

RICORDATO, inoltre, che:

- l'attuazione del Piano Regionale della Prevenzione rientra tra gli adempimenti del LEA "Prevenzione collettiva e sanità pubblica" di cui al DPCM 12 gennaio 2017;
- il Piano Nazionale della Prevenzione e il Piano Regionale della Prevenzione rappresentano gli strumenti fondamentali di pianificazione degli interventi di prevenzione e promozione della salute e attraverso un sistema di valutazione, basato su indicatori e relativi standard, consentono di misurare, nel tempo e in coerenza con la verifica dell'applicazione dei LEA, l'impatto sia di processo che di esito in termini di salute;

CONSIDERATO che per garantire contemporaneamente un approccio integrato e sinergico tra prevenzione e assistenza e l'erogazione dei LEA, è necessario consolidare le azioni di promozione della salute e prevenzione, secondo una visione che considera la salute come risultato di uno sviluppo armonico e sostenibile dell'essere umano, della natura e dell'ambiente (*One Health*);

TENUTO CONTO, a tal proposito, che per favorire una *governance* integrata e partecipata, il PNP 2026-2031 prevede al punto 5.2 "*Governance regionale*" che "*ogni Regione è chiamata ad adottare un Piano Regionale della Prevenzione (PRP) e a definire una Cabina di regia regionale, dotata di strumenti e funzioni mirati a garantire un coordinamento efficace e una gestione integrata, calibrati sulle caratteristiche territoriali e demografiche e sulle esigenze di programmazione regionale*";

STABILITO di:

- recepire la succitata Intesa n. 69/CSR del 21 maggio 2026 sancita, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le province autonome di Trento e di

Bolzano sul Piano nazionale della prevenzione (PNP) 2026-2031, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- di demandare al Direttore del Dipartimento Sanità l'istituzione, con proprio atto, della Cabina di Regia;

PRECISATO che la Cabina di regia, come previsto dal suddetto punto 5.2 *"Governance regionale"*, dovrà essere composta, preferibilmente, da:

- Direttori dei Dipartimenti di Prevenzione delle aziende sanitarie territoriali;
- Coordinatori di Piano a livello aziendale e rappresentanti delle Direzioni delle Aziende sanitarie;
- Referenti tematici dei Programmi Predefiniti e delle Azioni trasversali;
- Rappresentanti di altre Direzioni regionali coinvolte (Istruzione, Ambiente, Lavoro, Politiche sociali, ecc.);
- Rappresentanti di Enti tecnico-scientifici di supporto (ad es. Osservatorio epidemiologico, Agenzia sanitaria e sociale regionale o struttura equivalente) per la definizione dei profili di salute ed equità, il monitoraggio e l'analisi dei dati, nonché il supporto metodologico all'individuazione di priorità e azioni regionali;
- Rappresentanti di Università ed Enti di ricerca per il supporto scientifico e la valutazione;
- Comuni o Associazioni che li rappresentano;

RICONOSCIUTI il ruolo e le competenze dell'Agenzia regionale della sanità, così come espresse nella Legge Regionale istitutiva n. 37/1995, di supporto e coordinamento delle Aziende sanitarie regionali, oltre che di supporto tecnico alla Regione per i compiti alla stessa attribuiti in materia sanitaria;

RITENUTO, quindi, di individuare nel Direttore dell'Agenzia sanitaria regionale *pro tempore* il Coordinatore operativo del PRP che dovrà assicurare le analisi epidemiologiche di contesto, la programmazione, le funzioni di supporto alle azioni trasversali in materia di intersectorialità, formazione, comunicazione, equità e monitoraggio;

PRECISATO, quindi, di impegnare la Regione Abruzzo e le AASSLL, con il supporto della suddetta Agenzia, a definire il Piano regionale di prevenzione 2026-2031 al fine del caricamento, entro il termine del 30/09/2026, dello stesso sulla Piattaforma all'uopo dedicata, così come stabilito dalla succitata Intesa;

RICHIAMATO l'art. 2 *"Finanziamento"* della suddetta Intesa:

"Le regioni e le province autonome convengono di confermare per gli anni dal 2026 al 2031, per la completa attuazione del PNP, le disposizioni assunte con l'Intesa Stato - Regioni del 10 luglio 2014 concernente il Patto per la salute 2014 -2016 (Rep. Atti n. 82/CSR), che all'articolo 17, comma 1, conferma, a valere sulle risorse di cui all'articolo 1, comma 1 del Patto, la destinazione di 200 milioni di euro annui, oltre alle risorse individuate a valere sulla quota di finanziamento vincolato per la realizzazione degli obiettivi del Piano sanitario nazionale, ai sensi dell'articolo 1, comma 34, della legge 27 dicembre 1996, n. 662.

2. Restano ferme le risorse finanziarie già destinate alla prevenzione sanitaria, nel contesto delle azioni volte al pieno raggiungimento degli obiettivi fissati dai vigenti Piani tematici e dalle specifiche attività progettuali.

3. Per l'anno 2026, per la realizzazione delle attività preventive nei territori delle regioni e province autonome e per gli adempimenti fissati dall'articolo 1, comma 9, della presente Intesa, è altresì previsto un importo ulteriore pari a 50 milioni di euro, a valere sulle risorse previste dall'articolo 1, comma 341, della legge 30 dicembre 2025, n. 199, nelle more della previsione di un finanziamento centrale aggiuntivo finalizzato al raggiungimento degli obiettivi stabiliti per i restanti anni di vigenza del Piano.

4. Le regioni e le province autonome adottano apposito provvedimento di allocazione delle risorse vincolate all'attuazione del Piano Nazionale della Prevenzione, avendo riguardo a destinare il finanziamento ad azioni, attività e servizi non già finanziati con altre risorse vincolate".

VISTO l'art. 5 della L.R. del 14 settembre 1999 n. 77 recante "Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo" e successive modifiche ed integrazioni;

DATO ATTO che il Direttore del Dipartimento Sanità, apponendo la sua firma sul presente provvedimento, ha espresso il proprio parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico amministrativa dello stesso e attesta che lo stesso è conforme agli indirizzi, funzioni ed obiettivi assegnati al Dipartimento medesimo;

A voti unanimi, espressi nei modi di legge

D E L I B E R A

per le motivazioni di cui in narrativa:

- 1. di recepire** ai sensi dell'art. 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003 n. 131, la succitata Intesa n. 69/CSR del 21 maggio 2026 sancita, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano sul Piano nazionale della prevenzione (PNP) 2026-2031, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2. di dare atto** che il suddetto recepimento prevede la condivisione e l'impegno all'adozione, nel Piano Regionale di Prevenzione PRP, della visione, dei principi, delle priorità e della Struttura del PNP;
- 3. di demandare** al Direttore del Dipartimento Sanità, con proprio atto, l'istituzione della Cabina di Regia, così come stabilito al punto 5.2 "*Governance regionale*" del Piano Nazionale Prevenzione 2026/2031;
- 4. di individuare** nel Direttore dell'Agenzia Sanitaria Regionale *pro tempore* il Coordinatore operativo del PRP che dovrà assicurare le analisi epidemiologiche di contesto, la programmazione, le funzioni di supporto alle azioni trasversali in materia di intersectorialità, formazione, comunicazione, equità e monitoraggio;
- 5. di trasmettere** il presente provvedimento ai competenti Servizi delle AA.SS.LL. regionali, all'Agenzia Sanitaria Regionale;
- 6. di disporre** la pubblicazione della presente Deliberazione sul B.U.R.A. (Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo) e sul sito istituzionale della Regione Abruzzo (www.regione.abruzzo.it).



**DPF DIPARTIMENTO SANITA' PESCARA
DPF023 SERVIZIO PREVENZIONE, SICUREZZA ALIMENTARE E VETERINARIA
DPF023002 UFFICIO TUTELA SANITARIA**

RIEPILOGO FIRME PROPOSTA DI DELIBERA

ESTENSORE
Alessandra Persiani
(Firmato elettronicamente)

RESPONSABILE UFFICIO
Arianna Cutilli
(Firmato elettronicamente)

DIRETTORE
DPF DIPARTIMENTO SANITA' PESCARA
Camillo Odio
(Firmato digitalmente)

ASSESSORE
A05 Salute; Famiglia e Pari Opportunità.
Nicoletta Veri
(Firmato digitalmente)

**RIEPILOGO ALLEGATI PARTE INTEGRANTE OMISSIS**

Nome allegato: P. 2 CSR Atto Rep. n. 69 21maggio2026.pdf
Impronta 54AE2CACB3AB0F194B94A0491B3BBCDAF746A26AD2818E65A52D3E01AE86659D

**RIEPILOGO FIRME DELIBERA**

**DPF DIPARTIMENTO SANITA' PESCARA
DPF023 SERVIZIO PREVENZIONE, SICUREZZA ALIMENTARE E VETERINARIA
DPF023002 UFFICIO TUTELA SANITARIA**

(Firmato digitalmente da)

MARCO MARSILIO

PRESIDENTE

Data: 29/06/2026 18:41:53

Nr. di serie certificato: 86021729925138792345670003011584838031

(Firmato digitalmente da)

MARCO DE SANTIS

SEGRETARIO

Data: 29/06/2026 21:08:27

Nr. di serie certificato: 34886817878834751223301030909287079135

Allegati per Deliberazione n. 401 del 29.06.2026

P. 2 CSR Atto Rep. n. 69 21maggio2026

Scarica:

<http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2026-07-20/p-2-csr-atto-rep-n-69-21maggio2026.pdf>

Hash: 0b15ef85961e8cad350bcc68d80c76ee

CONSIGLIO REGIONALE DELL'ABRUZZO

II COMMISSIONE

Territorio, Ambiente e Infrastrutture

XII LEGISLATURA

SEDUTA DEL 25 GIUGNO 2026

Presidente: Emiliano Di Matteo

Consigliere Segretario: Carla Mannetti

	ASS.		ASS.
ALESSANDRINI Erika		LUGINI Gianpaolo	
CAMPITELLI Nicola	X	MANETTI Carla	
CAVALLARI Giovanni		MARIANI Sandro	X
D'AMICO Luciano		MONACO Alessio	
DI MARCO Antonio		PAVONE Enio	
DI MATTEO Emiliano		ROSSI Maria Assunta	X
ROSSI Marilena			

Deleghe: il Consigliere Campitelli delega il Consigliere Rossi Marilena, il Consigliere Rossi Maria Assunta delega il Consigliere Lugini

RISOLUZIONE N. 46/Seconda Commissione

Risoluzione n. 46/Seconda Commissione del 14.05.2026 a firma dei Consiglieri Taglieri Sclocchi e Alessandrini avente ad oggetto: *Deviazione temporanea del traffico veicolare pesante da SS16 ad A14*

LA SECONDA COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE

Vista la Risoluzione n. 46/Seconda Commissione del 14.05.2026 a firma dei Consiglieri Taglieri Sclocchi e Alessandrini avente ad oggetto: *Deviazione temporanea del traffico veicolare pesante da SS16 ad A14;*

Udita l'illustrazione del proponente;

Visto l'articolo 158 del Regolamento interno per i lavori del Consiglio regionale;

all'unanimità dei Consiglieri presenti: (voti 27)

Hanno votato a favore i Consiglieri: Di Matteo (voti 4), Rossi Marilena (voti 1) + delega di Campitelli (voti 7), Lugini (voti 2) + delega di Rossi Maria Assunta (voti 1), Mannetti (voti 3), Di Marco (voti 3), Alessandrini (voti 2), Cavallari (voti 2), Pavone (voti 1) e D'Amico (voti 1)

L'APPROVA

nel testo che di seguito si trascrive:

IL CONSIGLIO REGIONALE

PREMESSO CHE

- Nei correnti mesi estivi il tratto di statale 16 ricompreso nel territorio regionale è soggetto ad un elevato incremento del flusso veicolare, amplificato soprattutto dai turisti e avventori che percorrono la statale e sostano ai margini delle carreggiate per raggiungere le diverse spiagge presenti nella Regione.
- Il citato tratto di SS16 è altresì interessato dal transito di mezzi pesanti e TIR che si trovano, nel periodo estivo, a dover fronteggiare sensibili restringimenti di carreggiata, dovuti come detto al parcheggio di auto e motocicli nel ciglio stradale, nonché improvvisi ed inaspettati attraversamenti di pedoni.
- Le circostanze sopraccennate aumentano le possibilità del verificarsi di sinistri stradali che possono coinvolgere anche le persone che attraversano la sede stradale.
- Nell'ottica di prevenire e/o comunque ridurre il verificarsi di incidenti e investimenti sarebbe necessario, oltre ad aumentare i controlli per evitare soste in aree non dedicate, deviare la circolazione dei TIR ed in generale dei mezzi pesanti nel tratto di A14 appunto ricompreso nel suddetto tratto.

CONSIDERATO CHE

- La soluzione ipotizzata all'ultimo capoverso delle premesse che precedono è stata, nel passato, già adottata per calmierare il flusso veicolare sulla SS16 e ridurre al contempo i rischi di possibili incidenti tra veicoli e/o investimenti di persone che attraversano la sede stradale;

- Medesimo provvedimento è stato disposto in passato per le stagioni estive precedenti, e il venir meno delle misure restrittive comporterà un intensificarsi del flusso veicolare nel citato tratto stradale.
- Il suddetto tratto, proprio per le cause sopra descritte, è stato già interessato, negli anni, da due incidenti mortali

Per tutto quanto sopra

IMPEGNA

Il Presidente della Giunta Regionale ed il componente della Giunta Regionale preposto:

- 1) A procedere con le necessarie iniziative affinché venga rinnovato il divieto di transito per i TIR e mezzi pesanti sulla SS16, nel tratto ricompreso nel territorio regionale, con obbligo per gli stessi di circolazione su A14 nel citato tratto e ciò per i mesi di Giugno, Luglio e Agosto 2026, verificando le eventuali coperture economiche affinché il transito non sia a carico degli utenti;
- 2) A richiedere all'autorità preposte l'intensificazione dei controlli per ridurre la sosta al di fuori delle aree riservate nel citato tratto della SS16.

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO

Carla Mannetti

IL PRESIDENTE

Emiliano Di Matteo



CONSIGLIO REGIONALE DELL'ABRUZZO

V COMMISSIONE

“Salute, Sicurezza Sociale, Cultura, Formazione e Lavoro”

XII LEGISLATURA

SEDUTA DEL 30 GIUGNO 2026

Presidente: Paolo Gatti

Consigliere Segretario: Marilena Rossi

	ASS.		ASS.
Gatti Paolo		Mariani Sandro	
Verrecchia Massimo		Pepe Dino	
D'Addazio Leonardo		Taglieri Sclocchi Francesco	
Rossi Marilena		Cavallari Giovanni	
Prospero Francesco		Menna Vincenzo	
Marinucci Luciano		Di Marco Antonio	
Di Matteo Emiliano		Pavone Enio	
La Porta Antonietta		Monaco Alessio	
Mannetti Carla	x	D'Amico Luciano	x
Scoccia Marianna			

Sono altresì pervenute deleghe dei Consiglieri: Mannetti delega D'Incecco.

RISOLUZIONE N. 54/Quinta Commissione

OGGETTO: << Iniziative per l'istituzione di una specifica area contrattuale autonoma della professione infermieristica quale misura strategica per il contrasto alla carenza di personale e per la salvaguardia del Servizio Sanitario Nazionale>>

LA QUINTA COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE

Vista la risoluzione n. 54 del 08/06/2026 a firma dei Cons. Taglieri, La Porta, Gatti, Di Marco, D'Addazio, Cavallari, Rossi Marilena, Pavone, Prospero, Lugini, Maria Assunta Rossi, Verrecchia, Scoccia recante: << Iniziative per l'istituzione di una specifica area contrattuale autonoma della professione infermieristica quale misura strategica per il contrasto alla carenza di personale e per la salvaguardia del Servizio Sanitario Nazionale>>

Udita l'illustrazione dei proponenti;

Visto l'art. 158 del Regolamento interno per i lavori del Consiglio Regionale;

all'unanimità dei Consiglieri presenti

L'APPROVA

nel testo che di seguito si trascrive:

IL CONSIGLIO REGIONALE

PREMESSO CHE

- Il Servizio Sanitario Nazionale è uno strumento primario di tutela del diritto alla salute (art. 32 Cost.) e garantisce equità, universalità delle cure e coesione territoriale.
- La professione infermieristica rappresenta la componente numericamente prevalente delle professioni sanitarie ed è essenziale per la continuità assistenziale in ambito ospedaliero, territoriale, domiciliare, sociosanitario e di emergenza-urgenza.
- Il D.M. 739/1994 ha definito il profilo professionale dell'infermiere come professionista responsabile dell'assistenza generale infermieristica.
- La normativa successiva (L. 42/1999, L. 251/2000, L. 43/2006, L. 3/2018) ha superato il concetto di figura ausiliaria, riconosciuto l'autonomia professionale, disciplinato lo sviluppo specialistico e istituito gli Ordini delle Professioni Infermieristiche, consolidando il ruolo e l'autonomia della professione.
- L'infermieristica è oggi caratterizzata da formazione universitaria obbligatoria, percorsi magistrali specialistici, aggiornamento continuo tramite ECM, iscrizione all'Ordine professionale e responsabilità diretta in contesti clinici sempre più complessi.
- Le innovazioni formative e normative mirano a far crescere figure infermieristiche con maggiore autonomia, competenza clinica, responsabilità e capacità di presa in carico della popolazione.

CONSIDERATO CHE

- L'evoluzione normativa, formativa e professionale non ha trovato corrispondente adeguamento nell'assetto contrattuale: la professione infermieristica è tuttora collocata nell'attuale comparto sanità insieme a professioni con percorsi formativi, responsabilità e funzioni profondamente diverse.
- Questo disallineamento tra ruolo riconosciuto dalla legge e sistema di contrattazione può compromettere gli obiettivi di valorizzazione professionale perseguiti negli ultimi decenni.
- L'attuale contrattazione collettiva non risulta più coerente con il livello di autonomia, responsabilità clinica e complessità organizzativa assegnati alla professione.

- La mancata adeguata valorizzazione economica e professionale riduce l'attrattività della professione, ostacolando il reclutamento e la permanenza di personale qualificato nel Servizio Sanitario Nazionale.

RILEVATO CHE

- Le analisi più recenti stimano una carenza di infermieri in Italia superiore a 65.000 unità; il confronto con standard europei porta a fabbisogni potenziali ben più elevati, fino a oltre 170.000 unità.
- L'Italia conta circa 6,5 infermieri ogni 1.000 abitanti, un dato inferiore sia alla media europea sia a quella dei Paesi OCSE.
- Il rapporto infermieri/medici è tra i più bassi d'Europa, creando uno squilibrio che mette a rischio modelli assistenziali fondati sulla multidisciplinarietà e sulla continuità delle cure.
- Ogni anno migliaia di infermieri lasciano il Servizio Sanitario Nazionale per pensionamento, abbandono della professione o trasferimento all'estero.
- Molti Paesi europei offrono condizioni economiche e professionali significativamente migliori, con differenziali retributivi anche del 30-40%.
- La riduzione delle iscrizioni ai corsi di laurea in infermieristica e la crescente emigrazione dei professionisti segnalano una crisi strutturale che, senza interventi, è destinata a peggiorare nel prossimo decennio.

CONSIDERATO ALTRESÌ CHE

- L'invecchiamento della popolazione, l'aumento delle malattie croniche, la crescita della non autosufficienza e lo sviluppo dell'assistenza territoriale (anche alla luce del D.M. 77/2022) determineranno un ulteriore aumento del fabbisogno infermieristico.
- Il progressivo depauperamento del patrimonio professionale infermieristico mette a rischio la capacità del sistema di garantire livelli adeguati di assistenza.
- L'importazione di personale sanitario dall'estero, pur utile, non può sostituire politiche strutturali di valorizzazione della professione nazionale.

RITENUTO CHE

- La carenza di infermieri costituisca una delle principali emergenze strategiche per il futuro del Servizio Sanitario Nazionale.
- Non è sostenibile che una professione caratterizzata da autonomia, formazione specialistica, responsabilità dirette e ordinamento professionale non trovi adeguata corrispondenza nel sistema di rappresentanza e nella contrattazione collettiva.
- L'istituzione di un'area contrattuale autonoma per la professione infermieristica non è una rivendicazione corporativa, ma uno strumento necessario per adeguare il quadro contrattuale all'evoluzione normativa e per rafforzare l'attrattività del sistema sanitario pubblico.
- È pertanto necessario promuovere una riforma che allinei la rappresentanza contrattuale al livello di formazione, autonomia e responsabilità riconosciuti agli infermieri dalla normativa vigente.

Per tutto quanto sopra**SI IMPEGNA**

Il Presidente della Giunta Regionale ed il componente della Giunta Regionale preposto:

1. a promuovere presso il Governo della Repubblica, il Ministero della Salute, il Ministero per la Pubblica Amministrazione, l'ARAN e la Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome l'avvio di un percorso normativo e contrattuale finalizzato all'istituzione di una specifica area contrattuale autonoma della professione infermieristica, distinta dall'attuale comparto sanità;
2. a sostenere in tutte le sedi istituzionali competenti il principio secondo cui l'assetto contrattuale della professione infermieristica debba essere coerente con il livello di formazione universitaria richiesto, con l'autonomia professionale riconosciuta dalla normativa vigente, con i percorsi specialistici introdotti dall'ordinamento e con le responsabilità esercitate nell'ambito del Servizio Sanitario Nazionale;
3. a promuovere, nell'ambito del confronto istituzionale con il Governo e la Conferenza delle Regioni, il principio secondo cui la professione infermieristica, alla luce dell'evoluzione normativa intervenuta dal 1999 ad oggi, debba essere dotata di una specifica area contrattuale autonoma coerente con il livello di specializzazione raggiunto e con il ruolo strategico svolto all'interno del sistema sanitario;
4. a sostenere l'avvio di un tavolo nazionale dedicato alla revisione dell'attuale sistema di rappresentanza e contrattazione della professione infermieristica, quale misura strategica per contrastare la carenza di personale e garantire la sostenibilità futura del Servizio Sanitario Nazionale;
5. a promuovere ogni iniziativa utile a contrastare la fuga di professionisti sanitari dall'Italia, a rendere nuovamente attrattiva la professione infermieristica e a garantire la sostenibilità futura del Servizio Sanitario Nazionale;
6. a trasmettere la presente risoluzione al Presidente del Consiglio dei Ministri, al Ministro della Salute, al Ministro per la Pubblica Amministrazione, all'ARAN, alla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome, alla Federazione Nazionale degli Ordini delle Professioni Infermieristiche e alle Commissioni parlamentari competenti in materia di sanità e lavoro.

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO

Marilena Rossi

IL PRESIDENTE

Paolo Gatti



DETERMINAZIONE DPF023/67
DIPARTIMENTO SANITA'

DEL 06 LUGLIO 2026

SERVIZIO SANITÀ PREVENZIONE, SICUREZZA ALIMENTARE E VETERINARIA

UFFICIO SANITÀ ANIMALE

OGGETTO: ISCRIZIONE DEI RICHIEDENTI NELL'ELENCO REGIONALE DEI CONSULENTI SULL'IMPIEGO DEI PRODOTTI FITOSANITARI.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTO il D.P.R. 23 aprile 2001, n. 290, recante "Regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, alla immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti" ed in particolare gli artt. 21,22,23,24,25,26,27 e 42 che prevedono l'adozione di specifico atto regolamentare da parte delle Regioni;

VISTO il D.P.R. 28 febbraio 2012, n. 55;

VISTO il Decreto Ministeriale 23 luglio 2003: attuazione della Direttiva 2002/63/CE dell'11.07.2002 relativa ai metodi di campionamento ai fini del controllo ufficiale dei residui di antiparassitari nei prodotti alimentari di origine vegetale ed animale;

VISTO il D.M. 27.08.2004: prodotti fitosanitari: limiti massimi di residui delle sostanze attive nei prodotti destinati all'alimentazione;

VISTI i Reg. CE n. 396/2005, n. 149/2008, n. 260/2008, n. 839/2008, n. 901/2009 E N. 1107/2009;

VISTA la D.G.R. n. 274 del 12 aprile 2010 che recepisce il D.P.R. 23 aprile 2001, n. 290 ed individua le norme regionali attuative delle discipline regolamentari nazionali;

VISTA la D.G.R. n. 930 del 29 novembre 2010 che modifica ed integra la richiamata precedente Deliberazione n. 274 del 12 aprile 2010;

VISTO l'accordo 21 dicembre 2011, n. 221/CSR "Accordo tra il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, il Ministro della Salute, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano per la formazione dei lavoratori, ai sensi dell'art. 37, comma 2°, del D. Lgs. n. 81/2008;

VISTO il Reg. CE 21 ottobre 2009, n. 1107 – Reg. del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo all'immissione sul mercato dei prodotti fitosanitari e che abroga le Direttive del Consiglio n. 79/117/CEE e 91/414/CEE;

VISTA la Direttiva 21 ottobre 2009, n. 2009/128/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'uso sostenibile dei pesticidi;

VISTO il D.P.R. 28 febbraio 2012, n. 55 "Regolamento recante modifiche al DPR 23 aprile 2001, n. 290 per la semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, alla immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti;

VISTO il D.P.R. 14 agosto 2012, n. 150 recante "Attuazione della Direttiva 2009/128/CE che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'uso sostenibile dei pesticidi";

VISTO il D.M. 22 gennaio 2014 relativo al Piano di Azione Nazionale (PAN) adottato con D.M. delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali di concerto con i Ministri dell'Ambiente della Tutela del territorio e del Mare e della Salute, su proposta del Consiglio tecnico Scientifico di cui all'art. 5 del richiamato D.lgs. n. 150/2012;

VISTA la Delibera di Giunta Regionale n. 163 del 4 marzo 2015 ad oggetto: "Disciplina delle nuove norme in materia di prodotti fitosanitari e procedure relative agli interventi formativi per venditori, consulenti ed utilizzatori ai sensi del D.lgs. 150/2012" con la quale, previa revoca delle precedenti Delibere di Giunta Regionale n. 274 del 12.4.2010 e 930 del 29.11.2010, è stato adottato uno specifico atto regolamentare da parte della Regione Abruzzo per disciplinare ex novo, ai sensi del D.Lgs. n. 150/2012 e del P.A.N. del 22.01.2014, la materia relativa alla formazione, alla consulenza, all'acquisto ed all'uso dei prodotti fitosanitari e loro coadiuvanti classificati tossici, molto tossici e nocivi e le caratteristiche minime per lo stoccaggio, ed i locali destinati al deposito e vendita di tali prodotti;

PRESO ATTO che la stessa deliberazione giuntale, ai sensi di quanto disciplinato dall'art. 8, comma 3°, del D.lgs. 14 agosto 2012, n. 150, ha previsto con l'allegato 4), le procedure per l'abilitazione all'attività di consulente sull'impiego di prodotti fitosanitari;

RILEVATO che con il suddetto atto è stato istituito, presso il Dipartimento Sanità della Regione Abruzzo, l'Elenco Regionale dei Soggetti Abilitati all'Attività di Consulenza dei Prodotti Fitosanitari;

RILEVATO, altresì, che con il ripetuto atto di Giunta regionale è stato previsto che il Servizio competente del Dipartimento Sanità rilasci il Certificato di Abilitazione all'Attività di Consulente e, a tal fine, ha previsto che gli interessati debbano presentare:

- Apposita istanza in carta semplice contenente il codice fiscale;
- n. 2 foto tessera;
- Copia della ricevuta di versamento di € 20,00 sul c/c postale n. 208678 intestato a "Regione Abruzzo Servizio tesoreria L'Aquila" specificando nella causale del versamento: "*Rilascio Certificato di abilitazione di consulente prodotti fitosanitari*";
- Dichiarazione di regolare frequenza del corso e la data della prova di valutazione finale sostenuta con esito positivo oppure attestato di abilitazione alla vendita in corso di validità;
- Copia di un documento di identità in corso di validità.

VISTA la propria precedente Determinazione n. DG/21/86 del 4 giugno 2015 con la quale è stato formalizzato l'Elenco regionale dei Consulenti sull'impiego dei Prodotti Fitosanitari, come da modello nella narrativa della stessa Determinazione;

DATO ATTO che con la stessa Determinazione è stato anche stabilito il formato del Certificato di abilitazione di Consulente sull'impiego dei prodotti fitosanitari che, sotto forma di tessera di riconoscimento personale, viene rappresentato in Determinazione;

DATO ATTO che il percorso individua nelle AA.SS.LL. le strutture incaricate della organizzazione di tutta l'attività prevista dal D. Lgs. n. 150/2012, compresa l'organizzazione dei corsi formativi specifici per venditori, acquirenti e consulenti di prodotti fitosanitari e loro coadiuvanti;

VISTE le istanze dei Sigg.: **Cappoli Andrea, Mariani Andrea, Pannunzi Riziero, Scalera Teodoro**, richiedenti l'iscrizione nell'Elenco dei Consulenti per l'impiego di prodotti fitosanitari e dei coadiuvanti, acquisite dal Servizio Sanità Prevenzione, Sicurezza Alimentare e Veterinaria con n° prot. RA/275656/26 del 06.07.2026;

DATO ATTO che il certificato di abilitazione all'attività di consulente, alla scadenza, sarà rinnovato, a richiesta del titolare, ai sensi dell'art. 8 del D. Lgs. n° 150/2012;

DATO ATTO che il soggetto che esercita l'attività di consulente, non può esercitare l'attività di vendita;

RITENUTA la regolarità tecnico-amministrativa nonché la legittimità del presente provvedimento;

VISTA la L.R. 14 settembre 1999, n. 77 recante "Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo" e le sue successive modifiche ed integrazioni;

D E T E R M I N A

- per le ragioni e le finalità espresse in narrativa -

1. di accogliere le istanze e di inserire i richiedenti Sigg.: **Cappoli Andrea, Mariani Andrea, Pannunzi Riziero, Scalera Teodoro**, nell'Elenco Regionale Consulenti sull'impiego dei Prodotti Fitosanitari – con il tesserino da n° RA/356/FT al n° RA/359/FT;
2. di pubblicare l'Elenco Regionale dei Consulenti sull'impiego dei Prodotti Fitosanitari, come aggiornato con il presente provvedimento, sul sito Web della Regione Abruzzo, nell'apposita pagina riservata al Servizio Veterinario e destinata allo scopo;
3. di rilasciare ai titolari dell'attività di consulente sull'impiego dei Prodotti Fitosanitari il certificato di abilitazione previsto dalla Determinazione n. DG/21/86 del 4.6.2015;
4. di dare atto che il certificato di abilitazione all'attività di consulente, alla scadenza, sarà rinnovato, a richiesta del titolare, ai sensi dell'art. 8 del D.lgs. n° 150/2012;
5. di dare atto che il soggetto che esercita l'attività di consulenza; non può esercitare l'attività di vendita;

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Vacante

IL DIRETTORE REGIONALE

Ing. Camillo Odio
(f.to digitalmente)

L'ESTENSORE

Tina Maiori Caratella
f.to elettronicamente

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

Dott.ssa Roberta Torlone
f.to elettronicamente

Allegati per DETERMINAZIONE DPF023/67 DEL 06 LUGLIO 2026

Elenco Regionale Consulenti sull'impiego dei Prodotti Fitosanitari

Scarica:

<http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2026-07-20/elenco-regionale-dei-consulenti-sullimpiego-dei-prodotti-fitosanitari-aggiornato-al-0>

Hash: eec1c59d6d42da77d1a736b2fdd2cc14



Provincia dell'Aquila

DECRETO DEL PRESIDENTE DELL'AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DELL'AQUILA N° 9 DEL 30-6-2026

ACCORDO DI PROGRAMMA

ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, degli artt. 8-bis e 8-ter della L.R. 12 aprile 1983 n. 18 e s.m.i. in combinato disposto con l'art. 100 comma 2 della L.R. n. 58/2023

“Variante al Piano di Ricostruzione del Comune di SCOPPITO ”

ai sensi dell'art. 14 L. 77/2009

IL PRESIDENTE

PREMESSO CHE:

- ai sensi dell'art. 14, comma 5 bis, della Legge n. 77/2009, di conversione in legge, con modificazioni, del D.L. 28.04.2009, n. 39 “... *i Sindaci dei Comuni di cui all'art. 1 comma 2 predispongono, d'intesa con il Presidente della Regione Abruzzo - Commissario delegato ai sensi dell'articolo 4, comma 2, d'intesa con il Presidente della Provincia nelle materie di sua competenza, piani di ricostruzione del centro storico delle città, (.....)*”;
- il Decreto 9.03.2010 n. 3 del Commissario delegato per la Ricostruzione – Presidente della Regione – ha indicato le “Linee guida per la ricostruzione” dei centri storici colpiti dal sisma, precisando modalità e procedure per la redazione e attuazione dei piani di ricostruzione;
- in particolare, ai sensi dell'art.4 del richiamato D.C.R. n.3 del 9.03.2010, il Comune di Scoppito ha definito all'interno della perimetrazione sopra richiamata gli ambiti da assoggettare a Piano di Ricostruzione;

TENUTO CONTRO CHE:

- con l'entrata in vigore della Legge n. 134 del 7.08.2012, di conversione, con modifiche, del D.L. n. 83 del 22.06.2012 (c.d. “Decreto Sviluppo”), sono divenute operative le nuove disposizioni per la chiusura della gestione dell'emergenza e per la ricostruzione dei territori interessati, contenute nel Capo X-bis del Titolo III;
- in particolare, l'art. 67-quinquies della richiamata L. 134/2012 dispone che i Piani di Ricostruzione, predisposti dai Comuni ai sensi dell'art. 14, comma 5-bis, del Decreto Legge n. 39/2009, convertito con modificazioni con la Legge n. 77/2009, “*definiscono gli*



Provincia dell'Aquila

Pag.2/4

indirizzi da seguire in fase di ricostruzione e la stima dei costi riguardanti l'intero perimetro del centro storico” ed “hanno natura strategica e, ove asseverati dalla Provincia competente secondo la disciplina vigente, anche urbanistica”;

- con Decreto Sindacale n.78 del 07.11.2012 è stato adottato il Piano di Ricostruzione del Comune di Scoppito, ai sensi dell'art. 14, comma 5-bis, della L. 77/2009 e dell'art. 6, comma 6, del Decreto del Commissario Delegato per la Ricostruzione n. 3/2010, previo espletamento degli adempimenti previsti dallo stesso Decreto n. 3/2010;
- il Comune, con Deliberazione di Giunta n. 68 del 09.08.2013, ha promosso la procedura di approvazione del Piano di Ricostruzione, ai sensi del richiamato art. 67-quinquies della L. 134/2012 e art. 34 del D.Lgs 267/2000, il cui accordo di programma è stato sottoscritto il 30.12.2014 tra Comune e Provincia dell'Aquila;
- a seguito della ratifica del Consiglio Comunale con Deliberazione n. 1 del 16.01.2015, con successivo Decreto del Presidente della Provincia n. 13 del 16.03.2015, pubblicato sul B.U.R.A n. 13 del 15.04.2015, è stato definitivamente approvato il Piano di Ricostruzione;

CONSIDERATO CHE:

- lo stesso articolo 67-quinquies della L. 134/2012 precisa che *“Le varianti urbanistiche per la ricostruzione normativa e cartografica sono approvate mediante accordo di programma ai sensi dell'articolo 34 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, tra il comune proponente e la Provincia competente”;*
- l'art. 8 dell'accordo di programma del 30.12.2014, approvato, statuisce che qualsiasi variante ai contenuti progettuali e normativi dell'accordo dovrà essere formalizzata mediante un nuovo accordo tra i soggetti sottoscrittori dello stesso ovvero mediante specifiche varianti urbanistiche da approvare con il ricorso agli ordinari procedimenti previsti dalle norme vigenti;

PRESO ATTO CHE:

- la variante al Piano è stata adottata con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 51 del 30.12.2019 e, a seguito delle osservazioni pervenute e del relativo esame, con Deliberazione di C.C. n. 28 del 27.07.2023 la variante è stata definitivamente adottata;
- con Deliberazione G.C. n. 86 del 11.12.2025 il Comune di Scoppito, in conformità al disposto di cui all'art. 8 bis, comma 3, della L.R. 12 aprile 1983, n. 18, e s.m.i., ha promosso l'accordo di programma ai fini dell'approvazione della variante, approvando contestualmente uno schema di accordo e dando mandato al Sindaco di procedere a tutti gli atti necessari per il perfezionamento dello stesso;
- con nota inviata a mezzo pec n. 6895 del 29.10.2024, è stata indetta la conferenza di servizi decisoria, ai sensi dell'art. 14, comma 2, della Legge 241/1990 e s.m.i. da effettuarsi in forma semplificata ed in modalità asincrona ex art. 14 bis della L. 241/90 per l'acquisizione degli atti di assenso necessari all'approvazione della variante al vigente piano di ricostruzione;
- con Determina del Responsabile dell'Ufficio Tecnico comunale n. 2/489 del 13.11.2025 è stato adottato il provvedimento di conclusione positiva della stessa conferenza;
- con successiva nota n. 415 del 15.01.2026 il Comune ha convocato la conferenza di servizi decisoria in forma semplificata e modalità asincrona, ai sensi dell'art. 14-bis della



Provincia dell'Aquila

Pag.3/4

L. n. 241/1990 e dell'art. 34 comma 3 del D.Lgs n 267/2000, al fine di verificare la possibilità di pervenire alla sottoscrizione dell'accordo di programma;

- la Provincia dell'Aquila, Settore Territorio e Urbanistica, con nota n. 6633 del 12.03.2026 ha espresso parere favorevole all'approvazione della variante, alle condizioni ivi riportate, nonché alla sottoscrizione dell'accordo di programma tra il Sindaco del Comune di Scoppito e il Presidente della Provincia dell'Aquila;
- il Comune ha provveduto in autonomia alle necessarie rettifiche e integrazioni al progetto di variante come evidenziate nel parere provinciale n. 6633/2026;

VERIFICATO CHE le procedure formative della presente variante al Piano di Ricostruzione del Comune di Scoppito sono state espletate in conformità alle disposizioni normative vigenti;

PRESO ATTO ALTRESÌ CHE:

- in data 14.04.2026 è stato sottoscritto tra il Presidente dell'Amministrazione Provinciale Avv. Angelo Caruso ed il Sindaco Dott. Loreto Lombardi l'accordo di programma avente ad oggetto: *"Variante al Piano di Ricostruzione del Comune di Scoppito"* mediante firma digitale su unico documento originale;
- con Deliberazione n. 7 del 30.04.2026 ad oggetto *"Ratifica Accordo di Programma relativo alla variante al Piano di Ricostruzione del Comune di Scoppito"*, il Consiglio Comunale ha provveduto alla ratifica dell'accordo di programma per effetto dell'art. 34 comma 5 del D.Lgs 267/2000;
- con nota n. 4652 dell'11.06.2026, la deliberazione di C.C. n. 7/2026, unitamente alla documentazione progettuale, è stata trasmessa alla Provincia per il prosieguo dell'iter amministrativo;

VISTI:

- il Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267 e s.m.i.;
- la Legge Regionale 12.04.1983, n. 18 e s.m.i e la L.R. n. 58/2023;
- la Legge 7.08.2012 n. 134;

D E C R E T A

di approvare l'accordo di programma avente ad oggetto *"Variante al Piano di Ricostruzione del Comune di Scoppito"*, sottoscritto in data 14 aprile 2026, che allegato al presente Decreto ne forma parte integrante e sostanziale, finalizzato all'approvazione della variante al Piano di Ricostruzione vigente, ai sensi dell'art. 34, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

Il presente Decreto ha valore di dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità e urgenza per le opere in esso previste, in conformità alla normativa vigente in materia.

L'Aquila, lì

IL PRESIDENTE
F.to Avv. Angelo Caruso



Provincia dell'Aquila

Pag. 4/4

Copia informatica di documento analogico conforme all'originale.
Si attesta che la presente copia informatica è conforme all'originale analogico da cui è tratta,
composto da numero 3 pagine.

Acclarato al protocollo della Provincia dell'Aquila al n. 18230 del 30.6.2026.

Il Dirigente
Ing. De Simone Andrea



ANDREA
DE
SIMONE
07.07.2026
18:01:24
GMT+02:00



L'AQUILA
2026 Capitale italiana
della Cultura

D201 - Settore Opere Pubbliche - PNRR e PNC - Patrimonio ordinario e post sisma - Impianti - Sicurezza sul lavoro

ORDINANZA DIRIGENZIALE N. 23 del 21-05-2026

OGGETTO: INTERVENTO DI COMPLETAMENTO DI VIA MONTORIO AL VOMANO: LAVORI DI REALIZZAZIONE TRONCO STRADALE FINALE DAI PRESSI DELL'ACCESSO OSPITI DELLO STADIO GRAN SASSO D'ITALIA (ITALO ACCONCIA), FINO ALL'INCROCIO CON VIA LANCIANO. ORDINE DI DEPOSITO ALLA CASSA DEPOSITI E PRESTITI, A CIASCUNO DEI SOGGETTI COMPONENTI DELLE UNITÀ NEGOZIALI "2 - C.M.P.,C.M." E "3 - A.G. - ?" DELLE INDENNITÀ ACCERTATE A LORO FAVORE, NON ACCETTATE O RIFIUTATE, AI SENSI DEL COMMA 14 DELL'ART. 20, OVVERO AI SENSI DEL COMMA 12 DELL'ART. 21, OVVERO AI SENSI DEI COMM 1 E 9 DELL'ART. 26 DEL D.P.R. 8 GIUGNO 2001 N. 327 E SS.MM.II..

IL DIRIGENTE

DELL'UFFICIO ESPROPRI

Premesso che:

- con *deliberazione di Consiglio Comunale n. 172 del 01 dicembre 2025* è stato approvato il Documento Unico di Programmazione – DUP per il triennio 2026/2028;
- con *deliberazione di Consiglio Comunale n. 173 del 01 dicembre 2025* è stato approvato il Bilancio di Previsione 2026/2028 e relativi allegati ex lege;
- con *deliberazione di Giunta Comunale n. 615 del 18 dicembre 2025*, l'Esecutivo ha disposto l'approvazione, ex art 169 del D.Lgs 267/2000 smi, del Piano Esecutivo di Gestione (PEG) per il triennio 2026/2028;

Premesso altresì che:

- con *deliberazione di Giunta Comunale n. 285 del 19 giugno 2023* è stata aggiornata la macrostruttura comunale in vigore dal 1° luglio 2023;
- con *deliberazione di Giunta Comunale n. 115 del 12 marzo 2026* sono stati approvati ulteriori adeguamenti alla Macrostruttura dell'Ente, entrati in vigore il 1° aprile 2026.
- con *decreto Sindacale n. 1 del 02 gennaio 2026, prot. 296 del 2 gennaio 2026*, si è disposto di conferire all'arch. Vincenzo Tarquini l'incarico dirigenziale del Settore "Opere Pubbliche, PNRR e PNC, Patrimonio ordinario e post – sisma, Impianti, Sicurezza sul lavoro";
- con *deliberazione di Consiglio Comunale 10 giugno 2023 n. 109* è stato approvato **progetto** dei lavori occorrenti per la realizzazione dell'intervento in oggetto, *ai sensi del comma 4 dell'art. 19 del d.P.R. 8 giugno 2001 n. 327, e ss.mm.ii.*, e, con la *Variante semplificata* contestuale, è stato apposto il vincolo preordinato all'esproprio nei terreni privati o pubblici interessati;
- la variante semplificata è diventata efficace con la *deliberazione di Consiglio Comunale n. 10 del 22 gennaio 2024, ai sensi del comma 4 dell'art. 19 del d.P.R. 8 giugno 2001 n. 327, e ss.mm.ii.*;
- con *deliberazione di Giunta Comunale del 25 agosto 2025 n. 386*, questa Autorità Espropriante ha approvato il **progetto esecutivo**, comportante la dichiarazione di pubblica utilità del/dell' "**Intervento di completamento di via**



L'AQUILA
2026 Capitale italiana
della Cultura

Montorio al Vomano: lavori di realizzazione tronco stradale finale dai pressi dell'accesso ospiti dello Stadio Gran Sasso d'Italia (Italo Acconcia), fino all'incrocio con via Lanciano composto in particolare:

- ☐ dal piano particellare d'esproprio degli immobili da acquisire nel perimetro dell'area d'intervento;
- ☐ dalla relazione di stima del valore delle aree da espropriare o occupare;
- per quanto sopra, la dichiarazione di pubblica utilità è diventata efficace in data **25 agosto 2025** e, ai sensi dell'art. 13, comma 4, del d.P.R. 8 giugno 2001 n. 327, i relativi decreti di esproprio devono essere emanati entro il **25 agosto 2030**, salvo proroghe motivate; dopo la stessa data diventerà inefficace anche la dichiarazione di pubblica utilità;
- con *determinazione del Dirigente dell'Ufficio Espropri* n. 6057 del 04 dicembre 2025 è stata determinata definitivamente l'indennità provvisoria d'esproprio offerta, anche in riscontro ad eventuali osservazioni pervenute dopo le precedenti notifiche;

Dato atto che:

- le indennità offerte o determinate di cui sopra sono state notificate e, di alcune di esse sono state acquisite le dichiarazioni di accettazione irrevocabile dell'indennità base (in questo caso da aumentare del 10% dell'indennità base, in caso di terreno edificabile);
- nel caso delle unità negoziali in oggetto, una parte o tutte le indennità provvisorie d'esproprio notificate **non sono state accettate irrevocabilmente, o sono state rifiutate** o sono da considerarsi **non concordate ai sensi del comma 14, primo paragrafo, del d.P.R. 8 giugno 2001 n. 327, e ss.mm.ii.**;
- tale circostanza si è accertata per i seguenti beneficiari meglio individuati nell'*Allegato privacy*, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento contenente i dati soggetti alla normativa in materia di protezione dei dati personali, sensibili e giudiziari:

Nr. ord.	U.N. rif.	Titolare	Indenn. def.
1	2	C*** OMISSIS *** M*** OMISSIS *** P*** OMISSIS ***	2.009,15 €
2	2	C*** OMISSIS *** M*** OMISSIS ***	2.009,15 €
3	3	I*** OMISSIS *** D*** OMISSIS ***	2.771,49 €
4	3	I*** OMISSIS *** N*** OMISSIS ***	6.928,73 €
5	3	I*** OMISSIS *** S*** OMISSIS ***	3.048,64 €
6	3	I*** OMISSIS *** V*** OMISSIS ***	509,12 €
7	3	R*** OMISSIS *** M*** OMISSIS *** G*** OMISSIS ***	1.015,20 €
8	3	I*** OMISSIS *** G*** OMISSIS *** (deceduto)	620,06 €
9	3	I*** OMISSIS *** V*** OMISSIS *** o W*** OMISSIS *** (deceduto)	310,65 €

- le dichiarazioni di successione presentate per i beneficiari 8) e 9) dell'elenco di cui sopra risalgono a dopo l'acquisizione nel N.C.T. del frazionamento del mappale n. 894 (indicato nelle seguenti tabelle) dal precedente mappale n. 6, ed il primo non è stato compreso nell'asse ereditario ivi dichiarato;
- pertanto, quantunque accettate complessivamente le indennità accertate e proposte ai soggetti, successori o eredi legittimi dei beneficiari 8) e 9) dell'elenco di cui sopra, per quanto riguarda il mappale n. 894 non è stata presentata la documentazione di attestazione del trasferimento della proprietà, quantunque richiesta a riscontro delle dichiarazioni di accettazione irrevocabile delle indennità proposte, in ultimo formalmente in data **26 febbraio 2026**;
- di conseguenza, mentre le parti di indennità relative agli altri mappali sono state oggetto di liquidazione diretta, quelle indicate sopra, relative al mappale n. 894, dovranno essere depositate come indicato nel dispositivo, a favore degli intestatari catastali deceduti;



L'AQUILA
2026 Capitale italiana
della Cultura

– per quanto riguarda gli intestatari catastali, a favore dei quali saranno depositate le indennità n.i 3), 4) e 5), non sono state accettate dagli eredi legittimi rintracciati, giusta documentazione agli atti della procedura espropriativa;

Rammentato che:

– parte o tutti i componenti dell'unità negoziale n. 2 "C*** OMISSIS *** M*** OMISSIS *** P*** OMISSIS *** - C*** OMISSIS *** M*** OMISSIS ***", i quali sono riportati nella soprastante prima **Tabella** in quanto beneficiari non concordatari delle indennità provvisorie d'esproprio loro proposte, sono proprietari/comproprietari dei beni sotto elencati, secondo i diritti accertati nel documento dell'Ufficio Espropri Comunale, allegato al presente provvedimento come sua parte integrante e sostanziale:

Comune	Sezione	Foglio	Mappale	Sub	Edificabile?	Sup. Espr.	Occ. TEMP
L'Aquila	A	87	1558		S	130,00	

– parte o tutti i componenti dell'unità negoziale n. "3 - A*** OMISSIS *** G*** OMISSIS *** -...", i quali sono riportati nella soprastante prima **Tabella** in quanto beneficiari non concordatari delle indennità provvisorie d'esproprio loro proposte, sono proprietari/comproprietari dei beni sotto elencati, secondo i diritti accertati nel documento dell'Ufficio Espropri Comunale, allegato al presente provvedimento come sua parte integrante e sostanziale:

Comune	Sezione	Foglio	Mappale	Sub	Edificabile	Sup. Espr.	Occ. TEMP
L'Aquila	A	87	1701		S	235,00	395,00
L'Aquila	A	87	1702		S	470,00	
L'Aquila	A	87	894		S	180,00	

Dato atto altresì che:

– l'area oggetto di esproprio, in coerenza con le destinazioni di P.R.G. e con le N.T.A. vigenti, in particolare con la *deliberazione di Consiglio Comunale 17 dicembre 2015 n. 15 "PRG generale: Norme tecniche di attuazione art. 30-bis - Zone di cessione perequativa degli standard urbanistici, in variante al PRG ai sensi dell'art. 10 L.R. 18/83 nel testo in vigore - Approvazione definitiva ai sensi dell'art. 43 della L.R. 11/99 e ss.mm.ii."* è stata inclusa in parte fra le zone residenziali ex art. 44 delle N.T.A., qualificate con standard urbanistici precisati del detto art. 30-bis delle N.T.A. stesse;

– per quanto riguarda i terreni oggetto del presente provvedimento, ad eccezione di una piccola porzione di quello identificato con il mappale n. 1561, rientranti in zona non normata a causa del ridimensionamento del perimetro della zona di rispetto del Cimitero, sono stati oggetto poi della variante urbanistica approvata definitivamente con la *deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 del 23 gennaio 2023, ad oggetto "Piano di riqualificazione Acquasanta Collemaggio: riclassificazione urbanistica dei suoli ricompresi tra il perimetro di ml 200 dal muro del cimitero ed il limite della fascia di rispetto definito con deliberazioni consiliari numeri 90/2013 e 65/2015 - lati nord ed ovest del cimitero; controdeduzione alle osservazioni presentate ed approvazione definitiva"*;

– con tale provvedimento, fatte salve le approssimazioni insite nella sovrapposizione grafiche, per quanto riguarda l'area qui di interesse, nella zona di servizi pubblici e verde pubblico attrezzato intorno allo Stadio "Gran Sasso", che le N.T.A., relative al vigente P.R.G., non ascrivono alle zone ex art. 1, comma 1, lett. "A", "B", "C" e "D" del d.M. 4 aprile 1968 n. 1444, è stato compreso solo il terreno individuato dal mappale n. 1558;

– pertanto, solo l'indennità provvisoria d'esproprio relativa al detto terreno è esclusa dall'applicazione della ritenuta del 20%, a titolo di acconto IRPEF, disciplinata dall'art. 35, comma 1, del d.P.R. 8 giugno 2001 n. 327, in applicazione dell'art. 81, comma 1, lettera b), ultima parte, del testo unico delle imposte sui redditi, approvato con il decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917;



L'AQUILA
2026 Capitale italiana
della Cultura

- invece, per le indennità relative a tutti gli altri terreni la stessa va applicata per quanto detto sopra;

Considerato che:

- la spesa necessaria per l'acquisizione degli immobili da espropriare è stata prevista nel quadro economico riassuntivo dell' **"Intervento di completamento di via Montorio al Vomano: lavori di realizzazione tronco stradale finale dai pressi dell'accesso ospiti dello Stadio Gran Sasso d'Italia (Italo Acconcia), fino all'incrocio con via Lanciano"**, nella deliberazione di approvazione del progetto esecutivo sopra rammentata, che approvava la relazione di determinazione dell'indennità di esproprio e rimodulava lo stesso quadro economico prevedendo, alla voce "E7", una spesa per **"Acquisizione aree o immobili, indennizzi"**, pari a complessivi **83.414,56 euro**;
- la presente ordinanza, pertanto, sarà trasmessa al Servizio competente e al Responsabile Unico del Procedimento di realizzazione dell'intervento in oggetto, ai fini del deposito delle indennità di cui sopra;
- alla stessa, come d'accordo, potrà dare esecuzione il Dirigente competente, a valere sulle somme stanziare per l'intervento in oggetto, nel PEG di propria competenza;

Ritenuto di dover ordinare il deposito, alla Cassa Depositi e Prestiti, delle indennità provvisorie d'esproprio determinate ed elencate come sopra, offerte ai beneficiari aventi diritto, **CONTESTATE, RIFIUTATE O NON CONCORDATE ai sensi del comma 14, primo paragrafo, del d.P.R. 8 giugno 2001 n. 327, e ss.mm.ii.;**

Ritenuto di poter ORDINARE E DISPORRE di conseguenza;

ATTESO che i sottoscrittori del presente atto dichiarano di non trovarsi in una situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, come disposto dall'art. 6 comma 2 e art. 7 del Codice di Comportamento e di essere a conoscenza delle sanzioni penali cui incorre nel caso di dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti a verità, come previsto dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445;

VERIFICATO il rispetto degli obblighi di trasparenza;

ORDINA

Per i motivi indicati in premessa che qui si intendono integralmente riportati:

1. il deposito alla Cassa Depositi e Prestiti, ai sensi del comma 14 dell'art. 20, ovvero ai sensi del comma 12 dell'art. 21, ovvero ai sensi dei commi 1 e 9 dell'art. 26 del d.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e ss.mm.ii., delle indennità provvisorie d'esproprio sottoelencate:

Nr. ord.	U.N. rif.	Titolare	Indenn. def.	Importo in lettere
1	2	C*** OMISSIS *** M*** OMISSIS *** P*** OMISSIS ***	2.009,15 €	euro duemilanove virgola quindici
2	2	C*** OMISSIS *** M*** OMISSIS ***	2.009,15 €	euro duemilanove virgola quindici
3	3	I*** OMISSIS *** D*** OMISSIS ***	2.771,49 €	euro duemilasettecentosettantuno virgola quarantanove
4	3	I*** OMISSIS *** N*** OMISSIS ***	6.928,73 €	euro seimilanovecentoventotto virgola settantatre
5	3	I*** OMISSIS *** S*** OMISSIS ***	3.048,64 €	euro tremilaquarantotto virgola sessantaquattro
6	3	I*** OMISSIS *** V*** OMISSIS ***	509,12 €	euro cinquecentonove virgola dodici
7	3	R*** OMISSIS *** M*** OMISSIS *** G*** OMISSIS ***	1.015,20 €	euro millequindici virgola venti



L'AQUILA
2026 Capitale italiana
della Cultura

8	3	I*** OMISSIS *** G*** OMISSIS *** (deceduto)	620,06 €	euro seicentoventi virgola zerosei
9	3	I*** OMISSIS *** V*** OMISSIS *** o W*** OMISSIS *** (deceduto)	310,65 €	euro trecentodieci virgola sessantacinque

CONTESTATE, RIFIUTATE O NON CONCORDATE ai sensi del comma 14, primo paragrafo, del d.P.R. 8 giugno 2001 n. 327, e ss.mm.ii., a favore dei rispettivi beneficiari, meglio generalizzati nell' "Allegato privacy" parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, contenente i dati soggetti alla normativa in materia di protezione dei dati personali, sensibili e giudiziari;

DISPONE

2. la trasmissione della presente ordinanza, a cura dell'Ufficio Espropri Comunale, al Responsabile Unico del Procedimento *Geom. Centi Pizzuttillo Antonello*, ai fini dell'apertura dei depositi presso la Cassa Depositi e Prestiti e del perfezionamento degli stessi attraverso il trasferimento, a favore della stessa Cassa, delle somme da depositare;

DA ATTO CHE

3. nell' "Allegato privacy", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, contenente i dati soggetti alla normativa in materia di protezione dei dati personali, sensibili e giudiziari, sono indicati i dati degli aventi diritto accertati nell'istruttoria dell'Ufficio Espropri Comunale;

4. dallo stesso Settore proponente l'intervento in oggetto, potranno essere tempestivamente acquisiti i dati dell'avvenuto perfezionamento dei depositi che saranno aperti alla Cassa Depositi e Prestiti, ovvero del mandato di trasferimento, a favore di quest'ultima, degli importi da depositare, ai fini dell'emissione dell'eventuale successivo decreto d'esproprio, alternativo alla stipula dell'atto di cessione volontaria;

5. sono allegati al presente provvedimento:

5.1. documento istruttorio di accertamento crediti e proprietà, DEP unità negoziale 02; integrante e sostanziale, non pubblicabile;

5.2. documento istruttorio di accertamento crediti e proprietà, DEP unità negoziale 03; **integrante e sostanziale**, non pubblicabile;

5.3. allegato privacy di specifica dei soggetti a favore dei quali depositare e relativi importi; integrante e sostanziale, non pubblicabile;

6. nel rispetto delle disposizioni in materia di trasparenza, pubblicità e diffusione delle informazioni, *ai sensi del d.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii. "Decreto Trasparenza"*, il presente documento sarà pubblicato all'Albo Pretorio on-line del Comune dell'Aquila.

**IL DIRIGENTE
VINCENZO TARQUINI**

Documento originale sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. n. 82 del 07/03/2005



**COMUNE DI PIANELLA
PROVINCIA DI PESCARA**

AREA GESTIONE DEL TERRITORIO

AVVISO DI APPROVAZIONE DEFINITIVA

**RETROCESSIONE A ZONA AGRICOLA O VERDE PRIVATO AI SENSI DELL'ART. 77 COMMA 5BIS
DELLA L.R. 20 DICEMBRE 2023, N. 58 "NUOVA LEGGE URBANISTICA SUL GOVERNO DEL
TERRITORIO"**

IL RESPONSABILE

Vista L.R. 12 aprile 1983, n. 18;

Vista L.R. 20 dicembre 2023, n. 58;

Visto l'art. 43 della L.R. 3 marzo 1999, n. 11;

Vista la L.R. 58/2023, art. 77, comma 2, lettera c) e comma 3;

RENDE NOTO

Che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 12 del 07.05.2026 è stata approvata la "Retrocessione a zona agricola o verde privato ai sensi dell'art. 77 comma 5bis della L.R. 20 dicembre 2023, n. 58 "Nuova legge urbanistica sul governo del territorio", che avrà efficacia dalla pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo;

Che la deliberazione e gli elaborati sono depositati presso gli uffici comunali e pubblicati in *Amministrazione trasparente - Pianificazione e governo del territorio*.

Il Responsabile Area Gestione del Territorio



Arch. Giovanni Savini



Comune di Rocca San Giovanni

PROVINCIA DI CHIETI

Piazza degli Eroi, 14 – P.I. 00216740696



Cap.: 66020

Tel.:0872/60121

Fax:0872/620247

Web: www.comuneroccasangiovanni.it

PEC: comune.roccasangiovanni@pec.it

Email: ragioneria@comuneroccasangiovanni.it

Copia conforme all'originale

Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 17 del 20-05-2026

OGGETTO: CONCLUSIONE PROCEDIMENTO DI REVISIONE DEL PRE VIGENTE MEDIANTE LA RETROCESSIONE A ZONA AGRICOLA DI TERRENI AVENTI ALTRE DESTINAZIONI A SEGUITO DI AVVISO PUBBLICO. APPROVAZIONE.

L'anno duemilaventisei il giorno venti del mese di maggio, alle ore 18:10, si è riunito il Consiglio Comunale convocato, a norma del vigente regolamento, in sessione Straordinaria in Seconda convocazione in seduta Pubblica, in modalità mista.

Dei Signori Consiglieri assegnati a questo Comune e in carica:

CARAVAGGIO FABIO	Presente	CARAVAGGIO LINO	Presente
D' AMARIO EMANUELE	Assente	BOZZELLI PIO	Presente
MINERVINO FRANCESCO	Presente in videoconferenza	MARTELLI MARCELLO	Assente
MELIZZA DALILA	Assente	COLLINI BEATRICE	Assente
ROMANO ALESSANDRO	Presente in videoconferenza	FULVI-FIRMI DINA	Assente
PAOLUCCI FEDERICO	Presente in videoconferenza		

ne risultano presenti n. 6 e assenti n. 5

Partecipano alla seduta come Assessori esterni:

Veri' Erminio	P
Caravaggio Carmelita	A

Assume la presidenza il Signor ROMANO ALESSANDRO, in qualità di PRESIDENTE DEL CONSIGLIO assistito dal SEGRETARIO COMUNALE dott.ssa COLAIEZZI MARIELLA.

ARGOMENTO POSTO AL N. 3 DELL'ORDINE DEL GIORNO 20-05-2026

Il Presidente cede la parola al Sindaco che ricorda che questo è il passaggio successivo per approvare la delibera, poi, verificato che non ci sono interventi, la mette ai voti.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

VISTA l'allegata proposta relativa all'oggetto su indicato, corredata dai pareri espressi in ordine alla regolarità tecnica e contabile dai competenti funzionari dell'Ente ai sensi dell'art. 49 del T.U. degli Enti Locali;

RILEVATO che i pareri suddetti sono favorevoli;

All'unanimità

D E L I B E R A

Di adottare e far proprio il provvedimento risultante dall'allegata proposta, recependola integralmente in tutte le sue parti.

Inoltre

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con separata votazione unanime

D I C H I A R A

la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000.

Del che si è redatto il presente verbale, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
F.to Dott. ROMANO ALESSANDRO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa COLAIEZZI MARIELLA

Il sottoscritto segretario comunale, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

che la presente deliberazione:

- ☒ E' stata pubblicata sul sito web istituzionale del Comune accessibile al pubblico, il giorno 03-06-2026 per rimanervi quindici giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D. L.vo 18 agosto 2000, n. 267) registrata al numero 460;
- ☒ E' stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del T.U.E.L.

Rocca San Giovanni, li 03-06-2026

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa COLAIEZZI MARIELLA

E' copia conforme all'originale
Rocca San Giovanni, li 03-06-2026

Il Segretario Comunale
Dott.ssa COLAIEZZI
MARIELLA

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 20-05-2026

Rocca San Giovanni, li 03-06-2026

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa COLAIEZZI MARIELLA



Comune di ROCCA SAN GIOVANNI
66020 Provincia di CHIETI

Tel. 0872 607033 - 60121 - 60630 - 620092 Fax 0872 620247

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE
N.17 DEL 15-05-2026

Settore: II - ASSETTO E GESTIONE TERRITORIO

**Oggetto: CONCLUSIONE PROCEDIMENTO DI REVISIONE DEL PRE VIGENTE
MEDIANTE LA RETROCESSIONE A ZONA AGRICOLA DI TERRENI
AVENTI ALTRE DESTINAZIONI A SEGUITO DI AVVISO PUBBLICO.
APPROVAZIONE.**

PARERE: **Favorevole** in ordine alla **REGOLARITA' TECNICA**

Data: 15-05-2026



Il Responsabile del servizio
COLAIEZZI MARIELLA

PARERE: **Favorevole** in ordine alla **REGOLARITA' CONTABILE**

Data: 15-05-2026



Il Responsabile del servizio
Di Lullo Antonella

IL SINDACO

PREMESSO CHE:

- nel Comune di Rocca San Giovanni sono vigenti il Piano Regolatore Esecutivo (PRE), approvato definitivamente con Delibera di Consiglio Comunale n.1 del 17/02/2011, ai sensi dell'art. 43 commi 2 e 5 della L.R. 11/1999 e il Regolamento Edilizio Comunale con Delibera di Consiglio Comunale n. 5 del 13-01-2005;
- le previsioni del vigente P.R.E. vigenti dal 2011, risalenti ormai a oltre 14 anni fa, sono relative a condizioni territoriali, economiche, sociali, produttive, demografiche, etc., sostanzialmente mutate a seguito della attuale congiuntura economica che blocca da diversi anni la produzione e le aspettative del settore edilizio e dell'indotto ad esso collegato;
- si percepisce l'esigenza diffusa seguita dalla richiesta di informazioni sulla retrocessione a zona agricola delle aree divenute edificabili ovvero aventi destinazioni d'uso diversa da quella agricola, con esclusione delle aree aventi destinazione ad uso pubblico, per l'oggettiva difficoltà di dar vita ai comparti edificatori, causa l'eccessivo frazionamento dello stesso in diverse particelle e l'eccessiva numerosità dei proprietari interessati, incapaci di trovare un accordo fra loro, ovvero per il disinteresse allo sfruttamento delle potenzialità edificatorie, nonché molte contestazioni in merito ai tributi (IMU) su terreni edificabili ovvero aventi destinazione urbanistica diversa da quella agricola;
- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 32 del 10/04/2025, l'Amministrazione Comunale ha deciso di avviare, con pubblicazione di specifico avviso pubblico, un procedimento amministrativo volto ad acquisire da parte dei cittadini interessati apposite istanze per richiedere la retrocessione a zona agricola di aree edificabili, ovvero aventi altre destinazioni diverse dalla zona agricola, con esclusione delle aree aventi destinazione ad uso pubblico, per i motivi da indicare nell'istanza (es.: l'oggettiva difficoltà di dar vita ai comparti, causa l'eccessivo frazionamento dello stesso in diverse particelle e l'eccessiva numerosità dei proprietari interessati, incapaci di trovare un accordo fra loro, ovvero il disinteresse allo sfruttamento delle potenzialità edificatorie, ovvero la difficoltà a pagare i tributi annuali (IMU) su terreni edificabili ovvero aventi destinazione urbanistica diversa da quella agricola);
- con avviso pubblico, reso noto attraverso la pubblicazione sull'Albo pretorio in data 10/04/2025, rubricato al prot. dell'Ente al n. 3324, e mediante l'affissione dello stesso presso la sede comunale e nelle bacheche dislocate sul territorio, gli interessati sono stati invitati a presentare istanze per il declassamento delle aree edificabili, al fine di destinarle a zona agricola o verde privato;
- sono pervenute complessivamente, entro i termini, n. 64 richieste che interessano diverse località del territorio comunale, come rappresentato negli elaborati grafici di sovrapposizione con il PRE predisposti dall'Ufficio Tecnico Comunale;
- l'Ufficio Tecnico Comunale ha provveduto all'istruttoria delle istanze pervenute al fine di valutarne il contenuto e classificarle in termini di criteri di accoglibilità (relazione assunta al protocollo dell'Ente n. 9406 del 22/10/2025);

PRESO ATTO che le politiche di pianificazione e programmazione territoriale sia a livello regionale sia provinciale sono principalmente finalizzate a favorire il contenimento del consumo di suolo a fini edificatori, mediante l'incentivazione degli interventi di riqualificazione e recupero urbano ed edilizio del patrimonio edilizio già esistente, atteso che la priorità del riuso e della rigenerazione edilizia del suolo edificato esistente, rispetto all'ulteriore consumo di suolo inedito, costituisce principio fondamentale della materia del governo del territorio;

CONSIDERATO CHE:

- con la Legge Regionale n. 29 del 13.10.2020 sono state approvate misure urgenti e temporanee di semplificazione ed ulteriori disposizioni in materia urbanistica ed edilizia che hanno modificato la Legge Regionale n. 18/1983 (Norme per la conservazione, tutela, trasformazione del territorio della Regione Abruzzo); la L.R. n. 29/2020, in particolare, ha sostituito l'art. 33 - Variazione degli strumenti urbanistici, che al comma 2, lettera l) prevede che non costituiscono variante agli strumenti urbanistici generali ed attuativi: "le retrocessioni a zona agricola o verde privato da precedenti zone con carico urbanistico superiore";
- l'art. 33 della L.R. n. 18/1983 nel testo in vigore prevede, al comma 3, che le modificazioni di cui al comma 2 siano assunte dal Comune con deliberazione consiliare, trasmessa alla Provincia competente, che può attivarsi ai sensi del comma 4;
- con successiva L.R. 20 dicembre 2023, n. 58, Nuova legge urbanistica sul governo del territorio, sono state introdotte ulteriori modifiche alla L.R. n° 18/1983 così come modificata dalla Legge Regionale n. 29 del 13.10.2020 tra le quali l' Art. 77 (Variazione degli strumenti urbanistici) che al comma 2 punto 1 stabilisce che non costituiscono variante agli strumenti urbanistici generali ed attuativi le retrocessioni a zona agricola o verde da precedenti zone con carico urbanistico superiore e gli interventi di desigillazione da attuare mediante la rimozione dell'impermeabilizzazione del suolo;
- che la modifica introdotta ha quindi notevolmente semplificato l'iter relativo al declassamento, in quanto il successivo comma 3 prevede che le modificazioni di cui al comma 2 siano assunte dal Comune con deliberazione consiliare, e pubblicate integralmente, ai sensi dell'articolo 39, comma 3, del d.lgs. 33/2013, sul sito web della Amministrazione unitamente agli elaborati modificati dando comunicazione dell'avvenuta approvazione tramite avviso pubblicato sul BURAT ai fini della eventuale promozione del ricorso di cui al comma 5 che prevede, in caso di approvazione di varianti allo strumento urbanistico con la procedura di cui al comma 3, che non rientrino nelle fattispecie contemplate al comma 2, entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione della deliberazione consiliare motivato ricorso al Presidente della Giunta regionale, ai sensi e per gli effetti del d.p.r. 1199/1971.

VISTA la relazione assunta al protocollo dell'Ente n. 9406 del 22/10/2025 "*Relazione Istruttoria per la retrocessione di aree edificabili a seguito di Atto di Indirizzo con delibera di G.C. n. 32 del 10/04/2025 e Avviso Pubblico prot. 3324 del 10/04/2025*" e n. 8 tavole del declassamento, suddivise per zone riportanti gli stralci del P.R.E. a seguito di declassamento, della zona oggetto dalla richiesta di retrocessione con evidenziate le particelle catastali interessate, corredate da tabella riepilogativa, nella quale sono indicati il numero istanza con data e numero di protocollo, estremi catastali, superficie catastale da declassare, il tutto predisposto dall'Ufficio Tecnico Comunale, agli atti dell'Ente e rilevato che, dalle stesse, risulta che le zone territoriali maggiormente interessate dalle richieste di retrocessione di cui trattasi sono San Giacomo e Piano Favaro;

RICORDATO CHE, con Deliberazione di Giunta Comunale n. 82 del 27/10/2025, l'Amministrazione Comunale ha deciso di dare seguito alla revisione parziale del P.R.E. tramite la procedura stabilita dalla LR 18/83 (art. 33) così come modificata dalla L.R. n° 29 del 13/10/2020 e la successiva L.R. 20 dicembre 2023, n. 58, Nuova legge urbanistica sul governo del territorio e s.m.i., nelle zone territoriali di San Giacomo e Piano Favaro secondo i seguenti criteri:

- Organicità della pianificazione;
- Limitazione del consumo di suolo;
- Salvaguardia dell'attuabilità degli interventi previsti nel P.R.E. al fine di non precludere o pregiudicare lo sviluppo di aree contigue, siano esse edificabili, destinate ad altre funzioni ritenute prioritarie per interventi di trasformazione edilizia e urbanistica;
- Priorità alle istanze che interessano terreni edificabili assoggettate a qualsiasi tutela (paesaggistica, idrogeologica, ecc.), aree contigue a zone agricole, alle aree di tutela ambientale o affini, aree

destinate a parco o limitrofe a contesti figurativi o ville storiche per le quali risulta evidente l'interesse pubblico alla riclassificazione;

- Priorità istanze relative ad aree non ancora urbanizzate;
- Valutazione aree già urbanizzate ma degradate o dismesse, per le quali andrebbero prioritariamente incentivati interventi di rigenerazione con trasformazione urbanistico-edilizia, nelle quali vi sia l'opportunità di prevedere la rinaturalizzazione, destinandole a verde privato, anche se all'interno del contesto urbano;

e dato mandato al Responsabile del Settore Assetto e Gestione del Territorio: 1) di provvedere ad informare del declassamento di cui sopra i proprietari di aree nelle zone territoriali di San Giacomo e Piano Favaro, di cui si andrebbe a modificare la destinazione urbanistica, che non hanno avanzato richiesta di retrocessione sulla scorta dell'avviso pubblico di cui in premessa, così da consentire agli stessi di presentare eventuali osservazioni entro il termine non inferiore a n. 15 giorni dalla comunicazione, nell'ottica di collaborazione con i cittadini, nonché di massima trasparenza per le procedure di competenza, così da consentire agli stessi di presentare eventuali osservazioni; 2) di ogni adempimento consequenziale a detto atto e in particolare l'acquisizione del parere della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Chieti e Pescara, ai sensi del comma 3 bis dell'art. 33 della L.R. n. 18/1983, come modificata dalla L.R. n. 29/2020 e dalla L.R. n. 1/2021 per le sole aree ricomprese nella tutela paesaggistica;

RICHIAMATO il parere della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Chieti e Pescara, ai sensi del comma 3 bis dell'art. 33 della L.R. n. 18/1983, come modificata dalla L.R. n. 29/2020 e dalla L.R. n. 1/2021, reso favorevole ai sensi del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii. rubricato al prot. 2813 del 17/03/2026 e pervenuto all'Ente al n. 2517 del 17-03-2026;

RICORDATO, altresì, che, visti i documenti e le tavole del declassamento predisposte dall'Ufficio Tecnico Comunale, assunte al protocollo dell'ente n. 2654 del 20/03/2026, il Consiglio comunale, con deliberazione n. 9 del 16.04.2026, dichiarata immediatamente eseguibile, ha deciso:

- 1) che le premesse si richiamano integralmente per formare parte integrante e sostanziale di detto provvedimento e ne costituiscono motivazione, ai sensi dell'Art. 3 della Legge 07.08.1990, n. 241 e s.m.i.;
- 2) di approvare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 33 della Legge Regionale n. 18/1983, come modificata dalla L.R. n.29/2020, dalla L.R. n. 1/2021 e dall'art. 77 comma 2 punto 1 della L.R. 20 dicembre 2023, n. 58, Nuova legge urbanistica sul governo del territorio, così come riportate negli elaborati predisposti dall'Ufficio Tecnico Comunale, formanti parte integrante e sostanziale di detto atto e precisamente assunte al protocollo dell'ente n. 2654 del 20/03/2026:
 - **Relazione "Declassamento aree edificabili P.R.E."**, corredata da tabella riepilogativa, nella quale sono indicati il numero istanza con data e numero di protocollo, estremi catastali, superficie catastale da declassare, accoglibilità della richiesta, superficie declassata e zona del PRE a seguito di declassamento;
 - **RELAZIONE TECNICA INTEGRATIVA al Piano Regolatore Esecutivo a seguito di retrocessione a zona agricola di aree edificabili, ovvero aventi altre destinazioni diverse dalla zona agricola, con esclusione delle aree aventi destinazione ad uso pubblico, avviata con delibera di G.C. n. 32 del 10/04/2025;**
 - **TAV. 12 del P.R.E. revisione del 20/03/2026**, riportante la zonizzazione comunale rettificata a seguito di retrocessione della destinazione d'uso delle particelle interessate alla procedura;
- 3) di asserire che detto atto produrrà i suoi effetti ai soli fini del pagamento dell'IMU, a partire dal 01.01.2027, demandando al Responsabile del Settore Affari Generali e Servizi Demografici ogni adempimento consequenziale;
- 4) di disporre la pubblicazione integrale della detta deliberazione consiliare, ai sensi dell'articolo 39, comma 3, del d.lgs. 33/2013, sul sito web della Amministrazione unitamente agli elaborati modificati dando comunicazione dell'avvenuta approvazione tramite avviso pubblicato sul BURAT ai fini della

eventuale promozione del ricorso di cui al comma 5 che prevede, in caso di approvazione di varianti allo strumento urbanistico con la procedura di cui al comma 3, che non rientrino nelle fattispecie contemplate al comma 2, entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione della deliberazione consiliare motivato ricorso al Presidente della Giunta regionale, ai sensi e per gli effetti del d.p.r. 1199/1971.

- 5) di disporre ai sensi dell'art. 33 comma 2-3 della L.R. n. 18/1983 nel testo in vigore prevede, che le modificazioni in oggetto assunte dal Comune con deliberazione consiliare, siano trasmesse alla Provincia competente, che può attivarsi ai sensi del comma 4 della medesima Legge;
- 6) di demandare al Responsabile del Settore Assetto e Gestione del Territorio ogni adempimento consequenziale a detto atto;
- 7) di trasmettere detto provvedimento al Settore Assetto e Gestione del Territorio e Settore Affari Generali e Servizi Demografici dell'Ente per gli adempimenti di propria competenza;

DATO ATTO CHE, per sollevata questione, da parte dei gruppi consiliari di minoranza, "Condivisione e buon governo" e "Più insieme", relativa a situazioni di conflitto di interessi, ai sensi dell'art. 78 del D.lgs. 267/2000, in relazione agli amministratori che hanno partecipato alle deliberazioni sopra richiamate (*deliberazione della Giunta comunale n. 82 del 27.10.2025 e deliberazione del Consiglio comunale n. 9 del 16.04.2026*), verificatane la sussistenza:

- con deliberazione della Giunta comunale n. 38 del 14.05.2026, dichiarata immediatamente eseguibile, è stata annullata, ex art. 21-nonies, comma 1, della L. n. 241/1990, la deliberazione della Giunta comunale n. 82 del 27 ottobre 2025 ad oggetto "Procedimento di revisione del PRE vigente mediante la retrocessione a zona agricola di terreni aventi altre destinazioni. Ulteriore atto di indirizzo politico-programmatico a seguito di avviso pubblico", in quanto assunta in violazione dell'obbligo di astensione di cui all'art. 78, comma 2, del D. Lgs. n. 267/2000 da parte di un Assessore partecipante alla discussione e alla votazione della stessa;
- con deliberazione del Consiglio comunale in data odierna, dichiarata immediatamente eseguibile, è stata annullata, ex art. 21-nonies, comma 1, della L. n. 241/1990, la deliberazione del Consiglio comunale n. 9 del 16 aprile 2026 ad oggetto "Conclusione procedimento di revisione del PRE vigente mediante la retrocessione a zona agricola di terreni aventi altre destinazioni a seguito di avviso pubblico. Approvazione", in quanto assunta in violazione dell'obbligo di astensione di cui all'art. 78, comma 2, del D. Lgs. n. 267/2000 da parte di un Consigliere partecipante alla discussione e alla votazione della stessa;

RICHIAMATA la citata deliberazione della Giunta comunale n. 38 del 14.05.2026, esecutiva, dichiarata immediatamente eseguibile, con cui, ulteriormente:

- 1) è stato dato, altresì, indirizzo al Responsabile del Settore Assetto e Gestione del Territorio, visto l'annullamento della deliberazione della Giunta comunale n. 82 del 27.10.2025 e tenuto conto dell'avviato iter di annullamento della deliberazione del Consiglio comunale n. 9 del 16 aprile 2026, di cui allo stesso provvedimento, di predisporre tutti gli atti necessari per la conclusione del procedimento di declassamento avviato con deliberazione di Giunta Comunale n. 32 del 10/04/2025, al cui fine, esaminata la relazione assunta al protocollo dell'Ente n. 9406 del 22/10/2025 - "*Relazione Istruttoria per la retrocessione di aree edificabili a seguito di Atto di Indirizzo con delibera di G.C. n. 32 del 10/04/2025 e Avviso Pubblico prot. 3324 del 10/04/2025*", ha dettato, per le seguenti motivazioni, gli indirizzi che seguono:

MOTIVAZIONI

- **VISTA** la relazione assunta al protocollo dell'Ente n. 9406 del 22/10/2025) "*Relazione Istruttoria per la retrocessione di aree edificabili a seguito di Atto di Indirizzo con delibera di G.C. n. 32 del 10/04/2025 e Avviso Pubblico prot. 3324 del 10/04/2025*" e n. 8 tavole del declassamento, suddivise per zone riportanti gli stralci del P.R.E. a seguito di declassamento, della zona oggetto dalla richiesta di retrocessione con evidenziate le particelle catastali interessate, corredate da tabella riepilogativa, nella quale sono indicati il numero istanza con data e numero di protocollo, estremi catastali, superficie catastale da declassare, il tutto predisposto dall'Ufficio Tecnico Comunale, agli atti dell'Ente e rilevato che, dalle stesse, risulta che le

zone territoriali maggiormente interessate dalle richieste di retrocessione di cui trattasi sono San Giacomo e Piano Favaro;

- RITENUTO OPPORTUNO dare seguito alla revisione parziale del P.R.E. tramite la procedura stabilita dalla LR 18/83 (art. 33) così come modificata dalla L.R. n° 29 del 13/10/2020 e la successiva L.R. 20 dicembre 2023, n. 58, Nuova legge urbanistica sul governo del territorio e s.m.i., nelle zone territoriali di San Giacomo e Piano Favaro secondo i seguenti criteri:

- Organicità della pianificazione;
- Limitazione del consumo di suolo;
- Salvaguardia dell'attuabilità degli interventi previsti nel P.R.E. al fine di non precludere o pregiudicare lo sviluppo di aree contigue, siano esse edificabili, destinate ad altre funzioni ritenute prioritarie per interventi di trasformazione edilizia e urbanistica;
- Priorità alle istanze che interessano terreni edificabili assoggettate a qualsiasi tutela (paesaggistica, idrogeologica, ecc.), aree contigue a zone agricole, alle aree di tutela ambientale o affini, aree destinate a parco o limitrofe a contesti figurativi o ville storiche per le quali risulta evidente l'interesse pubblico alla riclassificazione;
- Priorità istanze relative ad aree non ancora urbanizzate;
- Valutazione aree già urbanizzate ma degradate o dismesse, per le quali andrebbero prioritariamente incentivati interventi di rigenerazione con trasformazione urbanistico-edilizia, nelle quali vi sia l'opportunità di prevedere la rinaturalizzazione, destinandole a verde privato, anche se all'interno del contesto urbano;

DATO ATTO CHE:

- la procedura in esame che si intende attuare non contiene nuove previsioni insediative, ma esclusivamente la modifica della destinazione urbanistica di aree edificabili che vengono riclassificate, su istanza dei privati, a zone non edificabili;
- la modifica non costituisce variante urbanistica al P.R.G. vigente, ai sensi dell'art. 33 della L.R. 18/1983 (vigente ai sensi dell'art. 100, comma 2, della L.R. 58/2023), nonché anche ai sensi dell'art. 77 della L.R. 58/2023, pertanto non è necessario esperire la procedura di verifica di assoggettabilità a V.A.S. ex art. 12 del D.Lgs. 152/2006;
- non è necessario acquisire il parere ex art. 89 del D.P.R. 380/2001 data la natura del provvedimento;

INDIRIZZI

a) **RITENERE OPPORTUNO** dare seguito alla revisione parziale del P.R.E. tramite la procedura stabilita dalla LR 18/83 (art. 33) così come modificata dalla L.R. n° 29 del 13/10/2020 e la successiva L.R. 20 dicembre 2023, n. 58, Nuova legge urbanistica sul governo del territorio e s.m.i., nelle zone territoriali di San Giacomo e Piano Favaro secondo i seguenti criteri:

- Organicità della pianificazione;
- Limitazione del consumo di suolo;
- Salvaguardia dell'attuabilità degli interventi previsti nel P.R.E. al fine di non precludere o pregiudicare lo sviluppo di aree contigue, siano esse edificabili, destinate ad altre funzioni ritenute prioritarie per interventi di trasformazione edilizia e urbanistica;
- Priorità alle istanze che interessano terreni edificabili assoggettate a qualsiasi tutela (paesaggistica, idrogeologica, ecc.), aree contigue a zone agricole, alle aree di tutela ambientale o affini, aree destinate a parco o limitrofe a contesti figurativi o ville storiche per le quali risulta evidente l'interesse pubblico alla riclassificazione;
- Priorità istanze relative ad aree non ancora urbanizzate;
- Valutazione aree già urbanizzate ma degradate o dismesse, per le quali andrebbero prioritariamente incentivati interventi di rigenerazione con trasformazione urbanistico-edilizia, nelle quali vi sia l'opportunità di prevedere la rinaturalizzazione, destinandole a verde privato, anche se all'interno del contesto urbano;

b) **DI DEMANDARE** al Responsabile del Settore Assetto e Gestione del Territorio ogni adempimento consequenziale;

Proposta di DELIBERA DI CONSIGLIO n.17 del 15-05-2026 COMUNE DI ROCCA S.GIOVANNI

VISTI i documenti e le tavole del declassamento predisposte dall'Ufficio Tecnico Comunale, di seguito indicati e che formano parte integrante e sostanziale del presente atto e precisamente assunte al protocollo dell'ente n. 4473 del 15.05.2026:

- **Relazione “Declassamento aree edificabili P.R.E.”**, corredata da tabella riepilogativa, nella quale sono indicati il numero istanza con data e numero di protocollo, estremi catastali, superficie catastale da declassare, accoglibilità della richiesta, superficie declassata e zona del PRE a seguito di declassamento;
- **RELAZIONE TECNICA INTEGRATIVA al Piano Regolatore Esecutivo a seguito di retrocessione a zona agricola di aree edificabili, ovvero aventi altre destinazioni diverse dalla zona agricola, con esclusione delle aree aventi destinazione ad uso pubblico, avviata con delibera di G.C. n. 32 del 10/04/2025;**
- **TAV. 12 del P.R.E. revisione del 15.05.2026**, riportante la zonizzazione comunale rettificata a seguito di retrocessione della destinazione d'uso delle particelle interessate alla procedura;

DATO ATTO CHE:

- la procedura in esame che si intende attuare non contiene nuove previsioni insediative, ma esclusivamente la modifica della destinazione urbanistica di aree edificabili che vengono riclassificate, su istanza dei privati, a zone non edificabili;
- la modifica non costituisce variante urbanistica al P.R.G. vigente, ai sensi dell'art. 33 della L.R. 18/1983 (vigente ai sensi dell'art. 100, comma 2, della L.R. 58/2023), nonché anche ai sensi dell'art. 77 della L.R. 58/2023, pertanto non è necessario esperire la procedura di verifica di assoggettabilità a V.A.S. ex art. 12 del D.Lgs. 152/2006;
- non è necessario acquisire il parere ex art. 89 del D.P.R. 380/2001 data la natura del provvedimento;

RICHIAMATO il parere della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Chieti e Pescara, ai sensi del comma 3 bis dell'art. 33 della L.R. n. 18/1983, come modificata dalla L.R. n. 29/2020 e dalla L.R. n. 1/2021, reso favorevole ai sensi del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii. rubricato al prot. 2813 del 17/03/2026 e pervenuto all'Ente al n. 2517 del 17-03-2026;

RITENUTO di procedere in merito;

VISTE:

- la L.R. 12 aprile 1983 n.18 “Norme, per la conservazione, tutela e trasformazione del territorio della Regione Abruzzo”;
- la Legge Regionale n. 29 del 13.10.2020, “Modifiche alla Legge Regionale 12 aprile 1983, n. 18 (Norme per la conservazione, tutela trasformazione del territorio della Regione Abruzzo) misure urgenti e temporanee di semplificazione ed ulteriori disposizioni in materia urbanistica ed edilizia”;
- la L.R. 20 dicembre 2023, n. 58 Nuova legge urbanistica sul governo del territorio (Approvata dal Consiglio regionale con verbale n. 100/1 del 21 novembre 2023, pubblicata nel BURA 20 dicembre 2023, n. 50 Ordinario ed entrata in vigore il 21 dicembre 2023);

VISTO il D.Lgs. del 18.08.2000, n. 267;

PROPONE

- 1) Che le premesse si richiamano integralmente per formare parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e ne costituiscono motivazione, ai sensi dell'Art. 3 della Legge 07.08.1990, n. 241 e s.m.i.;

2) di approvare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 33 della Legge Regionale n. 18/1983, come modificata dalla L.R. n.29/2020, dalla L.R. n. 1/2021 e dall'art. 77 comma 2 punto 1 della L.R. 20 dicembre 2023, n. 58, Nuova legge urbanistica sul governo del territorio, così come riportate negli elaborati predisposti dall'Ufficio Tecnico Comunale, formano parte integrante e sostanziale del presente atto e precisamente assunte al protocollo dell'ente n. 4473 del 15.05.2026:

- **Relazione "Declassamento aree edificabili P.R.E."**, corredata da tabella riepilogativa, nella quale sono indicati il numero istanza con data e numero di protocollo, estremi catastali, superficie catastale da declassare, accoglibilità della richiesta, superficie declassata e zona del PRE a seguito di declassamento;
- **RELAZIONE TECNICA INTEGRATIVA al Piano Regolatore Esecutivo a seguito di retrocessione a zona agricola di aree edificabili, ovvero aventi altre destinazioni diverse dalla zona agricola, con esclusione delle aree aventi destinazione ad uso pubblico, avviata con delibera di G.C. n. 32 del 10/04/2025;**
- **TAV. 12 del P.R.E. revisione del 15.05.2026**, riportante la zonizzazione comunale rettificata a seguito di retrocessione della destinazione d'uso delle particelle interessate alla procedura;

3) di asserire che il presente atto produrrà i suoi effetti ai soli fini del pagamento dell'IMU, a partire dal 01.01.2027, demandando al Responsabile del Settore Affari Generali e Servizi Demografici ogni adempimento consequenziale al presente atto;

4) di disporre la pubblicazione integrale della presente deliberazione consiliare, ai sensi dell'articolo 39, comma 3, del d.lgs. 33/2013, sul sito web della Amministrazione unitamente agli elaborati modificati dando comunicazione dell'avvenuta approvazione tramite avviso pubblicato sul BURAT ai fini della eventuale promozione del ricorso di cui al comma 5 che prevede, in caso di approvazione di varianti allo strumento urbanistico con la procedura di cui al comma 3, che non rientrino nelle fattispecie contemplate al comma 2, entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione della deliberazione consiliare motivato ricorso al Presidente della Giunta regionale, ai sensi e per gli effetti del d.p.r. 1199/1971.

5) di demandare al Responsabile del Settore Assetto e Gestione del Territorio ogni adempimento consequenziale al presente atto;

6) di trasmettere il presente provvedimento al Settore Assetto e Gestione del Territorio e Settore Affari Generali e Servizi Demografici dell'Ente per gli adempimenti di propria competenza;

7) di rendere la deliberazione che approva la presente proposta immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000, stante l'urgenza di provvedere in merito.

Il Proponente
Dott. Fabio Caravaggio



Allegati per Deliberazione del Consiglio Comunale N. 17 del 20-05-2026

Allegato 01 _relazione istruttoria conclusiva

Scarica:

<http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2026-07-20/prot-par-0006217-del-13-07-2026-allegato-01-relazione-istruttoria-conclusiva.pdf>

Hash: 122b073300c8bf9141c79a16f0b7be6f

Allegato 02 _relazione tecnica integrativa_pre

Scarica:

<http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2026-07-20/prot-par-0006217-del-13-07-2026-allegato-02-relazione-tecnica-integrativa-pre.pdf>

Hash: 618be85469dfbac02f92268c39df56b5

CITTÀ DI ROSETO DEGLI ABRUZZI**PROVINCIA DI TERAMO****SETTORE I – SERVIZIO I “GOVERNO DEL TERRITORIO”****AVVISO DI APPROVAZIONE DEFINITIVA DELLA VARIANTE AL VIGENTE PIANO
DEMANIALE MARITTIMO COMUNALE****IL DIRIGENTE**

Vista L.R. 20 dicembre 2023, n. 58;

RENDE NOTO

che con deliberazione di Consiglio comunale n. 39 del 17/07/2026 è stata definitivamente approvata la Variante al vigente Piano Demaniale Marittimo Comunale adottata con deliberazione del Consiglio comunale n. 50 del 13/10/2025, controdedotta alle osservazioni con deliberazione del Consiglio comunale n. 1 del 17/04/2026”;

che la deliberazione e gli elaborati costituenti la variante sono depositati presso gli uffici comunali e pubblicati in amministrazione trasparente.

Il Dirigente

Ing. Riccardo Malatesta



AVVISO DI APPROVAZIONE DELLE MODIFICHE ALLE NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE (N.T.A.) DEL VIGENTE STRUMENTO URBANISTICO AI SENSI DELL'ART. 77, COMMA 2, DELLA L.R. 20 DICEMBRE 2023, N. 58

IL RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO

Vista la Legge Regionale 20 dicembre 2023, n. 58 recante *"Nuova legge urbanistica sul governo del territorio"* e, in particolare, l'art. 77 (Variazione degli strumenti urbanistici);

Vista la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 54 del 22.12.2025, esecutiva ai sensi di legge, con la quale sono state approvate le modifiche alle Norme Tecniche di Attuazione (N.T.A.) del vigente Piano Regolatore Generale - PRG ai sensi e per gli effetti dell'art. 77, comma 2, Della citata L.R. n. 58/2023;

RENDE NOTO

È divenuta esecutiva la deliberazione consiliare n° 54/2025 di approvazione delle modifiche non costituenti variante alle Norme Tecniche di Attuazione (N.T.A.) del vigente strumento urbanistico comunale e pubblicata all'albo Pretorio on line in data 07.01.2026

Gli atti e gli elaborati testuali modificati sono depositati presso l'Ufficio Tecnico Comunale – Settore Urbanistica, sito nel Comune di Città Sant'Angelo in Via Diaz, 3, per la libera consultazione da parte di chiunque ne abbia interesse nelle ore di apertura al pubblico.

La documentazione integrale è altresì consultabile sul sito web istituzionale del Comune di Città Sant'Angelo all'indirizzo: [comune.cittasantangelo.pe.it-sezione urbanistica-pianificazione territorio](http://comune.cittasantangelo.pe.it-sezione-urbanistica-pianificazione-territorio)".

Il Responsabile del Settore

Donato D'Alonzo



COMUNE DI CITTÀ SANT'ANGELO PROVINCIA DI PESCARA

SETTORE I - AFFARI GENERALI

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 374 del 10/07/2026

PROPOSTA N. 1441 del 10/07/2026

OGGETTO: Bando di concorso integrativo per l'assegnazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica (ERP) 1/2025 - Pubblicazione graduatoria definitiva ed elenco esclusi definitivi.

RICHIAMATI:

- i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa (articolo 1, comma 1, della legge 7 agosto 1990 numero 241 e s.m.i.);
- la legge 6 novembre 2012 numero 190: "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- l'art. 1, comma 15 della Legge 6 novembre 2012 n. 190, che definisce la trasparenza dell'attività amministrativa come livello essenziale delle prestazioni concernenti i diritti sociali e civili, ai sensi dell'articolo 117, 2° comma, lettera m) della costituzione, e stabilisce che la trasparenza è assicurata mediante pubblicazione delle informazioni relative ai procedimenti amministrativi sui siti ufficiali delle pubbliche amministrazioni secondo criteri di facile accessibilità, completezza e semplicità di consultazione e nel rispetto delle disposizioni in materia di segreto di Stato, segreto d'ufficio di protezione dei dati personali;

CONSIDERATO che le pubbliche amministrazioni sono tenute ad assicurare la trasparenza, quale livello essenziale delle prestazioni, nei procedimenti maggiormente esposti al rischio di corruzione;

VERIFICATO, ai fini dell'applicazione della Legge n. 190/2012 in materia di anticorruzione, di non avere l'obbligo di astensione per conflitto di interesse sul presente atto e che lo scrivente responsabile ha applicato il divieto di intrattenere, sia nella fase contabile dell'impegno che in quello della liquidazione ed in genere durante l'esecuzione dei rapporti di lavori, servizi e forniture pubblici, rapporti con il "prestatore d'opera";

RISCONTRATO il rispetto della normativa relativa al trattamento dei dati personali di cui al Regolamento (UE) generale per la protezione dei dati personali n. 2016/679 (General Data Protection Regulation o GDPR);

VERIFICATO:

- che sono stati rispettati i termini previsti dalla legge e dai regolamenti per la conclusione del procedimento di riferimento;
- il rispetto delle disposizioni sul procedimento amministrativo di cui alla Legge n. 241 del 7 agosto 1990;
- che sono stati rispettati gli obblighi di pubblicità, trasparenza e accessibilità dei dati relativamente al provvedimento finale che viene adottato con la presente determinazione;

ACCERTATA, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativo/contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D. Lgs. 267 2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;

VISTE:

- la L.R. n. 96/1996 e ss. mm. e ii. "Norme per l'assegnazione e la gestione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica e per la determinazione dei relativi canoni di locazione";

- la L.R. n. 34/2019 "Modifiche alla legge regionale 25 ottobre 1996, n. 96 (Norme per l'assegnazione e la gestione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica e per la determinazione dei relativi canoni di locazione) e ulteriori disposizioni normative";

VISTA la sentenza n. 9/2021 della Corte Costituzionale;

VISTA la determina n. 590 del 29.09.2026 ad oggetto: "APPROVAZIONE BANDO DI CONCORSO INTEGRATIVO PER L'ASSEGNAZIONE DEGLI ALLOGGI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA (E.R.P.) AD INTEGRAZIONE DELLA GRADUATORIA APPROVATA CON ATTO DI DETERMINAZIONE AG N. 236 DEL 22/05/2023".

VISTO il bando di concorso integrativo pubblicato il 10 ottobre 2025 e il relativo schema di domanda;

VISTA la determina n. 701 del 21.11.2025 ad oggetto: "DETERMINAZIONE N. 590 DEL 26.09.2025 - BANDO DI CONCORSO INTEGRATIVO PER L'ASSEGNAZIONE DEGLI ALLOGGI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA (E.R.P.) – MODIFICHE";

CONSIDERATO che pervenivano n. 63 istanze;

VISTA la nota protocollo n. 3796 del 05.02.2026 con cui veniva trasmesso l'elenco delle istanze pervenute e si incaricava la dott.ssa L. A., dipendente del settore Affari Generali, alla consegna cartacea delle istanze presso gli uffici della Commissione ubicato nella sede del Comune di Pescara avvenuta sempre in data 05.02.2026;

VISTE le successive note protocollo n. 4048 del 06.02.2026 n. 4265 del 10.02.2026, n. 4324 del 10.02.2026 con cui il Comune di Città Sant'Angelo provvedeva ad integrare quanto richiesto dalla commissione;

VISTE altresì le note protocollo n. 4571 del 11.02.2026, 6464 del 25.02.2026, 6716 del 02.03.2026, n. 7042 del 04.03.2026, n. 7132 del 04.03.2026, 7944 del 11.03.2026, n. 7979 del 11.03.2026, n. 8641 del 17.03.2026, n. 9730 del 24.03.2026, n. 9950 del 26.03.2026, n. 10327 del 30.03.2026, n. 11829 del 13.04.2026, n. 14106 del 05.05.2026 con cui il Comune di Città Sant'Angelo provvedeva a trasmettere alla Commissione ERP, ubicata presso il Comune di Pescara, le integrazioni presentate dai richiedenti e di cui all'elenco trasmesso;

VISTE le note protocollo n. 5870 del 23.02.2026, n. 5982 del 24.02.2026, n. 6854 del 03.03.2026, n. 8546 del 16.03.2026, n. 11220 del 07.04.2026, n. 12100 del 15.04.2026, con cui la Commissione ERP trasmetteva al Comune di Città Sant'Angelo i verbali relativi alle sedute di esame e attribuzione dei punteggi delle istanze trasmesse;

VISTO l'art. 9 della L.R. n. 96/96 e s.m.i.;

PRESO ATTO della nota n. 14122 del 05.05.2026 con la quale la commissione ERP trasmetteva il verbale della seduta della commissione n. 28 del 29.04.2026, con la quale compilava e approvava la graduatoria provvisoria degli ammessi, comprensiva dei punteggi assegnati, e l'elenco degli esclusi provvisorio con i relativi allegati;

VISTA la determinazione n. 251 del 06/05/2026 ad oggetto: "Bando di concorso integrativo per l'assegnazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica (ERP) 1/2025 - Approvazione graduatoria

provvisoria e elenco esclusi provvisori" con cui si provvedeva alla pubblicazione all'Albo Pretorio della graduatoria provvisoria degli ammessi e dell'elenco degli esclusi provvisorio del bando integrativo ERP 1/2025 così come trasmessi dalla Commissione ERP con nota protocollo n. 14122 del 05.05.2026 ai sensi del disposto dall'art. 9 della L.R. n. 96/96 e s.m.i..

VISTE le note prot. n. 17445 del 05.06.2026 e n. 18001 del 11.06.2026 con le quali l'ente provvedeva a trasmettere alla Commissione ERP le opposizioni pervenute dagli interessati, avverso a quanto risultante dalla graduatoria provvisoria;

VISTA la nota prot. n. 19527 del 23.06.2026 con la quale la commissione ERP rimetteva il verbale della seduta n. 40 del 22.06.2026 di esame delle opposizioni;

VISTA la nota prot. n. 21536 del 10.07.2026, con cui la Commissione ERP rimetteva la graduatoria definitiva ed elenco degli esclusi definitivi del bando di concorso integrativo E.R.P. n. 1/2025, giusto verbale n. 45 del 08.07.2026;

RITENUTO dover, ai sensi l'art. 9 della L.R. n. 96/96 e s.m.i.:

- pubblicare la graduatoria definitiva ed elenco esclusi definitivi del bando di concorso integrativo E.R.P. n. 1/2025, rimessi dalla Commissione ERP con nota prot. n. 21536 del 10.07.2026, come da allegati che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
- procedere alla trasmissione di quanto sopra al BURAT per la pubblicazione;

DETERMINA

1. pubblicare la graduatoria definitiva ed elenco esclusi definitivi del bando di concorso integrativo E.R.P. n. 1/2025, redatti dalla Commissione ERP e trasmessa con nota prot. n. 21536 del 10.07.2026, come da allegati che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
2. trasmettere al BURAT, per la pubblicazione ai sensi dell'art. 9 della L.R. n. 96/96 e s.m.i., la graduatoria definitiva e l'elenco degli esclusi definitivi del bando di concorso E.R.P. n. 1/2025.

VISTO DI REGOLARITA' TECNICA

Il Responsabile di Servizio, ai sensi dell'art. 147/bis del TUEL 267/2000 e dell'art. 5 del Regolamento sui controlli interni, in ordine alla proposta n.ro 1441 del 10/07/2026, esprime parere **POSITIVO**.

Città Sant'Angelo, lì 10/07/2026

Il Responsabile di Servizio

Dott. D'ARCANGELO ANTONINO

Allegati per Graduatoria

Graduatoria definitiva

Scarica:

<http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2026-07-20/csa-graduatoria-definitiva-burat-signed.pdf>

Hash: ec7caec0aa19636dad3b34eff4768cc9

Elenco esclusi definitivi

Scarica:

<http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2026-07-20/csa-esclusi-definitivi-burat-signed.pdf>

Hash: c9778576a6a4297f39bd0d725ea15542

AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO CENTRALE

AVVISO

Il Segretario Generale dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Centrale, con decreto n. 131 del 3 luglio 2026 ai sensi dell'articolo 68, commi 4-*bis* e 4-*ter*, del decreto legislativo n. 152 del 2006, ha proposto l'aggiornamento del Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico del fiume Tronto mediante riclassificazione del dissesto identificato con codice n. 637 da pericolosità elevata (H3) a pericolosità media (H2), nei Comuni di Martinsicuro e Colonnella (TE), come da elaborati cartografici allegati al presente decreto.

Ai sensi dell'articolo 4 della delibera n. 68 del 26 maggio 2026 della Conferenza Istituzionale Permanente dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino centrale, il quadro conoscitivo di pericolosità e rischio del PAI distrettuale frane è conseguentemente allineato alle risultanze della presente proposta di aggiornamento, all'esito dell'approvazione della modifica secondo le procedure previste dall'articolo 68, comma 4-*bis*, del decreto legislativo n. 152 del 2006.

Sino all'approvazione dell'aggiornamento del Piano ai sensi dell'articolo 68, comma 4-*bis*, del decreto legislativo n. 152 del 2006, resta ferma la disciplina di pericolosità e rischio attualmente vigente.

Le disposizioni di cui all'articolo 1 del decreto, costituiscono proposta di modifica del Piano Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico del fiume Tronto.

Il suddetto decreto è pubblicato nel sito *web* dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino centrale, al seguente link:

https://cloud.urbi.it/urbi/progs/urp/ur2DE001.sto?StwEvent=101&DB_NAME=n1202633&IdDelibere=3244

È possibile consultare le nuove mappe di pericolosità e/o rischio e la relazione tecnica sul portale *webGIS* dell'Autorità al seguente *link*:

<https://webgis.abdac.it/portal/apps/experiencebuilder/experience/?id=c59f7b386ca24729852cf2dcf8e2f936>

selezionando nel Layer mappa "**11. Proposte di aggiornamento PAI**" e poi selezionando -> "**Strati in modifica**".

Il suddetto decreto è pubblicato nel sito *web* dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino centrale, ne è dato avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo e ne viene trasmessa copia alla Regione Abruzzo, alla Provincia di Chieti e ai Comuni territorialmente interessati.

Per giorni trenta dalla data della pubblicazione dell'avviso per estratto nel Bollettino Ufficiale Regionale, la documentazione relativa al presente provvedimento è disponibile per la consultazione

del pubblico presso le sedi dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino centrale e degli enti territoriali sopracitati.

Entro il termine dei 30 giorni dalla pubblicazione dell'avviso nel Bollettino Ufficiale Regionale, possono essere presentate osservazioni alla suddetta proposta di aggiornamento del PAI, all'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino centrale, da inviare tramite PEC all'indirizzo: protocollo@pec.autoritadistrettoac.it.

Il Segretario generale
Prof. Ing. Marco Casini



CITTÀ DI PINETO

Provincia di Teramo

DETERMINAZIONE ORIGINALE

Numero 10 del 25-06-2026
Reg. Generale 542

AREA URBANISTICA-TERRITORIO-ATTIVITA' PRODUTTIVE

IL Responsabile
MARIO CRIVELLI

Oggetto: Procedimento SUAP ID n. 03086910308-16042025-1104 - Protocollo SUAP n. REP_PROV_TE/TE-SUPRO 50886/30-04-2025 del 30/04/2025 - DITTA: ATLAS SOLAR 11 S.R.L.. Determinazione di conclusione positiva con prescrizioni della Conferenza di servizi decisoria ex art. 14, c.2, legge n. 241/1990 - Forma semplificata in modalità asincrona.

Richiamati i provvedimenti del Sindaco con i quali sono stati nominati i Responsabili dei Servizi ai sensi dell'art. 50, comma 10, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Visto che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 60 del 22/12/2025 è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2026-2028;

Considerate le regole contenute nel principio contabile all. 4/2 al D.Lgs. 118/2011;

Visto che con Delibera di Giunta Comunale n. 14 del 22.01.2026 è stato approvato il PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2026-2028, ai sensi dell'art. 169 del d.lgs. 267/2000;

Visto che con Delibera di Giunta Comunale n. 57 del 27.03.2026 è stato approvato il PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE (P.I.A.O.) 2026-2028, ai sensi dell'art. 6 del DL N. 80/2021, convertito in legge N. 113/2021;

Visto il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante "Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali", con particolare riferimento agli art. 107, 109, comma secondo, 124, 151, comma quarto, 179, 180, 183, 184, 185, 191 e 192 in ordine ai compiti dei responsabili dei servizi ed alla gestione dei capitoli di bilancio;

Visto l'art. 23 del Regolamento Comunale sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi adottato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 205 del 14 luglio 1998;

Visto il Regolamento Comunale di Contabilità adottato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 del 29 Aprile febbraio 2016 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista l'istanza di "Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) (ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 03 marzo 2011, n. 28)", acquisita al protocollo SUAP n. REP_PROV_TE/TE-SUPRO

50886/30-04-2025 in data **30/04/2025**, con codice pratica ID n. 03086910308-16042025-1104, avente ad oggetto: *“Istanza PAS relativa al progetto di un impianto fotovoltaico di potenza pari a 9,38 MW e delle relative opere di connessione alla rete sito nel Comune di Pineto (TE) denominato “PINETO”*”, per interventi da effettuare sul territorio del Comune di Pineto in località Torre San Rocco, presentata dalla **ATLAS SOLAR 11 S.R.L.** (P.Iva 03086910308), con sede legale a MILANO, in VIA ALESSANDRO ALGARDI n. 4, corredata dai documenti alla stessa allegati;

Vista la richiesta di indizione di Conferenza di servizi decisoria presentata dalla Società stessa con indicazione degli Enti/Uffici coinvolti nel procedimento, allegando la documentazione all'uopo necessaria;

Visto che il Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, del n. 160, recante: *“Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP), ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del Decreto-Legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133”*, individua lo scrivente SUAP quale amministrazione titolare della competenza sul procedimento in oggetto;

Visto il provvedimento rilasciato dal Dipartimento regionale competente (CCR-VIA -- Comitato di Coordinamento Regionale per la Valutazione d'Impatto Ambientale), che ha espresso giudizio favorevole all'esclusione dalla procedura di V.I.A. per l'intervento di cui trattasi, di cui copia è depositata tra gli atti del procedimento;

Considerato, altresì, che l'art. 6 del D.Lgs. 03 marzo 2011, n. 28 è stato abrogato e che la materia, per le nuove istanze presentate a partire da gennaio 2025, è disciplinata dal Decreto legislativo 25 novembre 2024 n. 190, recante: *“Disciplina dei regimi amministrativi per la produzione di energia da fonti rinnovabili, in attuazione dell'articolo 26, commi 4 e 5, lettera b) e d), della legge 5 agosto 2022, n. 118.”*, ed in particolare dagli artt. 6 e 8;

Visto che l'intervento richiesto deve tenere conto anche di quando disposto dalla Legge Regionale 20 dicembre 2023, n. 58, recante: *“Nuova legge urbanistica sul governo del territorio”*;

Visto che la materia di cui trattasi è disciplinata altresì dalla Legge regionale Abruzzo 25 marzo 2025 n. 8, recante: *“Misure urgenti per l'individuazione di aree e superfici idonee e non idonee all'installazione e promozione di impianti a fonti di energia rinnovabile e per la semplificazione dei procedimenti autorizzativi e modifica alla l.r. 46/2019.”*;

Vista la nota acquisita al protocollo comunale n. 16841 del 04/07/2025, a firma della Ditta, relativa alle misure compensative previste dalla normativa vigente in materia;

Vista la convocazione della Conferenza decisoria in forma semplificata ed in modalità asincrona, indetta dal Sottoscritto con nota del 09/07/2025 con prot. SUAP n. REP_PROV_TE/TE-SUPRO 0087543/09-07-2025;

Considerato che il termine perentorio entro il quale le Amministrazioni coinvolte dovevano rendere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della Conferenza è decorso il 22/08/2025;

Rilevato che sono stati acquisiti dalle seguenti Amministrazioni coinvolte i seguenti atti/pareri e dalla Ditta le seguenti integrazioni documentali:

- Parere con prescrizioni - Snam Rete Gas S.p.A – prot. SUAP n. REP_PROV_TE/TE-SUPRO 0090491/14-07-2025 del 14/07/2025;
- Parere con prescrizioni – Comune di Pineto (Ufficio Tecnico Lavori Pubblici) – prot. SUAP n. REP_PROV_TE/TE-SUPRO 0090943/15-07-2025 del 15/07/2025;
- Comunicazione – Regione Abruzzo (DPC025) – prot. SUAP n. REP_PROV_TE/TE-SUPRO 0091222/15-07-2025 del 15/07/2025;
- Richiesta di integrazione documentale - Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di L'Aquila e Teramo - prot. SUAP n. REP_PROV_TE/TE-SUPRO 0092875/17-07-2025 del 17/07/2025;
- Comunicazione – Agenzia del Demanio (Direzione Regionale Abruzzo e Molise Sede di Pescara) – prot. SUAP n. REP_PROV_TE/TE-SUPRO 0095084/22-07-2025 del 22/07/2025;
- Integrazione documentale – Ditta ATLAS SOLAR – oggetto: “(03086910308-16042025-1104 – SUAP 3752 – 03086910308 ATLAS SOLAR 11 S.R.L.) - Risposta a richiesta di integrazione documentale della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di L'Aquila e Teramo - prot. SUAP n. REP_PROV_TE/TE-SUPRO 0092875/17-07-2025 del 17/07/2025.” - prot. SUAP n. REP_PROV_TE/TE-SUPRO 0098206/25-07-2025 del 25/07/2025;
- Comunicazione – “DIPARTIMENTO AGRICOLTURA Servizio Territoriale per l'Agricoltura Abruzzo Est – DPD024 - Ufficio Autorizzazioni, UMA e pagamenti – sede Teramo” – prot. SUAP n. REP_PROV_TE/TE-SUPRO 0100599/30-07-2025 del 30/07/2025;
- Parere – Comando Militare Esercito Abruzzo - prot. SUAP n. REP_PROV_TE/TE-SUPRO 0098755/28-07-2025 del 28/07/2025 (protocollo comunale n. 18365 del 22/07/2025);
- Comunicazione – Comune di Pineto – Ufficio Tecnico Edilizia Privata – prot. SUAP n. REP_PROV_TE/TE-SUPRO 0110414/12-08-2025 del 12/08/2025;
- Richiesta integrazione documentale – Ministero Imprese e Made in Italy - Divisione X - Ispettorato Territoriale (Casa Del Made In Italy) Lazio e Abruzzo Unita' Organizzativa iii – prot. SUAP n. REP_PROV_TE/TE-SUPRO 0111018/13-08-2025 del 13/08/2025;
- Nulla Osta – Agenzia Dogane e Monopoli - Direzione Territoriale Lazio e Abruzzo Ufficio Affari Generali Sezione Accise - prot. SUAP n. REP_PROV_TE/TE-SUPRO 0111274/13-08-2025 del 13/08/2025;
- Comunicazione – ANAS – prot. comunale n. 21730 del 19/08/2025 e prot. comunale n. 22340

del 25/08/2025;

- Parere - Autorità di Bacino Distrettuale Dell'appennino Centrale - prot. SUAP n. REP_PROV_TE/TE-SUPRO 0111295/13-08-2025 del 13/08/2025.

- Parere - Determina Dirigenziale n. 773 del 19/08/2025 – Provincia di Teramo – prot. SUAP n. REP_PROV_TE/TE-SUPRO 0113760/20-08-2025 del 20/08/2025;

- Comunicazione a firma del Responsabile dell'Area Urbanistica, Assetto del Territorio, Attività Produttive trasmessa all'Ufficio Tecnico Lavori Pubblici con prot. SUAP n. REP_PROV_TE/TE-SUPRO 0117383/27-08-2025 in data 27/08/2025;

Tenuto conto della richiesta di partecipazione al procedimento, acquisita al protocollo comunale n. 21179 in data 12/08/2025, a firma del Presidente del *“Comitato Ambiente Salute e Territorio di Torre San Rocco e Scerne”* e delle successive osservazioni presentate al protocollo comunale n. 22420 del 26/08/2025;

Considerato che la Ditta, a seguito di quanto rilevato dai vari Uffici/Enti nel corso del procedimento, nonché del *“Comitato Ambiente Salute e Territorio di Torre San Rocco e Scerne”*, ha trasmesso chiarimenti e ulteriore documentazione integrativa a specificazione di quanto evidenziato, giusto protocollo SUAP n. REP_PROV_TE/TE-SUPRO 0144879/11-11-2025 dell'11/11/2025;

Visto che i suddetti chiarimenti e la relativa documentazione integrativa, a specificazione di quanto rilevato, sono stati trasmessi a tutti gli Uffici/Enti coinvolti nel procedimento con prot. SUAP n. REP_PROV_TE/TE-SUPRO 0145594/13-11-2025 in data 13/11/2025, ai sensi dell'art. 14-bis, comma 5, quarto periodo della L.n. 241/90, ciascuno per quanto di competenza;

Visti i successivi riscontri alla integrazione documentale della Ditta inviata il 13/11/2025, da parte degli Enti coinvolti nel procedimento ed in particolare:

- Comunicazione – Comando dei Vigili del Fuoco di Teramo – prot. SUAP n. REP_PROV_TE/TE-SUPRO 0148571/25-11-2025 del 25/11/2025;

- Richiesta di integrazione documentale – MINISTERO DELLE IMPRESE E DEL MADE IN ITALY

- DGST – Div. X – Ispettorato Territoriale Lazio-Abruzzo – prot. SUAP n. REP_PROV_TE/TE-SUPRO 0150553/01-12-2025 del 01/12/2025;

- Parere/richiesta di integrazione documentale – Ufficio Tecnico Lavori Pubblici (Comune di Pineto) - prot. SUAP n. REP_PROV_TE/TE-SUPRO 0156196/18-12-2025 del 18/12/2025;

- Parere – Autostrade per l'Italia S.P.A. - prot. SUAP n. REP_PROV_TE/TE-SUPRO 0156615/19-12-2025 del 19/12/2025;

- Parere – Provincia di Teramo – prot. SUAP n. REP_PROV_TE/TE-SUPRO 0157991/24-12-2025 del 24/12/2025;

Considerato che la documentazione sopra richiamata, comprensiva dei successivi pareri/atti resi

dagli Uffici/Enti coinvolti nel procedimento è stata trasmessa altresì al Comitato Ambiente Salute e Territorio di Torre San Rocco e Scerne, al fine di garantire la partecipazione al procedimento in corso, nel rispetto degli articoli 9 e 10 della L.n.241/1990, con protocollo comunale n. 34672 del 24/12/2025;

Vista la nota della Regione Abruzzo – Servizio Valutazioni Ambientali - protocollo SUAP n. REP_PROV_TE/TE-SUPRO 0004720/19-01-2026 del 19/01/2026;

Visto il parere reso in nome e per conto della Ditta da parte di legale di fiducia, allegato agli atti del procedimento SUAP con protocollo n. REP_PROV_TE/TE-SUPRO 0022988/17-03-2026 del 17/03/2026, relativamente ai riscontri degli Enti/Uffici coinvolti nel procedimento ed in particolare della Provincia di Teramo;

Vista la documentazione depositata agli atti del procedimento da parte della Ditta, relativamente alla procedura di esproprio per pubblica utilità, conclusosi con **“ATTESTAZIONE CIRCA L’INSUSSISTENZA DI OSSERVAZIONI PERVENUTE”**, rilasciata dall’Ufficio Lavori Pubblici del Comune di Pineto ai sensi dell’art. 52 ter/quater del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii., giusto protocollo comunale n. 11203 del 30/04/2026 (prot. SUAP n. REP_PROV_TE/TE-SUPRO 00039436/30-04-2026 del 30/04/2026);

Ritenuto che le condizioni e prescrizioni indicate dalla Amministrazioni coinvolte ai fini dell’assenso o del superamento del dissenso possono essere accolte, tenuto conto di quanto indicato nei rispettivi pareri, senza necessità di apportare modifiche sostanziali alla decisione oggetto della Conferenza, tenuto conto anche di quanto rilevato con il parere legale della Ditta sopra richiamato;

Considerato che la Ditta ha riscontrato quanto rilevato dal *“Comitato Ambiente Salute e Territorio di Torre San Rocco e Scerne”* e che dall’esame della documentazione agli atti di questo Servizio non risultano elementi ostativi alla conclusione del procedimento di PAS;

Preso atto della Delibera di Giunta comunale n. 137 del 19/06/2026, avente ad oggetto: *“ATLAS SOLAR 11 S.R.L. - APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE PER LE MISURE COMPENSATIVE DI CUI AL PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO E DELLE RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE DI POTENZA NOMINALE 9.383,36 KWP, DA REALIZZARSI NEL COMUNE DI PINETO (TE).”*, con la quale viene dato mandato al sottoscritto di stipulare con la Ditta apposita convenzione regolante i rapporti tra il Comune e la Ditta ATLAS SOLAR 11 S.r.l., relativamente alle misure compensative;

Tenuto conto che, pertanto, in data 23/06/2026 è stata sottoscritta tra l’Amministrazione comunale e la Società ATLAS SOLAR 11 S.R.L., apposita convenzione, nel rispetto dello schema approvato con la Deliberazione di cui sopra, per la realizzazione delle opere di compensazione e di riequilibrio ambientale e territoriale relative alla costruzione di un impianto di

produzione da fonte solare a terra;

Vista la Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante: *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”*;

Dato atto, altresì, che con Decreto Sindacale prot. n. 22 del 24/12/2025, è stata assegnata al sottoscritto **Ing. Mario CRIVELLI** la Posizione Organizzativa di Responsabile dell'Area *“Urbanistica - Assetto del Territorio - Attività Produttive”* del Comune di questo Ente;

Considerato che, rispetto alle osservazioni/integrazioni/pareri pervenuti dai vari Enti e/o soggetti coinvolti nel procedimento e sopra citati si possa ritenere quanto segue:

- Snam Rete Gas S.p.A.: la Ditta **dovrà ottemperare alle prescrizioni** di cui al parere favorevole, prot. SUAP n. REP_PROV_TE/TE-SUPRO 0090491/14-07-2025 del 14/07/2025 – ALL. 1 (Parere Snam Rete Gas S.p.A.)
- Regione Abruzzo – Dipartimento Territorio Ambiente – Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio – DPC025 – Ufficio Energia e Sostenibilità: **nessuna espressione di parere** vista la comunicazione di incompetenza per il procedimento in esame di cui al prot. SUAP n. REP_PROV_TE/TE-SUPRO 0091222/15-07-2025 del 15/07/2025;
- Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di L'Aquila e Teramo – **nessun parere** ai fini dell'autorizzazione paesaggistica, vista la comunicazione del Sottoscritto con prot. SUAP n. REP_PROV_TE/TE-SUPRO 0110414/12-08-2025 del 12/08/2025. In riferimento alla tutela archeologica, la Ditta ha allegato agli atti del procedimento la documentazione richiesta nella nota di cui al prot. SUAP n. REP_PROV_TE/TE-SUPRO 0092875/17-07-2025 del 17/07/2025 e pertanto **nessuna prescrizione**;
- Agenzia del Demanio (Direzione Regionale Abruzzo e Molise Sede di Pescara): **nessuna espressione di parere** vista la comunicazione di incompetenza per il procedimento in esame di cui al prot. SUAP n. REP_PROV_TE/TE-SUPRO 0095084/22-07-2025 del 22/07/2025;
- Comando Militare Esercito Abruzzo: **nessuna prescrizione** visto il parere favorevole con prot. prot. SUAP n. REP_PROV_TE/TE-SUPRO 0098755/28-07-2025 del 28/07/2025 (protocollo comunale n. 18365 del 22/07/2025);
- Regione Abruzzo - Dipartimento Agricoltura Servizio Territoriale per l'Agricoltura Abruzzo Est – DPD024 - Ufficio Autorizzazioni, UMA e pagamenti – sede Teramo: la Ditta **dovrà ottemperare alle prescrizioni** di cui alla comunicazione con prot. SUAP n. REP_PROV_TE/TE-SUPRO 0100599/30-07-2025 del 30/07/2025 – ALL.2 (Comunicazione Regione Abruzzo - Dipartimento Agricoltura);
- Agenzia Dogane e Monopoli - Direzione Territoriale Lazio e Abruzzo Ufficio Affari Generali Sezione Accise: la Ditta **dovrà ottemperare alle prescrizioni** di cui al parere favorevole/nulla-osta di cui al prot. SUAP n. REP_PROV_TE/TE-SUPRO 0111274/13-08-2025 del 13/08/2025 -

ALL.3 e ALL.3.1 (Parere ADM)

- ANAS – **nessuna espressione di parere** vista la comunicazione di non interferenza con le strade di competenza della struttura territoriale per il procedimento in esame, giusto prot. prot. comunale n. 21730 del 19/08/2025 e prot. comunale n. 22340 del 25/08/2025;
- Autorità di Bacino Distrettuale Dell'appennino Centrale: a seguito di parere negativo dell'AUBAC di cui al prot. SUAP n. REP_PROV_TE/TE-SUPRO 0111295/13-08-2025 del 13/08/2025, la Ditta ha provveduto a modificare il layout dell'impianto. La nuova rimodulazione si configura come ottemperanza a quanto previsto col predetto parere;
- Comitato Ambiente Salute e Territorio di Torre San Rocco e Scerne: la Ditta con nota prot.n. SUAP n. REP_PROV_TE/TE-SUPRO 0144879/11-11-2025 del 11/11/2025 ha puntualmente esaminato le richieste formulate dal Comitato con nota di cui al protocollo comunale n. 22420 del 26/08/2025. A esplicitazione degli impegni assunti dalla Ditta nella predetta nota, si ritiene di dover prescrivere quanto segue:
 - attuazione integrale delle misure indicate nella relazione floro-faunistica
 - effettuazione di monitoraggio acustico post -operam;
 - realizzazione del sentiero indicato al punto 4 della nota della Ditta, sopra richiamata, alle condizioni ivi previste.
- Dipartimento dei Vigili del Fuoco – Comando di Teramo: **nessuna prescrizione** visto il parere favorevole con prot. SUAP n. REP_PROV_TE/TE-SUPRO 0148571/25-11-2025 del 25/11/2025;
- MINISTERO DELLE IMPRESE E DEL MADE IN ITALY - DGST – Div. X – Ispettorato Territoriale Lazio-Abruzzo: la Ditta **dovrà produrre al MIMIT la documentazione** richiesta con nota di cui al prot. SUAP n. REP_PROV_TE/TE-SUPRO 0150553/01-12-2025 del 01/12/2025;
- Provincia di Teramo: l'Ente con Determina n. 773 del 19/08/2025 e n. 1251 del 23/12/2025 ha formulato parere di non conformità al PTCP. Appare condivisibile quanto evidenziato nella nota della Ditta ATLAS prot. SUAP n. REP_PROV_TE/TE-SUPRO 0144879/11-11-2025 del 11/11/2025 e nel parere dell'Avvocato Chiomenti di cui al prot. SUAP n. REP_PROV_TE/TE-SUPRO 0022988/17-03-2026 del 17/03/2026: è da ritenersi fondato l'assunto circa la valenza programmatica dello strumento di pianificazione provinciale i cui contenuti, comunque, devono essere rapportati alle norme statali che indicano le aree "idonee" ad accogliere gli impianti fotovoltaici. La non conformità al PTCP, pertanto, può essere ritenuta superabile per le ragioni indicate nelle predette note, non solo in via generale ma, in ragione di una valutazione ponderata del peso e della rilevanza degli interessi pubblici, in particolare nell'ambito della presente Conferenza di Servizi;
- Comune di Pineto: la Ditta **dovrà ottemperare alle prescrizioni** di cui al parere protocollo comunale n. 34236 del 18/12/2025 (Prot. SUAP n. REP_PROV_TE/TE-SUPRO 0156196/18-12-

2025 del 18/12/2025) – ALL. 4 (Parere Area Lavori Pubblici, Manutenzioni, Ambiente). La Ditta, altresì, **dovrà ottemperare agli adempimenti relativi al procedimento espropriativo** di cui al prot. SUAP n. REP_PROV_TE/TE-SUPRO 00039436/30-04-2026 del 30/04/2026;

- Autostrade per l'Italia S.P.A. - la Ditta **dovrà ottemperare alle prescrizioni** di cui al parere favorevole di cui al prot. SUAP n. REP_PROV_TE/TE-SUPRO 0156615/19-12-2025 del 19/12/2025 – ALL.5 (Parere Autostrade per l'Italia S.P.A.);

Tenuto conto delle motivazioni sopra succintamente richiamate;

Ritenuto, per quanto sopra illustrato, effettuando una valutazione ponderata del peso e della rilevanza degli interessi pubblici, di adottare la seguente

DETERMINAZIONE DI CONCLUSIONE POSITIVA con PRESCRIZIONI

della Conferenza di servizi decisoria ex art.14, comma 2, legge n. 241/1990, in forma semplificata e asincrona, come sopra indetta e svolta, che sostituisce ad ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni e dei gestori di beni e servizi pubblici interessati. I termini di efficacia di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito della Conferenza di servizi decorrono dalla data di comunicazione della presente.

Trattandosi di procedimento di PAS non soggetto ad autorizzazione, la presente Determinazione conclude positivamente con prescrizioni il procedimento amministrativo in corso. L'efficacia della PAS è subordinata al rispetto delle seguenti condizioni:

1. rispetto degli obblighi indicati nella convenzione stipulata tra la Società e l'Amministrazione comunale in data 23/06/2026;
2. rispetto degli obblighi previsti dalle norme di settore ed in particolare quelli relativi alla comunicazione di inizio lavori, all'attivazione dell'impianto e alla dismissione dello stesso a fine esercizio;
3. rispetto delle seguenti prescrizioni:
 - a. Snam Rete Gas S.p.A.: la Ditta **dovrà ottemperare alle prescrizioni** di cui al parere favorevole, prot. SUAP n. REP_PROV_TE/TE-SUPRO 0090491/14-07-2025 del 14/07/2025 – ALL. 1 (Parere Snam Rete Gas S.p.A.).
 - b. Regione Abruzzo - Dipartimento Agricoltura Servizio Territoriale per l'Agricoltura Abruzzo Est – DPD024 - Ufficio Autorizzazioni, UMA e pagamenti – sede Teramo: la Ditta **dovrà ottemperare alle prescrizioni** di cui alla comunicazione con prot. SUAP n. REP_PROV_TE/TE-SUPRO 0100599/30-07-2025 del 30/07/2025 – ALL.2 (Comunicazione Regione Abruzzo - Dipartimento

- Agricoltura).
- c. Agenzia Dogane e Monopoli - Direzione Territoriale Lazio e Abruzzo Ufficio Affari Generali Sezione Accise: la Ditta **dovrà ottemperare alle prescrizioni** di cui al parere favorevole/nulla-osta di cui al prot. SUAP n. REP_PROV_TE/TE-SUPRO 0111274/13-08-2025 del 13/08/2025 - ALL.3 e ALL.3.1 (Parere ADM).
- d. Comitato Ambiente Salute e Territorio di Torre San Rocco e Scerne: la Ditta con nota prot.n. SUAP n. REP_PROV_TE/TE-SUPRO 0144879/11-11-2025 del 11/11/2025 ha puntualmente esaminato le richieste formulate dal Comitato con nota di cui al protocollo comunale n. 22420 del 26/08/2025. A esplicitazione degli impegni assunti dalla Ditta nella predetta nota, si ritiene di **dover prescrivere** quanto segue:
- attuazione integrale delle misure indicate nella relazione floro-faunistica;
 - effettuazione di monitoraggio acustico post –operam;
 - realizzazione del sentiero indicato al punto 4 della nota della Ditta, sopra richiamata, alle condizioni ivi previste:
- e. MINISTERO DELLE IMPRESE E DEL MADE IN ITALY - DGST – Div. X – Ispettorato Territoriale Lazio-Abruzzo: la Ditta **dovrà produrre al MIMIT la documentazione richiesta** con nota di cui al prot. SUAP n. REP_PROV_TE/TE-SUPRO 0150553/01-12-2025 del 01/12/2025;
- f. Comune di Pineto: la Ditta **dovrà ottemperare alle prescrizioni** di cui al parere protocollo comunale n. 34236 del 18/12/2025 (Prot. SUAP n. REP_PROV_TE/TE-SUPRO 0156196/18-12-2025 del 18/12/2025) – ALL. 4 (Parere Area Lavori Pubblici, Manutenzioni, Ambiente). La Ditta, altresì, dovrà ottemperare agli adempimenti relativi al procedimento espropriativo di cui al prot. SUAP n. REP_PROV_TE/TE-SUPRO 00039436/30-04-2026 del 30/04/2026;
- g. Autostrade per l'Italia S.P.A.: la Ditta **dovrà ottemperare alle prescrizioni** di cui al parere favorevole di cui al prot. SUAP n. REP_PROV_TE/TE-SUPRO 0156615/19-12-2025 del 19/12/2025 – ALL.5 (Parere Autostrade per l'Italia S.P.A.).

Gli allegati sopra richiamati sono disponibili al seguente link:

https://drive.google.com/drive/folders/14E5Hh_SBk0Nj_XFrliQ8N9GKoHKwJ6ce?usp=sharing

Ai fini di cui sopra, si dispone che copia della presente Determinazione sia trasmessa in forma telematica alle Amministrazioni ed ai soggetti che per legge devono intervenire nel procedimento,

ed ai soggetti nei confronti dei quali il provvedimento finale è destinato a produrre effetti diretti, ai loro rispettivi domicili digitali.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso davanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla notifica del presente atto ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Gli atti inerenti il procedimento sono depositati presso l'Area Urbanistica, Assetto del Territorio, Attività Produttive, accessibili da parte di chiunque vi abbia interesse secondo le modalità ed i limiti previsti dalle vigenti norme in materia di accesso ai documenti amministrativi.

Unità organizzativa responsabile della istruttoria: Area Urbanistica, Assetto del Territorio, Attività Produttive

Responsabile del procedimento: Ing. Mario CRIVELLI

Termini di conclusione del procedimento (art. 2, comma 9-quinquies Legge 7 agosto 1990, n. 241): il presente procedimento è concluso nel termine di 351 giorni, in ragione degli innumerevoli endo-procedimenti attivati e delle richieste integrative formulate.

Il Responsabile
MARIO CRIVELLI

ORIGINALE

Il Responsabile
MARIO CRIVELLI

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 151, comma quarto, del decreto legislativo 18.8.2000, n. 267,

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

visti i ruoli e le altre fonti di entrata dell'Ente previsti nel bilancio di riferimento, ATTESTA che in ordine al sostenimento della spesa di cui al presente atto, sussiste la prescritta copertura finanziaria e che, pertanto, resta salvaguardato l'equilibrio economico e finanziario del bilancio e quindi SI RENDE ESECUTIVO.

Pineto,

Il Responsabile dell'Area Finanziaria
Dott.ssa Orietta Colleluori

La presente determinazione viene pubblicata, ai sensi dell'art 23, comma 7°, del regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e servizi, all'Albo Pretorio informatico del Comune per quindici giorni consecutivi (art. 124, comma 1, del T.U. 18.08.2000, n. 267)

**Il presente documento è generato dal Sistema Informatico del Comune di Pineto.
Le firme presenti sono state apposte in formato digitale (art. 24 d.lgs. 85/2005)**



Dipartimento Presidenza-Programmazione-Turismo

Servizio Assistenza atti del Presidente
e della Giunta Regionale

Promulgazione Leggi ed emanazione Regolamenti. Affari generali.
B.U.R.A.T

Telefono centralino 0862 3631

Web bura.regione.abruzzo.it

PEC bura@pec.regione.abruzzo.it